

audiopro

PROFESSIONISTI ENTUSIASTI

apparecchi
acustici

Vai Gabriele Foschiati - 4D
Trieste

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024

IL PICCOLO

audiopro

PROFESSIONISTI ENTUSIASTI

apparecchi
acustici

Vai Gabriele Foschiati - 4D
Trieste

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€ 1,70

Slovenia € 1,70
Croazia € 1,70

ANNO 144
N° 228

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 120, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it

EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



PRESENTATO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

1954: settant'anni d'Italia per Trieste e per il Rossetti

Il Rossetti di Trieste ha inaugurato una sala intitolata al 1954, anno in cui le truppe italiane entrarono a Trieste e il teatro divenne Stabile del Friuli Venezia Giulia. Nella Sala 1954 sono state annunciate le iniziative che

affiancheranno il duplice settantennale, realizzate attivando sinergie col Teatro Verdi, il quotidiano Il Piccolo, la sede Rai regionale, la Lega nazionale, il Circolo della cultura e delle arti e altre realtà. **TOMASIN/PAG. 12**



La presentazione nella Sala 1954

IL FESTIVAL DELLA RICERCA

Trieste Next Un crocevia contemporaneo delle idee

FABRIZIO BRANCOLI

“Ogni individuo ha il diritto (...) di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici”. / NELL'INSERTO



Un'immagine dall'edizione 2023

POLITICA

SUPERATE LE 500 MILA FIRME

Referendum cittadinanza oltre il quorum Il no di Meloni

Obiettivo delle 500 mila firme superato. A far volare il referendum sulla cittadinanza, che mira a dimezzare da 10 a 5 anni di residenza legale continuativa il termine dopo il quale gli stranieri possono diventare cittadini, gli ultimi tre giorni di mobilitazione di volti noti. Ma la premier Meloni: «L'Italia ha già un'ottima legge». **LO MELE/APAG. 6**

IL RAPPORTO

Troppe pensioni anticipate Inps: il sistema rischia squilibri

Troppo bassa in Italia l'età media effettiva di pensionamento. / APAG. 7

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

CAMPO LARGO IN SALITA PER LE REGIONALI

Non porta mai bene a una coalizione partire avvantaggiata per una prova elettorale. / A PAG. 19

IL FENOMENO È NAZIONALE E HA COINVOLTO ANCHE IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Scarseggiano le medicine

Carenza per oltre tremila prodotti. Federfarma: «Attese fino a tre settimane invece di dodici ore»

Ci sono farmaci che scarseggiano, da mesi. Il fenomeno, già emerso in passato, è conseguenza di un incrocio di fattori economici in tutti i territori, compreso il Fvg. Alcuni farmaci possono essere sostituiti da “gemelli”. È Aifa ad aggiornare costantemente sul portale istituzionale una lista dei farmaci temporaneamente carenti. Oltre tremila quelli che scarseggiano. **BALLICO/APAG. 2**

LA LETTERA DOPO L'ARRESTO

Turetta ai genitori «Resterò in cella tutta la mia vita»

/ APAG. 9



I VEICOLI IMPIEGATI SULLE LINEE 8, 17 E 18. ENTRO IL 2030 A BATTERIA METÀ DELLA FLOTTA



Trieste Trasporti, in servizio i primi 13 bus elettrici

BERCIC/APAG. 20

CRONACA

Il Comitato No Ovovia: «Usare i fondi del Pnrr per un tram sulle Rive»

CODAGNONE/APAG. 21

Rocco, torna la musica ma solo a metà luglio Ipotesi Robbie Williams

TONERO/APAG. 23



Robbie Williams

Diciottenne investita La prognosi resta riservata

SARTI/APAG. 25

IL SITO

I segreti del parco dei dinosauri



Il dinosauro Antonio

Gli studiosi lo definiscono «il sito paleontologico più importante d'Italia». Le prove scientifiche che si tratta di un'area di straordinaria ricchezza si moltiplicano. Ma farlo diventare un punto d'interesse turistico e scientifico organizzato sembra ogni giorno di più un'impresa di difficile compimento. È il sito del Villaggio del Pescatore, nell'ambito del quale recentemente sono state fatte nuove scoperte di estremo interesse. **SALVINI/APAG. 27**

ABACOVIAGGI

abacoviaggi.com/dove-prenotare - tel. 0432 900077



Fuga d'arte a Roma Botero

Nov 29-1 Dic | Gennaio 10-12
3 giorni - 2 notti

€ 590



Bruxelles, Anversa e le Fiandre

Dicembre 5-8
4 giorni - 3 notti

€ 1.360



Praga, Dresda e Český Krumlov

Dicembre 29-2 gen
5 giorni - 4 notti

€ 820

Sanità in Friuli Venezia Giulia

MARCELLO MILANI (FEDERFARMA)

«Una criticità ormai quotidiana»



«Una criticità quotidiana», conferma il presidente di Federfarma Trieste Marcello Milani. Un problema che viene da lontano, posto che incidono difficoltà di reperimento delle materie prime, consegne a rilento, produzione dei principi attivi delegata a paesi lontani come India e Cina, errata programmazione da parte delle aziende. «Comanda la legge della domanda e dell'offerta e lo sappiamo – prosegue Milani –. Ma non è facile gestire una situazione in cui ci sono pure medicinali salvavita che non si trovano, e che dovrebbero essere invece resi disponibili per legge in 12 ore. Un esempio è quello del semaglutide, che serve per la terapia dell'obesità, ma è anche un principio attivo per il trattamento del diabete, e dunque indispensabile per tante persone. Complicato spiegare loro che si deve attendere due-tre settimane».

LUCA MASCHIETTO (SIMG)

«Non poche le etichette introvabili»



«Nell'elenco dei farmaci mancanti compaiono etichette che non sempre utilizziamo, in quanto di competenza soprattutto ospedaliera, ma si segnalano non poche carenze che interessano la nostra attività e il rapporto quotidiano con i pazienti», spiega Luca Maschietto, segretario regionale della Simg, Società italiana di medicina generale. «Tra questi, il Mycostatin, raccomandato negli adulti per la prevenzione e il trattamento delle infezioni da candida orale, lo Spironolattone, per i soggetti con insufficienza cardiaca, e il Questran, che è stato soppiantato dalle statine per diminuire i livelli di colesterolo, ma che risulta ancora molto utile per abbassare gli acidi biliari. Il paradosso è che risulta in commercio, ma non c'è. Nemmeno in Slovenia, a quanto mi ha raccontato un paziente che ha provato a cercarlo oltre confine».

MASSIMILIANO TOSTO (ANAAO ASSOMED)

«Il tema riguarda pure i “salvavita”»



«Problema che esiste da ormai qualche anno, ma che a macchia di leopardo sta mettendo sempre più in difficoltà medici e pazienti pure nel territorio regionale», dice Massimiliano Tosto, segretario Anaa Assomed del Friuli Venezia Giulia. Qualche esempio di farmaci mancanti? «Penso all'urochinas, che utilizziamo per disostruire i cateteri, ma che viene pure utilizzata dai neurologi e dalle stroke unit che trattano i disturbi cerebrovascolari acuti. Così come abbiamo avuto carenza a volte di eparina. Parliamo dunque spesso di medicinali salvavita, la questione non va sottovalutata – sottolinea Tosto –. Ci sono poi i casi di farmaci, come vari antipertensivi, che possono essere sostituiti da altri che hanno la stessa funzione. Ma comunque si viene a creare una confusione che non agevola il nostro lavoro e disorienta l'utente».



Farmaci

Per oltre 3 mila c'è carenza

Difficoltà anche su medicinali per diabetici e cardiopatici
Federfarma: «Attese di 2-3 settimane invece di 12 ore»

Marco Ballico

Andrebbero abbassati gli acidi biliari, combattuta la candida orale, tenute sotto controllo l'insufficienza cardiaca e quella pancreatica. Ma mancano i farmaci, da mesi. Quelli stessi che i cittadini erano abituati ad assumere dopo essersi riforniti dal farmacista di fiducia. E invece, fenomeno che era già emerso in passato, e che è conseguenza di un incrocio di fattori economici, in tutti i territori, compreso il Friuli Venezia Giulia, mancano medicinali. Alcuni possono essere sostituiti da qualche “gemello”, ma a volte si tratta pure di salvavita. Per esempio, fa sapere il presidente di Federfarma Trieste Marcello Milani, il semaglutide, «che consente una perdita di peso importante, ed è dunque utile agli obesi, ma che fondamentalmente controlla i livelli di glucosio nel sangue ed è dunque indispensabile per i diabetici».

LA LISTA DELL'AIFA

È Aifa ad aggiornare e pubbli-

care costantemente sul portale istituzionale una lista dei farmaci temporaneamente carenti. Non tutte le carenze, spiega l'Agenzia italiana del farmaco, rappresentano un problema concreto per l'utente. In molti casi, infatti, è possibile ovviare ricorrendo a un medicinale equivalente; in altri è possibile richiedere al medico la prescrizione di un farmaco alternativo; in assenza di equivalente o alternativa terapeutica, le Aziende sanitarie e gli ospedali possono richiedere di importare il prodotto dal mercato estero.

I NUMERI

Possiamo così verificare che si contano 2.752 farmaci che scarseggiano, ma per i quali sono disponibili medicinali equivalenti, mentre per altri 560 ci sono trattamenti terapeutici alternativi. Dopo di che, la via dell'importazione è possibile per 449 farmaci, con richieste di Aifa (ufficializzate a marzo) per 32 principi attivi: dall'antistaminico Trimeton all'anticoagulante Persantin, dall'Altiazem per l'angina pectoris



L'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO
IL PORTONE DELLA SEDE DELL'AIFA
IN VIA DEL TRITONE A ROMA

L'Aifa aggiorna costantemente la lista dei prodotti che scarseggiano

all'antibiotico Zitromax.

IL BLOCCO DELLE ESPORTAZIONI

A leggere i numeri e le indicazioni, la situazione pare non poco preoccupante. Tanto che, a fine giugno, la stessa Agenzia, «al fine di tutelare la salute pubblica e garantire un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze di cura sul territorio nazionale», ha disposto il blocco temporaneo delle esportazioni da parte dei distributori all'ingrosso di sette etichette tra chemioterapici, immunostimolanti, antiemorragici, antiepilettici: Natulan, Fulphila, Pelgraz, Neulasta, Konakion, Buccolam e Questran. E un mese dopo ne ha aggiunte all'elenco altre cinque: Desferal, Zosidamide Mylan, Zonisamide Sandoz, Zonisamide Doc e Zonegran.

IL CASO CREON

Tutto questo in presenza di un cambio di rotta, deciso dalle multinazionali, di medicine che all'estero il privato (ma anche il sistema pubblico dei vari paesi, che concorda rim-

Sanità in Friuli Venezia Giulia



borsi più alti) è disponibile a pagare a prezzi superiori. Tra gli altri, è il caso del Creon, utilizzato per le insufficienze pancreatiche, che non si trova negli scaffali delle nostre farmacie, che costerebbe, listino alla mano, 17,31 euro, ma si può acquistare nella Svizzera italiana a oltre 120 euro.

L'EMERGENZA QUOTIDIANA

Questione di affari, in sostanza. Ma incidono anche difficoltà di reperimento delle materie prime, consegne a rilento, produzione dei principi attivi delegata a paesi lontani come India e Cina, errata programmazione da parte delle aziende. Fatto sta che farmacisti e medici di medicina generale devono quotidianamente fare i conti con l'emergenza. «Comanda la legge della domanda e dell'offerta e ne prendiamo atto – commenta Milano –. Ma per noi è una continua caccia a farmaci di cui non si può fare a meno. Ci adoperiamo, incalziamo i grossisti, ma ciò che serve, e che per legge dovrebbe essere disponibile in 12 ore, a volte lo dobbiamo attendere due-tre settimane».

IL TOUR DEI PAZIENTI

Parole simili arrivano dai medici di famiglia. «A subirne le conseguenze – dice Lorenzo Cociani, segretario regionale dello Smi (Sindacato dei medici italiani) – sono i pazienti che si scontrano con la difficoltà a reperire alcuni farmaci anche molto importanti, così che sono obbligati a prenotare con anticipo il farmaco, e per un numero di confezioni limitato, girando in più farmacie prima di trovare quello di cui hanno bisogno». «Toccherebbe a Stato, Regioni e Aziende sanitarie informare cittadini e noi medici del territorio sulle alternative garantite dal Servizio sanitario nazionale», aggiunge Stefano Vignando, presidente regionale dello Snam, Sindacato nazionale autonomo dei medici italiani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LORENZO COCIANI (SMI)

«Ripensare il modello del mercato»



«Da mesi i medici di famiglia, e soprattutto i loro pazienti, si scontrano con la difficoltà a reperire alcuni farmaci anche molto importanti. I cittadini sono di fatto obbligati a prenotare con anticipo il farmaco, e per un numero di confezioni limitato, girando in più farmacie prima di trovare quello di cui hanno bisogno». Lo dichiara il segretario regionale dello Smi Lorenzo Cociani. «Alle volte – continua – ci si trova costretti a modificare ripetutamente le terapie in funzione non del farmaco migliore, ma scegliendo quello disponibile. Cosa fare? Probabilmente va ripensato alla base questo modello di libero mercato con Stati, o in alcuni casi Regioni, che contrattano singolarmente ordini e prezzi con le industrie farmaceutiche determinando nei fatti una concorrenza non governata su risorse limitate, ma indispensabili».

STEFANO VIGNANDO (SNAMI)

«Va garantito il diritto alla salute»



Non c'è solo la diminuzione di medici di famiglia, su cui i sindacati incalzano da tempo istituzioni e politica. A mancare, come comunicano i pazienti negli studi dei mmg, sono anche i farmaci. «Da tempo esistono in Italia carenze di medicinali anche salvavita – afferma Stefano Vignando, presidente regionale dello Snam –, e la situazione sta peggiorando. Le ragioni? Sono prettamente economiche visto che le Aziende farmaceutiche, in gran parte multinazionali, non sono onlus; tocca però allo Stato garantire il diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione e quindi provvedere a supplire ed è compito di Regioni e Aziende sanitarie informare cittadini e operatori sanitari anche per quanto riguarda le alternative garantite dal Servizio sanitario nazionale, come ad esempio per i medicinali per la cura del diabete mellito».

LUANA ZANELLA (AVS)

«Il ministro Schillaci intervenga»



«Crediamo che molte persone aspettino rassicurazioni e soluzioni da parte del ministro della Salute circa la carenza di farmaci, anche salvavita, che si registra da mesi. Da quanto sta emergendo, i prodotti vengono inviati sui mercati svizzeri dove, naturalmente, possono essere ricomprati a prezzi maggiorati. È incredibile che nessuna autorità di vigilanza abbia potuto impedire questo scandalo che si consuma sulla salute delle persone. Chiediamo a Schillaci di intervenire». Così in una nota la capogruppo di Avs - Alleanza Verdi Sinistra alla Camera dei deputati, Luana Zanella, vicepresidente della commissione Affari sociali, sul tema della mancanza di farmaci, peraltro certificata dagli elenchi che compaiono sul sito dell'Aifa. L'Agenzia italiana del farmaco aggiorna costantemente la situazione.

L'assessore regionale esclude ricadute negative negli ospedali
Il blocco favorisce il nostro sistema e limita l'impatto delle mancanze

Riccardi: l'Aifa ci tutela Il magazzino unico consente di acquistare al prezzo migliore

Giacomina Pellizzari

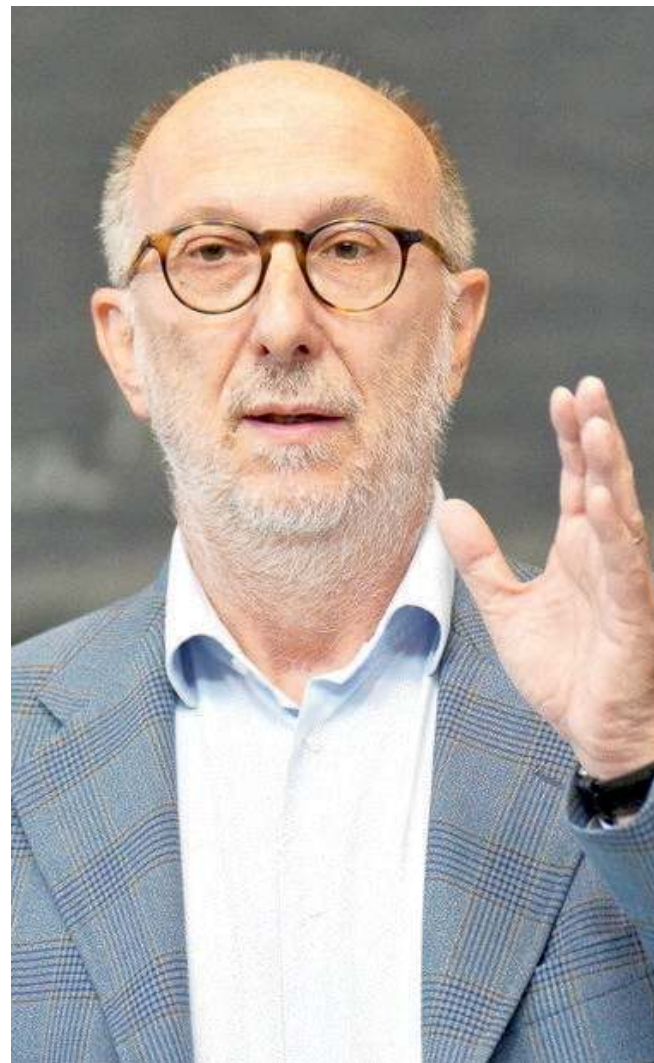
Il blocco delle esportazioni di una trentina di medicinali deciso dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) non penalizza la farmacia unica gestita dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), che fornisce tutti i presidi sanitari del Friuli Venezia Giulia. «Il mercato dei farmaci segue regole e opportunità internazionali: può accadere che i produttori, in presenza di possibili criticità, possano scegliere di vendere su mercati a maggiore profittabilità» spiega l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, non senza precisare che «il blocco temporaneo delle esportazioni può essere disposto da Aifa a tutela della nostra realtà nazionale perché permette di ridurre il rischio di carenze e indisponibilità».

LA FARMACIA UNICA

Oltre a chiarire perché l'Aifa abbia deciso di interrompere l'esportazione di una trentina di etichette, Riccardi chiarisce perché l'avver accentrato il servizio farmaceutico nella centrale unica – il Friuli Venezia Giulia è una delle poche regioni che ha fatto questa scelta – mette al riparo anche da eventuali speculazioni. «A livello locale occorre specificare che il Friuli Venezia Giulia parte da una realtà avvantaggiata: avendo unificato il magazzino, riesce a ridurre le criticità potendo scegliere di approvvigionarsi dal fornitore che dà maggiore continuità e favore di prezzo». E nell'escludere ricadute negative o carenze di farmaci nelle strutture sanitarie, l'assessore aggiunge: «La chiusura dell'export favorisce il nostro modello aiutando, contemporaneamente, anche le regioni che non hanno centralizzato i magazzini del farmaco a limitare l'impatto delle carenze». La Regione insomma assicura di non dover fronteggiare alcuna difficoltà a seguito delle carenze rilevate nelle forniture di 3 mila 876 farmaci, di cui 325 sono privi di prodotti equivalenti.

I CONSIGLI

Non è la prima volta che si verifica una situazione del genere, per alcune tipologie di anti infiammatori e



RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE
ALLA SALUTE

«Il mercato segue regole internazionali: può accadere che le industrie possano scegliere di vendere sulla base dei profitti»

In Europa non si producono più i principi attivi: il 70 per cento arriva dalla Cina, il resto dall'India

salvavita era capitato anche più di un anno fa. Nella primavera dello scorso anno, infatti, risultava introvabile un anti epilettico per i bambini. Tant'è che allora da più parti venivano invitati i cittadini a non accumulare farmaci. Pur sapendo di non riuscire a contrastare gli interessi economici che gravitano attorno alle multinazionali del farmaco, il singolo può fare molto evitando di consu-

mare farmaci in eccesso e di fare scorte per contrastare livelli di panico ingiustificati. Allo stesso modo ai pazienti che assumono farmaci non molto comuni, viene consigliato di effettuare gli ordini con un certo anticipo.

LA SPESA FARMACEUTICA

Nonostante le decisioni drastiche, nei territori la spesa farmaceutica tende ad aumentare. Ecco perché l'andamento viene mantenuto sotto controllo. In questo sistema non va dimenticato che in Europa la produzione dei principi attivi è venuta meno, il 70 per cento viene prodotta in Cina e il restante 30 per cento in India. Sottolineature a parte, rispetto al 2022, lo scorso anno in regione e pure in Veneto, la spesa farmaceutica è aumentata rispettivamente dello 0,8 e dello 0,7 per cento. Complessivamente il Servizio sanitario regionale ha speso 506.744.539 euro, ovvero 93.379.511 in più rispetto all'anno prima. Incidono soprattutto gli acquisti dei farmaci innovativi, in particolare quelli usati per combattere il cancro e i salvavita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le due guerre

Israele martella a tappeto il Libano

Sono stati uccisi due operatori Onu

Anche il capo dei missili del partito di Dio sotto le macerie
Le vittime del raid in tutto 558, fra loro anche 50 bambini

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Il cielo di Tel Aviv ha rimbombato per tutta la notte e la giornata di ieri al passaggio dei caccia diretti in Libano. Ben 250 jet militari dell'Aeronautica, secondo l'esercito, si sono alzati in volo tra lunedì e ieri dalla base militare nel centro di Israele di Tel Nof e delle altre in Golan per colpire l'arsenale con cui Hezbollah attacca da 354 giorni il nord del Paese e l'area di Haifa, con 2 milioni di residenti. La fuga di massa dei libanesi dal sud ha allontanato da casa già 20 mila persone, secondo le autorità del Paese. I media hanno mostrato la popolazione in interminabili code sulle strade verso luoghi più sicuri. Mentre le vittime dei raid, secondo un bilancio fornito da Beirut, sono salite a 558, «tra cui 50 bambini». Uccisi anche 2 membri dello staff dell'Unhcr, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati: ad annunciarlo il direttore generale Filippo Grandi su X, criticando gli attacchi aerei israeliani che stanno «mietendo centinaia di vittime civili».

L'IDF

Nel primo pomeriggio di ieri l'Idf ha preso di mira un edificio residenziale a Beirut sud, nella zona di Rabiri, quartier generale del partito di Dio. Tre piani di una palazzina sono stati polverizzati, l'obiettivo era il comandante militare dell'unità missili e razzi del gruppo sciita Ibrahim Qubai-

si. Responsabile anche, secondo Gerusalemme, dell'attacco nel 2000 in cui furono uccisi e rapiti 3 soldati dell'Idf i cui corpi furono restituiti in uno scambio nel 2004. Con quello di ieri sono 5 gli attacchi a Beirut dall'inizio della guerra. Qubaisi era in riunione con altri capi militari, probabilmente sono morti anche loro. Parlando all'assemblea generale dell'Onu, per l'ultima volta da presidente, Biden ha dichiarato che «una soluzione diplomatica è ancora possibile tra Israele e Hezbollah», aggiungendo che «Hezbollah, senza essere provocato, dopo il massacro del 7 ottobre, ha lanciato razzi su Israele: quasi un anno dopo, troppi su entrambi i

I media mostrano la popolazione in coda

Gli sfollati superano le 20 mila unità

lati del confine rimangono sfollati». Poi ha ripercorso le atrocità di Hamas del 7 ottobre, dagli stupri ai ragazzi uccisi al festival, e ha invitato Netanyahu e Hamas ad accettare l'accordo di tregua e rilascio degli ostaggi. In precedenza, il presidente iraniano Pezeshkian, per l'assemblea dell'Onu, ha parlato alla Cnn spiegando che il partito di Dio «non può restare solo»: «Non dobbiamo permettere che il Libano diventi un'altra Gaza», ha affermato. Stessa frase

dal segretario dell'Onu Guterres davanti all'assemblea: «Il mondo non può permettersi che il Libano diventi Gaza». Dove i combattimenti continuano. Con l'Idf che ha fatto sapere di aver colpito terroristi con lanciarazzi; Hamas dice che erano «9 civili».

MILIZIANI

Nel mentre, i miliziani di Nasrallah, nonostante le enormi perdite, non sono rimasti a guardare. Durante la giornata hanno tirato 270 razzi sulla Galilea e nella zona di Haifa, rivendicando i lanci. In un resoconto serale, da parte sua l'Idf ha detto che da lunedì mattina sono stati distrutti circa 400 lanciarazzi a medio raggio, 70 depositi di armi e 80 tra droni e missili da crociera nella disponibilità di Hezbollah. Oltre 1.500 obiettivi sono stati colpiti in 200 diverse aree del Paese dei cedri, sparando circa 2 mila ordigni. Netanyahu, che ha abbreviato il viaggio in Usa e parlerà all'Onu giovedì e non venerdì, ha avvertito con forza: «Israele continuerà a colpire Hezbollah. La nostra guerra non è contro i libanesi - con cui vogliamo vivere in pace - ma è contro l'organizzazione terroristica di Nasrallah. Vi sta portando sull'orlo dell'abisso», ha continuato. «Vi ho detto di evacuare le case dove hanno messo un missile nel soggiorno e un razzo nel garage. Chi ha un missile nel soggiorno e un razzo nel garage non avrà più una casa». —



L'organigramma di Hezbollah

La gerarchia militare è legata a quella politica e pertanto non esiste una reale distinzione



LA GALASSIA SCIITA MINACCIA LO STATO EBRAICO

La chiamata alle armi dell'Iran

«Hezbollah non resti da solo»

Il n.1 di Teheran, Pezeshkian, ritenuto un riformatore moderato mobilita sempre più il cosiddetto asse della resistenza. «Tel Aviv è sostenuta da Usa ed Europa»

ROMA

Non più solo Hamas, ora anche Hezbollah: Teheran chiama tutte le milizie satelliti nella regione - dallo Yemen all'Iraq, passando dalla Siria - a ser-

rare i ranghi, imbracciare le armi e correre in aiuto anche del Partito di Dio libanese, che «non può farcela da solo». Parola del presidente iraniano Masoud Pezeshkian, considerato un riformatore moderato, che mobilita ancora di più tutta la mezzaluna sciita, ovvero il cosiddetto Asse della resistenza. Hezbollah «non può restare solo» contro Israele «che viene difeso, sostenuto e rifornito da paesi occidentali, europei e

Usa», ha detto Pezeshkian, in un'intervista alla Cnn a New York, dove si trova per l'assemblea generale dell'Onu, allentando ulteriormente i timori di un allargamento del conflitto. Così come cresce la capacità offensiva della milizie dell'Asse della resistenza di cui l'Iran rappresenta il fulcro dal punto di vista politico, economico, militare e ideologico-religioso. A cominciare dagli Houthis dello Yemen, che ol-



Un missile esposto in strada a Teheran ANSA

tre a creare da mesi enormi difficoltà e pericoli alla navigazione e commerciale nel Mar Rosso, il 19 luglio sono riusciti a colpire persino Tel Aviv. Immediata la risposta di Israele che ha causato sei morti e 90 feriti. Ma ci sono anche gli iracheni di Kataib Hezbollah e di altre milizie sciite che concentrano incursioni e azioni di disturbo con droni e razzi contro le forze Usa e gli alleati della coalizione in Iraq. Una strategia simile a quella delle milizie sciite in Siria, che periodicamente lanciano droni e razzi contro località in Israele, impegnando così l'Iron Dome, che finora è sempre riuscito ad intercettarli. Ma Teheran ha milizie satelliti anche in Bahrein e persino Arabia Saudita, che potrebbero essere mobilitate. —

Le due guerre



I soccorritori dopo l'attacco israeliano nella periferia di Beirut

L'ATTACCO DI TRUMP

«Zelensky è un venditore
Raccoglie soldi a palate»

Per un presidente in uscita che continua ad esprimere sostegno all'Ucraina ce n'è un altro, forse in entrata, che minaccia di tagliare gli aiuti Usa a Kiev. Trump non ha mai nascosto insoddisfazione per il dispendio di forze e denari a beneficio di Zelensky, accusando l'Europa di non fare la sua parte, ma proprio nei giorni in cui dovrebbe incontrare il leader ucraino ha intensificato gli attacchi. «È il più grande venditore della storia. Ogni volta che viene qui se ne va con 60 miliardi di dollari», ha dichiarato l'ex presidente ad un comizio lasciando pu-

re intendere che Zelensky preferirebbe una vittoria di Kamala Harris a novembre. «Vuole tanto che vincano queste elezioni», ha detto il tycoon sostenendo che quando lui era alla Casa Bianca i Paesi stranieri non si sarebbero mai battuti fra loro senza il suo consenso. «Mi chiamavano per chiedermi se potevano o meno entrare in guerra», ha affermato The Donald. Da tempo il tycoon dichiara che se fosse stato lui alla Casa Bianca la guerra in Ucraina non sarebbe scoppiata e che se vi tornasse sarebbe in grado di risolverla «in 24 ore». —

L'ULTIMA DI BIDEN ALL'ONU

«Noi con Kiev
La guerra
della Russia
ormai fallita»

NEW YORK

La guerra di Putin «è fallita» e ora il mondo deve scegliere da che parte stare: «Noi non cesseremo di sostenere» Kiev e non «distogliere» lo sguardo» fino a che «l'Ucraina non ottiene una pace giusta e duratura». Biden ha usato il suo quarto e ultimo intervento all'Assemblea dell'Onu per rafforzare il fronte pro-Kiev. In 25' di discorso, in cui ha elencato anche i suoi successi, il presidente si è congedato dal grande palcoscenico mondiale e ha provato a tracciare la strada per il futuro: «Le forze che ci uniscono devono essere più forti di quelle che ci separano. Ai leader dico che siamo a un punto di svolta: le scelte di oggi determineranno il futuro». I prossimi mesi saranno cruciali per Biden e per la sua eredità. Sul fronte dell'Ucraina il presidente è impegnato in prima fila e giovedì riceverà alla Casa Bianca Zelensky, che gli presenterà nel dettaglio il suo «piano per la vittoria». Un'iniziativa che, secondo indiscrezioni, ha lasciato freddi diversi funzionari occidentali, convinti che non presenti novità e non sia in grado di imprimere una svolta al conflitto. La guerra è «più vicina alla fine di quanto si pensi», ha detto Zelensky alla Abc, sottolineando che senza il permesso degli alleati di usare le armi a lungo raggio in Russia «Putin continuerà a distruggerci». La sua analisi è stata respinta da Mosca: la guerra finirà «non appena gli obiettivi» delle truppe russe saranno raggiunti, ha tagliato corto il portavoce del Cremlino Peskov. Il braccio di ferro a distanza fra Kiev e Mosca è andato in scena al Consiglio di sicurezza dell'Onu, che si è svolto alla presenza di Zelensky. L'Italia è stata rappresentata dal ministro degli Esteri, Tajani. —

MISSIONE AMERICANA

Meloni tra l'Onu e Musk
«L'Italia sempre con chi
difende la propria libertà»

La premier Giorgia Meloni e il magnate Elon Musk

Alla premier l'endorsement del miliardario sudafricano: «È onesta e vera». Lei difende la scelta di farsi premiare da lui «Non c'entra con le elezioni»

Claudio Salvalaggio / NEW YORK

L'endorsement di Elon Musk, l'incontro con Zelensky e l'impegno di restare al fianco di Kiev «per tutto il tempo necessario», l'invito di Biden a parlare al Vertice della Coalizione Globale contro la minaccia delle droghe sintetiche: si conclude così la 3 giorni della Meloni per l'assemblea generale dell'Onu a New York, suggellati da un intervento nel Palazzo di Vetro per tracciare il punto di vista dell'Italia sui principali temi dell'agenda internazionale, a partire dalla guerra in Ucraina e dal conflitto in Medio Oriente. E sulle grandi sfide globali, come il governo dei flussi

migratori e il contrasto all'immigrazione illegale di massa, la lotta alla criminalità internazionale.

INIZIATIVE

Senza dimenticare le iniziative della presidenza italiana del G7, il nuovo approccio di relazioni paritarie lanciato dall'Italia nei confronti dell'Africa e la necessità di

Interviene anche
su un altro fronte: «Ci
opponiamo a ogni
tipo di droga»

costruire un nuovo rapporto con il Sud Globale. Una missione in cui ha avuto vari bilaterali (tra cui uno con Erdogan) e incontrato i ceo di Google, Motorola e Open Ai per discutere i loro piani di investimento in Italia. Meloni, che aveva deciso di tor-

nare in Italia subito dopo l'intervento alle Nazioni Unite, salterà il ricevimento offerto da Biden ai leader mondiali. Ma la premier sembra aver dissipato almeno in parte le speculazioni su una lenta presa di distanza da Zelensky e Biden. Speculazioni alimentate dalla scelta di farsi consegnare il «Global Citizen Award 2024» dell'Atlantic Council da un sostenitore di Trump: Musk, che l'ha definita una persona «addirittura più bella dentro che fuori», «onesta, autentica», elogiando il «lavoro incredibile, con un'occupazione record». «La scelta di Musk per la consegna del premio? Musk è una delle personalità più interessanti del nostro tempo - spiega Meloni - è una scelta che abbiamo fatto mesi fa ma non c'entra nulla con la campagna Usa: mi pare che il tentativo di schierare l'Italia nella campagna Usa sia un tentativo italiano ma non mi sembra particolarmente intelligente».

KIEV

Meloni è stata chiara su Kiev e sulla difesa dei valori occidentali: ha citato (oltre a Michael Jackson e a Giuseppe Preziosi) Reagan per ricordare che la libertà «è un'arma che i nostri avversari non hanno e quella che temono di più». «L'Italia - ha scandito - si schiera al fianco di chi difende la propria libertà e sovranità, non solo perché è giusto farlo, ma anche perché è nell'interesse dell'Italia e dell'Occidente impedire un futuro in cui prevalga la legge del più forte». La premier è intervenuta al summit della coalizione globale contro le droghe sintetiche, di cui l'Italia è tra le nazioni più attive. «Ci opponiamo a ogni tipo di droga». —

LA RITIRATA DI RUSSIA

Una marcia senza fine dal Don a Nikolajewka

Un volume che vuole ricordare i tragici avvenimenti accaduti ai nostri soldati in Russia durante la Seconda guerra mondiale. Un'autentica odissea nella steppa, fatta di gelo, fame e morte.

in collaborazione con
editoriale programma€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

I nodi della politica

Il referendum è sempre più vicino Per la cittadinanza raggiunte le firme

Superato il tetto delle 500mila adesioni. Meloni: «Abbiamo un'ottima legge a riguardo non vedo la necessità di cambiarla»

Paola Lo Mele / ROMA

L'obiettivo delle 500 mila firme, che inizialmente sembrava complicato, è stato raggiunto e superato. A far volare il referendum sulla cittadinanza, che punta a dimezzare da 10 a 5 anni di residenza legale continuativa il termine dopo il quale gli stranieri possono diventare cittadini, sono stati gli ultimi tre giorni. Il traguardo lascia il presidente del consiglio, Giorgia Meloni scettica. «Ritengo che 10 anni siano un tempo congruo per la cittadinanza e che l'Italia abbia una ottima legge al riguardo», ha detto rispondendo, a New York, ad una domanda sulla raccolta delle firme per il referendum sulla cittadinanza. «Non vedo quindi la necessità di cambiarla». Poi se ci sarà il referendum, «questa è la democrazia», ha aggiunto.

LA MOBILITAZIONE

Settantadue ore che hanno registrato una corposa mobilitazione di volti noti della cultura, della musica, dello sport e della politica. Ben 180mila firme sono infatti arrivate nelle ultime 24 ore, evidenzia YouTrend. Ad aver contribuito di più sono le regioni del Nord: in termini assoluti risulta prima la Lombardia con 106 mila firme alle 16.30, mentre l'Emilia Romagna è quella che ha registrato maggiori adesioni rispetto alla popolazione (1166 ogni 100.000 abitanti). Seguono Piemonte (1061), Lombardia (1059), Lazio (1030) e Toscana (1003). Più tiepide le regioni meridionali, a partire dalla Calabria (474), il Molise (506) e la Sicilia (526). «Nel referendum sulla cittadinanza osserviamo a che una correlazione positiva fra il numero di firme e la popolazione straniera residente nella regione», si legge nell'analisi sempre di YouTrend. All'entusiasmo per il ru-



ELLY SCHLEIN
SEGRETARIA
DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Ora non fermiamoci, continuiamo a firmare diamo sostegno anche per la legge di iniziativa popolare per il salario minimo!»

sh finale in giornata si unisce anche la segretaria del Pd Elly Schlein che esorta sui suoi social: «Non fermiamoci, continuiamo a firmare!». L'obiettivo è far pesare, anche a livello politico, le tante sottoscrizioni incassate. Ma le polemiche non mancano, il segretario di Più Europa Riccardo Magi afferma: «Questa settimana è l'ultima per le sottoscrizioni e ci sono migliaia e migliaia di cittadini che non riescono a firmare online». «Ancora una volta l'Italia dimostra di essere molto più avanti di chi la governa», commentano Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli di Avs. Dal M5s si schiera la vicecapogruppo alla Camera, Vittoria Baldino: «Da sostenitrice di una riforma sulla cittadinanza e promotrice di una proposta di legge sullo ius scholae ho sottoscritto on line a titolo personale il referendum». Che ora



Riccardo Magi e altri promotori del referendum sulla cittadinanza festeggiano il raggiungimento delle 500 mila firme ANSA

- stando al cronoprogramma dei promotori - dovrà prima superare il vaglio di ammissibilità della Corte costituzionale a febbraio, poi in primavera potrebbe andare al voto. La vera prova del fuoco della partecipazione.

LA SFIDA

La sfida sulla cittadinanza si giocherà anche sul terreno parlamentare. Se il Pd ha già depositato una sua proposta di legge, i riflettori sono puntati in particolare sulla pdl degli azzurri che sarebbe praticamente pronta (10 anni di frequenza scolastica per ottenere la cittadinanza e via gran parte degli automatismi nell'acquisizione dei diritti). Giovedì 26, alle 14.30 si terrà una prima riunione dei gruppi di FI per condividere e mettere a punto il testo che sarà oggetto di confronto nella maggioranza. —

VIA ANCHE IL VICEPRESIDENTE LUCA FERRERO

Raffica di dimissioni dal comitato Vannacci

ROMA

Ore tormentate nelle fila del Comitato «Il mondo al contrario», il movimento culturale nato per sostenere l'eurodeputato Roberto Vannacci. Dai coordinamenti regionali arrivano dimissioni a raffica, mentre lascia il vicepresidente Norberto De Angelis, tra i fondatori della compagine pro-generale. Un addio pesante, quello del vice, che arriva proprio quando il comitato di sostenitori si accinge a diventare un movimento politico. Non-

stante il generale non abbia ancora sciolto la riserva sul suo impegno diretto né nel comitato dei suoi sostenitori né in un eventuale nuovo partito politico. «Le dimissioni - spiega De Angelis - sono solo frutto di mie esclusive motivazioni personali e non riguardano gli avvenimenti ultimi. Tengo a precisare che la mia vicinanza a Vannacci, mio amico da sempre, non è minimamente variata o indebolita». Il fondatore prova a non entrare nella litigiosità delle ultime ore, pur non rinunciando a citare quan-

to accaduto. Gli avvenimenti, a cui fa riferimento De Angelis, riguardano l'espulsione dal «Mondo al contrario» del coordinatore del Nord Ovest Marco Belviso. Cacciato dal movimento dopo aver espresso in un'intervista una posizione che per i vertici andava fuori dal regolamento tracciato dall'associazione. Il triumvirato alla guida del Comitato, Fabio Filomeni, il presidente, Bruno Spataro, il segretario, e Gianluca Priolo, il tesoriere, l'hanno raggiunto domenica nella sua casa di Udine per notificargli l'espulsione. Per Belviso i tre hanno agito con «minacce e violenze», tanto da averli denunciati. Per Filomeni, invece, non sono «stati posti in essere comportamenti aggressivi, minacciosi e violenti da parte della delegazione». Sull'accaduto si farà luce per vie legali.

LA NUOVA LINEA INDICATA NEL CORSO DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA LEGA

Fine vita, Salvini come Zaia La svolta: libertà di coscienza

ROMA

Sul fine vita la Lega dà libertà di coscienza ai suoi parlamentari e consiglieri regionali: c'è quanto meno un cambio di approccio nella linea indicata da Matteo Salvini nel corso del consiglio federale riunitosi ieri pomeriggio: il partito non ha una posizione univoca su questo tema e lascia quindi esprimere ciascuno in base alle proprie sensi-

bilità. Anche il governatore del Veneto Luca Zaia, spiega chi ha partecipato alla riunione, è intervenuto condividendo il discorso di Salvini.

I due si erano trovati su posizioni diverse quando mesi fa Zaia aveva sostenuto una legge di iniziativa popolare sul suicidio medicalmente assistito, proposta dall'associazione Luca Coscioni, bocciata dal consiglio regionale veneto a gennaio, con una spac-

catura nel centrodestra: Fdi e FI contrari, Zaia e parte della Lega favorevoli, come le opposizioni.

In quell'occasione il leader della Lega aveva spiegato che «la Lega non è una caserma, c'è libertà di pensiero», precisando però che per lui era «un bene» che fosse finita in quel modo.

Ora un'altra regione a guida leghista, la Lombardia, si appresta a un banco di prova



Matteo Salvini

simile, e anche per questo il fine vita è entrato nel confronto al consiglio federale, che ha anche fatto il punto su Pontida con gli alleati Viktor Or-

ban e Geert Wilders (è atteso un videomessaggio di Marine Le Pen, che il 6 ottobre sarà a un evento di partito in Francia) e sulla mobilitazione degli «oltre mille banchetti» di solidarietà al leader, che rischia 6 anni di carcere al processo Open Arms.

Nel giro di qualche settimana il Consiglio regionale lombardo dovrebbe esaminare un altro progetto di legge dell'associazione Luca Coscioni. E il tema è in discussione anche in Senato, con un disegno di legge in materia di morte medicalmente assistita all'esame delle commissioni Giustizia e Affari Sociali.

In qualche modo si può dire che la linea di Zaia ha ispirato la svolta della Lega a livello nazionale. —

L'EX SOTTOSEGRETARIO

Fisco e quadri Sgarbi prosciolti dalle accuse

ROMA

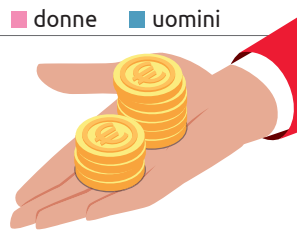
Il gup di Roma ha disposto il non luogo a procedere per l'ex sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi e la compagna Sabrina Colle nel procedimento che li vedeva imputati per sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Debiti che il critico d'arte aveva con l'Agenzia delle Entrate per circa 715mila euro. I pm avevano chiesto il processo contestando l'acquisto di un dipinto.

I nodi della politica

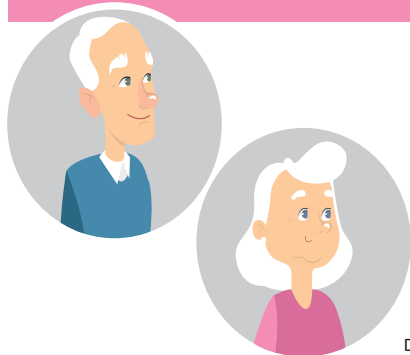
I numeri

Pensionati
circa **16,2** milioni

Fonte: Inps

Importo lordo
complessivo erogato**347** miliardi di euro

Reddito medio mensile

2.056,91 euro**1.524,35** euro
(35% in meno)Età media
pensione
64,2 anni

Dati aggiornati al 31 dicembre 2023

ANSA



Alcuni anziani mentre giocano a carte in un parco ANSA

In pensione troppo presto Così l'Inps rischia squilibri

L'uscita dal lavoro in Italia avviene in media a un'età effettiva di 64,2 anni
L'istituto: «Rassicuranti i dati del mercato del lavoro in potenziale crescita»

Alessia Tagliacozzo / ROMA

L'età media effettiva di pensionamento in Italia è ancora troppo bassa e «le previsioni Eurostat per l'Ue relative agli andamenti demografici fanno presagire un peggioramento del rapporto tra pensionati e contribuenti, con rischi crescenti di squilibri per i sistemi previdenziali, soprattutto per quei paesi, come l'Italia, dove la spesa previdenziale è relativamente elevata»: l'Inps nel suo Rapporto annuale segnala che l'età effettiva di uscita dal lavoro è di 64,2 anni, grazie alle misure che consentono l'anticipo pensionistico rispetto ai 67 previsti per l'età di vecchiaia e che questo, insieme a importi di pensione ancora generosi e superiori di quasi 14 punti a quelli della media europea mette a rischio il sistema. È un alert al

quale seguono poi assicurazioni.

L'INTERVENTO

Il presidente dell'Istituto, Gabriele Fava, sottolinea che «la tenuta dei conti è assolutamente in equilibrio nel breve-medio periodo», ma una riflessione va fatta e «spetta al legislatore». Sul tema torna nuovamente in serata l'Inps: «non si ravvedono problemi di sostenibilità a lungo e breve termine - afferma l'istituto in una nota - soprattutto alla luce dei rassicuranti dati provenienti dal mercato del lavoro che nel 2023 ha fatto registrare il numero record di 26,6 milioni di assicurati, con ulteriori potenziali di crescita già riscontrate nei primi 6 mesi del 2024». Inoltre l'età di pensionamento è in linea con quella degli altri Paesi Ue mentre il numero dei pensio-

nati «è sostanzialmente stabile intorno ai 16 milioni, così come il numero delle pensioni liquidate». Nella discussione in vista della manovra il tema previdenziale sembra accantonato con la possibilità che ci si limiti a prorogare le misure esistenti quali Opzione donna e l'Ape sociale oltre a fare piccoli aggiustamenti sulle uscite verso la pensione dei lavoratori pubblici. Ma il tema in prospettiva andrà affrontato visto l'andamento demografico e una crescita occupazionale che pur sostenuta non può sostenere le pensioni in arrivo dei baby boomer. Negli anni tra il 1960 e il 1965 sono nati circa un milione di bambini l'anno mentre in questi ultimi anni si è scesi sotto quota 400mila. Nei prossimi otto anni la grande maggioranza di queste persone andrà in pensione e nel nostro siste-

GABRIELE FAVA
PRESIDENTE
DELL'INPS

«La tenuta dei conti è in equilibrio nel breve-medio periodo. Lavoriamo in sintonia con il governo»

ma a ripartizione questi assegni andranno pagati con i contributi di chi resterà al lavoro, a meno di incrementare ulteriormente i trasferimenti dello Stato. L'occupazione cresce e nel 2023 l'Inps ha contato 26,6 milioni di iscritti che hanno lavorato almeno una settimana con una media pro capite che supera le 43 settimane, 1,08 milioni in più rispetto al 2019. Circa la metà della nuova occupazione è dovuta a lavoratori nati in Paesi extra Ue passati dai 2,61 milioni di iscritti del 2019 a 3,15 e un numero medio di 38,9 settimane. Le retribuzioni lorde sono aumentate dal 2019 del 6,8% ma non è stato recuperato l'aumento dei prezzi che ha superato nel periodo il 15%. Una parte del gap, sottolinea l'Istituto, è stato colmato nel periodo 21-23 grazie alla decontribuzione che ha fatto crescere i salari monetari netti del 10,4% anche se sempre meno dei prezzi. Il Rapporto dell'Inps conferma il gender gap sia sotto il profilo del lavoro che su quello degli importi di pensione. La probabilità di lasciare il lavoro dopo la nascita di un figlio è del 18% per le donne e dell'8% per gli uomini mentre i salari crescono rapidamente per i padri e restano stabilmente al di sotto di quelli degli uomini per le madri. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

PERCHÉ BERLINO DIFFIDA DI UNICREDIT

FRANCESCO MOROSINI

Unicredit punta a Commerzbank, big del credito teutonico. Difficile che l'ad della banca italiana, Orcel, si voglia limitare a una posizione di minoranza nella governance dell'Istituto germanico. Più facile che l'obiettivo sia più ambizioso: l'avvio di un processo di integrazione tra i due colossi. Poiché Commerzbank è inserita in una rete di portatori d'interesse, le reazioni di questi ultimi sarà rilevante per l'esito dell'operazione. Uno di loro, il governo tedesco, l'ha presa male. Peggio l'Unione dei sindacati del settore servizi (Ver.di nell'acronimo tedesco) e il sindacato aziendale. Invece approva la Bce, essendo favorevole all'integrazione dei mercati bancari di Eurozona.

Il fatto è che anche nell'ordoliberista Germania il rapporto banche-politica è complesso per il rapporto simbiotico tra credito e consenso. Tant'è che Berlino, a partire dalle Casse di risparmio, ha inteso sempre a trattare il credito come un mondo a sé. Figurarsi i sindacati, che certo gradiscono zero una gestione del personale a matrice tricolore. Infine, Berlino ha letto l'azione di Unicredit come tentativo di acquisizione ostile. Lo si ben comprende osservando in sequenza le

single mosse. Unicredit apre la partita comprando il 9% di azioni di Commerzbank. Il 4,5% in borsa; l'altro 4% dal governo tedesco, prima intervenuto a salvataggio della banca per la crisi 2007/2008 e ora in prudente uscita. Alla Cancelleria già trovarsi alla pari in Commerzbank con Unicredit dava fastidio. Che diventa avversione quando Orcel gioca un'altra carta: compra strumenti finanziari e il diritto a un altro 11,5% di Commerzbank. Attenzione: è «solo»

un'opzione esercitabile. Prima serve luce verde da parte delle Autorità europee competenti. Cui Unicredit ha anche chiesto di poter arrivare al 29,9% del capitale di Commerzbank: cioè di diventare primo azionista.

La politica tedesca, opposizione compresa, ha percepito l'iniziativa come una forzatura aggressiva. Si teme che così Orcel voglia mettere all'angolo un suo decisivo concorrente europeo. Mentre, essendo Unicredit già presente in Germa-

nia in HypoVereinsbank (oggi Unicredit Bank GmbH), più pragmaticamente potrebbe trattarsi di un'operazione industriale di razionalizzazione organizzativa.

L'altro attore decisivo è la Bce. Che, come accennato, vede con favore le aggregazioni bancarie transfrontaliere. L'Eurotower potrà incidere sulla riuscita di mercato dell'operazione. Tra le leve possibili, la richiesta dei requisiti di capitale di garanzia dinnanzi al rischio d'aggregazione. Se Bce

mostrerà di ritenere la banca nascente più solida delle precedenti, allora vi potrebbe evidenziare minori necessità di severità sui requisiti di capitale di quanto faceva prima con Unicredit e Commerzbank. È solo un esempio del ruolo di Bce nell'accompagnare l'operazione di Orcel, se si smussano gli ostacoli politici.

Resta evidente che l'operazione Unicredit/Commerzbank ha logica: la necessità in Europa di gruppi bancari più grandi per reggere la concorrenza in particolare d'oltreroceano. Lo ricorda Mario Draghi nel rapporto alla Commissione europea.

L'Italia pare favorevole. Pechato che la reiterata opposizione alla ratifica del Mes bancario ne renda flebile la voce. —

Emergenza maltempo

Annalisa Girardi

Piogge torrenziali, alluvioni, grandine ed esondazioni. Le cronache di questi giorni sono l'ennesimo promemoria, semmai ce ne fosse bisogno, dell'impatto crescente del cambiamento climatico sulle nostre vite. Gli eventi estremi sono sempre più frequenti (l'anno scorso sono stati ben 378 in tutto il Paese) e il conto che presentano sempre più elevato. La gestione dei danni si è tradizionalmente basata su un intervento esposto da parte dello Stato, che dal secondo Dopoguerra al 2019 – è uno studio di Prometeia a dirlo – si è trovato a spendere oltre 300 miliardi di euro in riparazioni. Adesso, con gli eventi climatici estremi che aumentano di anno in anno, si cerca di correre ai ripari e di spartire gli oneri.

I DATI DELL'ANIA

Proprio perché lo Stato si è sempre fatto carico dei danni, in Italia non si è mai diffusa una cultura dell'assicurazione sulla casa contro le calamità naturali, a differenza di quanto avviene in altri Paesi particolarmente esposti agli eventi estremi, come gli Stati Uniti o il Giappone. Secondo uno studio dell'Ania, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, l'83, 8% delle polizze attive al 31 marzo 2024 non presentava alcuna estensione per il rischio terremoto o alluvione. Le cose però iniziano a cambiare. Se nel 2016 esistevano solo 440 mila polizze che coprivano anche i danni da catastrofi naturali, oggi queste sono progressivamente aumentate arrivando a ben oltre il milione: per la precisione 1, 2 milioni nel 2020; 1, 4 milioni nel 2021 e nel 2022; 1, 7 milioni nel 2023 fino a 1, 9 milioni all'inizio del 2024. In termini di unità abitative assicurate, è plausibile che attualmente siano all'incirca 2, 1 milioni, su un totale di 35, 3 milioni di abitazioni censite. In termini percentuali, parliamo quindi del 5, 9 per cento. Una cifra ancora contenuta, che è comunque cresciuta notevolmente negli ultimi anni: basti pensare che nel 2009 si stimava che le case assicurate contro le calamità naturali fossero appena 35 mila. In altre parole, un aumento di quasi 60 volte.

LE DIFFERENZE SUL TERRITORIO

Insomma, si sta diffondendo una consapevolezza del rischio diversa. Del resto, dal 2009 ad oggi ci sono anche state oltre 40 alluvioni e diversi terremoti importanti. In generale al Nord, territorio più vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico, le assicurazioni sono più diffuse. In tutte le province venete, ad eccezione di Venezia, le case assicurate contro le catastrofi naturali sono tra il 6 e il 10 per cento del totale. Questi stessi numeri si riscontrano anche in provincia di Pordenone e Udine. Nel Veneto ci si ferma ad una fetta tra il 4 e il 6 per cento; in provincia di Trieste siamo oltre il 10 per cento. Forbici oltre la doppia cifra si riscontrano in poche province, preva-

ALLUVIONI E GRANDINATE

Eventi climatici estremi è corsa ad assicurarsi Polizze, boom dei prezzi

A Nord Est coperto dai rischi dal 6 al 10% delle abitazioni Il Codacons accusa: «Premi cresciuti del 21% in tre anni»

lentemente tra la Toscana, l'Emilia Romagna, la Lombardia e in quella autonoma di Trento, dove si arriva al 17 per cento. Al Sud e nelle Isole, 1, 7 per cento.

«NUMERI INSUFFICIENTI»

Alcuni giorni fa la presidente

dell'Ania – Maria Bianca Farina – ha sottolineato come siano ancora troppi i cittadini e le imprese che non investono in una polizza sulla casa, nonostante le catastrofi naturali siano in aumento: «Solo il 6 per cento delle abitazioni e il 5 per cento delle imprese è co-

perto contro i rischi di terremoto e alluvione. Il gap di protezione – ovvero la differenza tra perdite economiche totali e la copertura assicurativa – risulta di ampia entità e in crescita, lasciando milioni di persone e di aziende esposte a perdite devastan-



ti senza adeguate garanzie finanziarie», ha detto. Per poi ricordare che secondo l'istituto Swiss Re questo gap di protezione in Italia sia elevatissimo, pari all'80%.

SI RAGIONE SULL'OBLIGO

L'aumento degli eventi clima-

tici estremi degli ultimi anni sta spingendo per un cambio di paradigma. E il governo starebbe ragionando sull'obbligo non solo per le imprese, ma anche per le case. Per il ministro della Protezione civile, Nello Musumeci, «è finito il tempo in cui lo Stato poteva erogare risorse per tutti e per sempre». Intervendendo proprio alla conferenza dell'Ania, ha detto che «la prevenzione non può essere un obbligo solo a carico delle istituzioni» e che «ogni cittadino deve essere consapevole di vivere su un territorio a rischio» per cui si rendono necessarie delle iniziative preventive. Dichiarazioni, quelle del ministro, che non sono piaciute al Codacons, che ha denunciato: «Le assicurazioni connesse alle abitazioni private hanno subito negli ultimi tre anni rincari complessivi del 21, 1 per cento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DESPAR

STICKER MANIA

PRONTI, PARTENZA, VIA: C'È LA RACCOLTA DI STICKERMANIA!

FINO AL 13 OTTOBRE 2024*

ACQUISTA L'ALBUM A SOLI 0,99€

- OGNI 10€ DI SPESA RICEVI GRATIS UN PACCHETTO DI FIGURINE VERDI
- CERCA NEL TUO PUNTO VENDITA PREFERITO I PRODOTTI SPONSOR E RICEVI GRATIS UN PACCHETTO DI FIGURINE VERDI
- VUOI COMPLETARE PRIMA IL TUO ALBUM? ACQUISTA UN PACCHETTO DI FIGURINE A SOLI 0,50€

CAMPIONI DEL REGNO ANIMALE

ALBUM DA COLLEZIONE 0,99€

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GRATIS

0,50€

***OPERAZIONE VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA ADERENTI**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

COPERTURA ANTI CALAMITÀ

Zaia apre all'obbligo Confindustria: «Rischioso»

Ieri il governatore del Veneto, Luca Zaia, ha dichiarato lo stato di emergenza per l'ondata eccezionale di maltempo che si è abbattuta in diverse province della sua regione. E poi ha aperto all'ipotesi, allo studio del governo, di una polizza obbligatoria sulla casa contro i danni causati dagli eventi climatici estremi. «Ci vuole la polizza catastrofale come in altri Paesi», ha detto. Per poi ricordare: «Io sono stato il primo promotore e il primo a parlare di assicurazione obbligatoria in tempi non sospetti già dal 2010. Non entro nel dibattito governativo, ma da ministro ho portato avanti il Fondo di Solidarietà, cioè un contributo sul premio dell'assicurazione, facendo però passare un principio: l'assicurabile non è indennizzabile, come in agricoltura. Ti do una mano per assicurare il tuo vigneto contro la grandine, ma se non ti assicuri il danno è solo tuo e non è più della comunità».

A lanciare l'allarme erano stati anche gli industriali. «Stiamo dialogando col ministro Giorgetti: stiamo dicendo che potrebbe accadere che nei territori dove ci sono problemi gli industriali non investano più. Vuol dire desertificare pezzi del territorio e non ce lo possiamo permettere» aveva sostenuto lunedì scorso a Bologna il presidente di Confindustria Emanuele Orsini circa la proposta di istituire l'assicurazione obbligatoria per gli immobili. Anche il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, nello stesso contesto, aveva mostrato prudenza: «Non c'è stata riunione nei Consigli dei ministri in cui si è parlato di polizze sugli edifici civili - Sulle imprese c'è ed è obbligatoria. Io credo che si debba lavorare su questo con criteri di compartecipazione e volontarietà». —

Il femminicidio Cecchettin

Turetta ai genitori, dopo l'arresto
«Passerò l'intera vita in carcere»

La lettera scritta il 19 novembre dal penitenziario di Halle: «Ho peggiorato il mondo, rinnegatemi»

VENEZIA

“Mi merito tutto questo dopo quello che ho fatto. Non sono neanche riuscito a uccidermi...Vivrò la mia intera vita in carcere adesso”. È un Filippo Turetta prostrato e disperato, quello che si esprime con queste parole, nella lettera scritta di suo pugno ai genitori, all'indomani dell'arresto, dal carcere di Halle, in Germania. Un Turetta che sembra essere conscio della pena che potrebbe aspettarlo: l'ergastolo.

La lettera, della quale erano già usciti diversi stralci, è stata ripubblicata ieri da molti siti internet, compreso il nostro, all'indomani dello svolgimento della prima udienza del processo in Corte d'assise a Venezia, per l'omicidio di Giulia Cecchettin.

Il Turetta che il 19 novembre 2023, dal penitenziario di Halle, scrive ai genitori

dopo che la polizia tedesca ha messo fine alla sua fuga, pare del tutto consapevole dell'orrore di cui si è macchiato: “Ho un po' di paura a tornare in Italia – scrive al padre e alla madre –. Non sapevo e non avrei mai immaginato tutto questo. Ho generato tanto odio e rabbia. E me li merito, sì... Ma tutto questo è terribile... Ho peggiorato il mondo in qualche modo”.

Scrivo poi di Giulia: “Ho perso la persona più importante della mia vita, la persona che è tutto per me e alla quale da due anni penso ininterrottamente, la persona più bella e speciale io potessi mai incontrare in tutta la vita. E tutto questo per colpa mia. Mi merito tutto questo”.

Le ragioni di ciò che ha fatto, però, non le spiega: “Io non volevo, non so perché l'ho fatto, non avrei mai pensato o voluto succedesse



Filippo Turetta in un fermo immagine tratto dal video dell'interrogatorio in carcere, trasmesso da Quarto Grado

Il testo integrale della lettera è pubblicato sul nostro sito

niente del genere. Io non sono cattivo lo giuro”.

Filippo sa tuttavia che nulla per lui potrà essere come prima: “Tutte le fantastiche e meravigliose persone che ho conosciuto, tra cui tutti i miei amici speciali, non li ri-

vedrò mai più e loro non vorranno più vedermi, dimenticandomi per sempre. Non potrò più finire di laurearmi, conoscere persone, avere una famiglia”.

“Trascorrerò la maggior parte della mia vita, e tutti i

momenti e le fasi migliori della vita della maggior parte delle persone normali, all'interno di una piccola stanza da solo. La solitudine e la tristezza prevarranno sulle mie giornate. Vedrò perdere i capelli all'interno del carcere. E anche le energie e le forze della gioventù, poi dell'età adulta, fino a invecchiare piano piano”.

E qui, sostenendo di aver provato più volte a suicidarsi, senza trovarne il coraggio – “sono stato ore seduto in macchina puntandomi il coltello alla gola o al torace” – invita i genitori a dimenticarlo: “Non esiste perdono o qualcosa del genere per questo, e io non lo merito. Capierei e accetterei se voi voleste dimenticarmi e rinnegarmi come figlio. Vi ho già causato troppo dolore e sarebbe probabilmente la scelta migliore”.

Il processo che vede Filippo Turetta imputato per omicidio premeditato e aggravato nei confronti di Giulia Cecchettin proseguirà il 25 ottobre con la prima delle due udienze (la seconda sarà il 28) in cui sarà interrogato il giovane di Torreglia, reo confesso.

Il testo integrale della lettera di Filippo Turetta, di cui qui pubblichiamo un sunto, si può trovare sul nostro sito. —

R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL PISANO

Esonda un torrente
In Toscana dispersi
nonna e nipotino

La piena dello Sterza li ha travolti e trascinati via, il piccolo ha 5 mesi. Salvi altri tre membri della stessa famiglia di turisti. Le ricerche avanti senza sosta

FIRENZE

Li stanno cercando ma della nonna Sabine e di suo nipote Noah, di appena 5 mesi, non c'è traccia. Lunedì sera intorno alle 21 l'onda di piena del torrente Sterza, che scorre tra le colline di Montecatini Val di Cecina, nel Pisano, li ha travolti e trascinati chissà dove. Salvi perché hanno avuto il tempo di aggrapparsi ai pilastri del porticato della casa e agli alberi il padre, la madre e il nonno del bambino. Tutti originari di Monaco di Baviera e da una decina di giorni in vacanza in Toscana. Le ricerche sono condotte da oltre 100 persone tra vigili del fuoco e squadre di Pubblica assistenza e Croce Rossa. Impegnati anche droni e l'elicottero dei pompieri oltre alle unità cinofile. Si cerca anche più a valle, alla foce del fiume Cecina di cui lo Sterza è affluente. La pioggia incessante lunedì ha imperversato per tutta la Val di Cecina, al confine tra le province di Pisa e Livorno, ingrossando fiumi e fossi in poche ore. Quando

l'acqua è cominciata ad affiorare dalla casa affittata nel podere vicino allo Sterza fuori era già buio pesto. Da quanto ricostruito, la famiglia tedesca ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco ma le difficoltà della lingua e le comunicazioni a singhiozzo hanno reso tutto molto più difficile. È caduta la linea e pochi minuti dopo nonna e nipote sono stati travolti dalla corrente fortissima dell'ondata di piena e trascinati via. Le ricerche proseguono con le squadre di terra dotate di torce. È stata una giornata tremenda quella di lunedì tra le province di Pisa e Livorno: in 6 ore su un fazzoletto di territorio di alcune decine di chilometri quadrati, ha spiegato il presidente della Regione Eugenio Giani, «tra Castagneto Carducci, San Vincenzo, Monteverdi Marittimo e Montecatini Val di Cecina sono caduti fino a 226 millimetri di pioggia, una quantità superiore a quanto piova nel mese più piovoso e da quando sono presenti i rilevamenti meteo mai si era abbattuta nella zona una perturbazione così intensa». I tempi di ritorno calcolati dalle stazioni di rilevamento nei comuni di Montecatini e Monteverdi parlano di almeno 50 anni. Disagi anche per tutta la giornata di lunedì. —

Il metodo in Svizzera

La capsula del suicidio
Dopo la morte gli arresti

La capsula della morte 'Sarco' ANSA

FINE VITA

ROMA

Il nome è indicativo: «Sarco», da sarcofago. Una capsula sigillata in cui chi decide di togliersi la vita si chiude e preme un pulsante che libera l'azoto, provocando in pochi istanti prima il torpore, poi la morte. Un nuovo metodo di suicidio assistito che anche in un Paese come la Svizzera, da sempre aperta al fine vita, fa discutere e diventa un caso.

La controversa capsula suicida è stata utilizzata per la prima volta in un capanno situato in una foresta del canton Sciaffusa: un'americana di 64 anni si è tolta la vita e la polizia ha subito an-

nunciato di aver arrestato diverse persone contro le quali è stato avviato un procedimento penale per istigazione al suicidio, all'indomani della presa di posizione della ministra della Sanità elvetica Elisabeth Baume-Schneider che, rispondendo alle interrogazioni in parlamento, ha chiarito che la capsula non è conforme alla legge. La donna morta - come racconta la co-presidente dell'organizzazione The Last Resort, Fiona Stewart, al media elvetico Blick - soffriva da molti anni di una serie di gravi problemi legati ad una grave deficienza immunitaria: sentiva il desiderio di morire da almeno due anni e i suoi due figli «erano completamente d'accordo» con la sua decisione. —

ALL'ALTEZZA DI PORTOGRUARO

A4, lavori per la 3ª corsia
Previste nuove chiusure

VENEZIA

Nuovi lavori e nuove chiusure lungo l'A4. Dopo l'apertura provvisoria della terza corsia nel tratto Alvisopoli-Portogruaro, continuano i lavori nel cantiere. Devono essere rimosse le barriere in cemento e installati i guard rail sulla rampa del nodo di Portogruaro che collega la A28 alla A4. Per tre notti consecutive Autostrade Alto Adriatico ha programmato la chiusura, all'altezza del nodo di Portogruaro, del ramo che collega la A28 da Conegliano alla A4

verso Venezia. Tra le 21 di oggi alle 5 di domani e nelle stesse ore tra domani e dopodomani e tra venerdì 27 e sabato 28 chi proviene dalla A28 ed è diretto verso Venezia potrà uscire allo svincolo di Portogruaro e, seguendo la segnaletica, rientrare sulla A4 a San Stino di Livenza.

Intanto, proseguono anche i lavori per l'Alta Velocità tra Venezia e Milano. Per questo, da domani, è stata pianificata la deviazione temporanea di entrambe le carreggiate dell'A4 in corrispondenza di Verona Est. —

TORINO

Uccide l'ex moglie
davanti ai due figli

Ennesima lite della coppia, stavolta finita nel sangue: lei è stata accoltellata al torace, uccisa. È accaduto nonostante l'ex marito avesse da agosto il divieto di avvicinamento e un braccialetto elettronico per impedirgli di violare il provvedimento. Il dispositivo antiviolenza però non ha funzionato, non è chiaro per quale motivo. Così il femminicidio si è consumato due notti fa, in un appartamento alla periferia di Torino, dove

la donna, Roua Nabi, tunisina, 34 anni, viveva con i loro due figli minorenni. Ben Alaya Abdelkader, connazionale, 48 anni, ha agito davanti ai loro bambini. Sempre in Piemonte, ieri intorno alle 8 di mattina, davanti a una scuola di Soriso, in provincia di Novara, un'altra donna è stata prima investita, poi accoltellata dall'ex marito, che l'ha ferita gravemente. Anche lei è stata aggredita sotto gli occhi del figlio, di 7 anni.

26 → 29
settembre
duemilaventiquattro



Tra goloso cibo di strada, piatti legati alla tradizione del territorio e specialità più spiccatamente esotiche, per quattro giorni **IL CIBO DAL MONDO È A GORIZIA**: sapori, profumi e colori in 14 Borghi tematici, con 350 stand da 45 Paesi.

OGNI GIORNO CON QUESTI ORARI:

GIO	26 settembre	dalle 13.00 alle 01.00
VEN	27 settembre	dalle 10.30 alle 03.00
SAB	28 settembre	dalle 10.30 alle 03.00
DOM	29 settembre	dalle 10.30 alle 24.00

**APPUNTAMENTI
IN CITTÀ**

Numerose le aperture straordinarie o gratuite di luoghi della cultura, musei e mostre in occasione della manifestazione. Info sul sito e canali social.

**PROMOTURISMO FVG
STAND IO SONO FVG
IN PIAZZA SANT'ANTONIO**

PROMOZIONE TURISTICA E DEGUSTAZIONE
DEI PRODOTTI D'ECCELLENZA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISITE GUIDATE

SABATO 28 SETTEMBRE E DOMENICA 29 SETTEMBRE

ORE 10.30 "Atmosfere goriziane"
ORE 15.00 "Gorizia. Una storia di frontiera"

INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 0481 535764 PROMOTURISMOFVG INFO POINT GORIZIA

**BUS NAVETTE
GRATUITE**

dai Parcheggi di interscambio
della Manifestazione
con corse ogni 15 minuti

27-28 settembre dalle 17.00 alle 03.00
29 settembre dalle 11.00 alle 00.00

NAVETTA GIALLA
Parcheggio via A. Cordon
e via Toscolano

NAVETTA BLU
Parcheggio SDAG

NAVETTA ARANCIONE
Parcheggio quartiere fieristico
Stazione ferroviaria



**TRENINO INTERNAZIONALE
GORIZIA-NOVA GORICA**

Corse ogni 30 minuti

Fermate: NOVA GORICA Erjavčeva ulica - GORIZIA
via Mameli 2/C - NOVA GORICA Erjavčeva ulica

Venerdì 27 settembre dalle 18.00 alle 00.00
Sabato 28 settembre dalle 11.00 alle 00.00
Domenica 29 settembre dalle 11.00 alle 22.00



**AREA SOSTA
CAMPER**

Viale Oriani -
Viale Virgilio

Camper Club
Antica Contea
Gorizia



GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

overpost.biz

Un mondo di stand

- | | |
|-------------------------|--|
| 1 Borgo Americhe | 9 Borgo Slovenia e Balcani |
| 2 Borgo Mare | 10 Borgo Austria |
| 3 Borgo FVG | 11 Borgo Iberico |
| 4 Borgo Italia | 12 Borgo Truck food |
| 5 Borgo Francia | 13 Borgo Associazioni |
| 6 Borgo Oriente | 14 Gusti in Piazza e Salotto del Gusto |
| 7 Borgo Nord Europa | 15 Borgo Dolci Gusti |
| 8 Borgo Europa Centrale | 16 Mercatino dei Gusti |

- | | |
|----------------------------|------------------------------------|
| Infopoint | Bus navetta |
| Punto primo soccorso | Trenino turistico transfrontaliero |
| Parco giochi | Vie di esodo |
| Parcheggio Casa Rossa | Ingresso pedonale |
| Parcheggio disabili | 112 NUMERO DI EMERGENZA |
| Mobility service gratuito* | WC Servizi igienici |

* PER INFO E PRENOTAZIONI: 0481 288751 / 333 244916



Salotto del Gusto

26 → 29 SETTEMBRE
PIAZZA SANT'ANTONIO

Grandi ospiti, tra eccellenze del territorio e "stelle" nazionali del food, per esplorare il nuovo storytelling dell'enogastronomia: dai libri ai social, la radio, la televisione e il web. 4 giorni di incontri, cooking show e presentazioni editoriali, anche in diretta streaming: una trentina di ospiti a diretto contatto con il pubblico di Gusti di Frontiera

a cura di giornalisti
Nicola Santini
e Fabiana Romanutti



Tra gli appuntamenti in programma:

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE
ORE 17.00

INAUGURAZIONE di Gusti di Frontiera

con l'esibizione del violinista **Pierpaolo Foti**
a cura di **Promoturismo FVG**
e la madrina della kermesse **Tessa Gelisio**
conduttrice di **Cotto e Mangiato** su Italia 1



ORE 17.30

APERTURA del Salotto del Gusto

con il talk **LA CUCINA IN TV. RICETTE E NON SOLO**
(Tessa Gelisio, Aldo dalla Vecchia)

A SEGUIRE

L'IMPROVVISAZIONE con le chef Michela Fabbro e Chiara Canzoneri
per la realizzazione di una ricetta nella versione televisiva

Tra gli ospiti anche la Food Creator del network Giallo Zafferano **Tea Orizio** e la conduttrice televisiva e radiofonica **Francesca Romana Barberini**, la food influencer **Fiorella Breglia** e la giornalista **Isabella Brega** del Touring Club Italiano



SABATO 28 SETTEMBRE
ORE 12.00

SHOWCOOKING E DEGUSTAZIONE
con **Andrea Mainardi**



DOMENICA 29 SETTEMBRE
ORE 19.00

PREMIO Gusti di Frontiera e **PREMIO Salotto del Gusto**

1954-2024



IL RITORNO

Cristicchi racconta gli anni del Gma

“Trieste 1954” è lo spettacolo di e con Simone Cristicchi - scritto con Simona Orlando - e l'orchestra del Verdi di Trieste diretta dal maestro Valter Silvotti (autore delle musiche). Il personaggio dell'archivista Persichetti, già protagonista di Magazzino 18, tornerà a Trieste questa volta per raccontarci i nove anni passati sotto il Governo militare alleato. In scena il 26 ottobre.



L'ESPERIMENTO

“Mare d'ombrelli” fra radio e palco

Dal 1° al 10 novembre andrà in scena alla sala Bartoli del Rossetti “26 ottobre: un mare di ombrelli” di Gianni Gori: lo strano caso di uno spettacolo che avrà un'incarnazione radiofonica e una teatrale. Il cast - in ambedue le versioni - è composto da Mariagrazia Plos, Fulvio Falzarano, Andrea Germani e Giulio Cancelli assieme a due allievi di StarLab Ts.

LEGA NAZIONALE E CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

Mostre fotografiche e documentari

Le associazioni che partecipano all'iniziativa, come la Lega nazionale e il Circolo della cultura e delle arti, organizzeranno a loro volta delle iniziative al foyer Gassman del teatro: dal 21 al 27 ottobre si potrà visitare la mostra fotografica “1954” della Lega, mentre il 21 ottobre il Circolo terrà un incontro con l'associazione italo-americana Fvg e la proiezione del documentario “Le ragazze di Trieste”.



Settant'anni d'Italia a Trieste e al Rossetti

Lo Stabile inaugura una nuova sala dedicata all'anno che segnò la storia del territorio e del Teatro regionale

Giovanni Tomasin

Pareti blu e stucco bianco, un'infilata di vetrate che s'affaccia sugli alberi del Viale, e cinquantaquattro posti a sedere: da ieri il teatro Rossetti di Trieste ha una nuova augusta sala dedicata e intitolata al 1954, anno in cui le truppe italiane entrarono a Trieste e il teatro cittadino divenne lo Stabile del Friuli Venezia Giulia. La “sala 1954”, restaurata e allestita grazie a un contributo regionale, è stata inaugurata ieri mattina e subito usata per annunciare le iniziative che accompagneranno il duplice settantennale. In occasione dell'anniversario, infatti, lo Stabile ha attivato una serie di sinergie con la Fondazione Teatro Verdi, il quotidiano Il Piccolo, la sede Rai regionale, la Lega nazionale, il Circolo della cultura e delle arti e altre realtà. Tra le iniziative che si svolgeranno da qui all'inizio del 2025 rientrano anche due nuovi spettacoli: “Trieste 1954” di e con Simone Cristicchi, che torna a occuparsi di questioni del confine orientale, e “26 ottobre: un mare di ombrelli” di Gianni Gori, uno spettacolo che avrà una doppia anima radiofonica e teatrale.

È così che il Rossetti ha ottenuto la sua terza sala, ha spiegato il presidente dello Stabile Francesco Granbassi subito prima di scoprire la targa: «È intitolata a un anno significativo per Trieste e il Teatro Stabile. Già negli anni precedenti al '54 era nato un movimento per un teatro che valo-



IL TAGLIO DEL NASTRO
VALERIO, GORI E SARDOS ALBERTINI
FOTO DI FRANCESCO BRUNI

Granbassi: «Ottobre e dicembre sono i due mesi chiave di questo importante settantennale»

Valerio: «Lo spazio sarà dedicato agli artisti ai monologhi alla poesia e ai burattini»

Gori: «Quel giorno ero anch'io in piazza e nonostante la bora e il freddo fu un momento di grande emozione»

rizzasse la lingua italiana in un contesto molto difficile, dopo i Quaranta giorni e il Gma, questo si concretizzò quell'anno: il 26 ottobre per Trieste, il 22 dicembre per il Rossetti, che diventò Teatro Stabile regionale». A tagliare il nastro sono due testimoni di quei giorni di settant'anni fa, lo stesso maestro Gori e il presidente della Lega nazionale Paolo Sardos Albertini.

Inizia subito dopo la conferenza stampa, in cui il direttore Paolo Valerio rivendica la scelta di restaurare la sala, che nel tempo ha ospitato uffici, una sala prove e perfino un magazzino: «Il nostro politeama ha così tante anime che avere la possibilità di aprire una terza prestigiosa sala è un momento importante». Dotata di un palco piccolo ma spazioso, a partire dall'inizio del prossimo anno la sala ospiterà un intenso programma: «Sarà dedicata agli artisti, ai monologhi, alla poesia, nonché ai nostri Piccoli di Podrecca». Oltre ai citati, partecipano alla conferenza il vicedirettore Nem con delega al Piccolo Fabrizio Brancoli, Caterina Pizzuto e Mario Mirasola della Rai Fvg, Pier Paolo Battaglini del Circolo della cultura e delle arti.

Il nuovo spettacolo di Cristicchi sarà un evento unico e gratuito, che si terrà alle 19.30 del 26 ottobre alla Sala Generali del Politeama, e racconterà i nove anni di Trieste sotto l'occupazione angloamericana, così poco conosciuti nel resto della Penisola (i biglietti saranno distribuiti

dall'11 ottobre in prelozione agli abbonati, e dal 12 a tutti i cittadini). Alla sala Bartoli andrà invece in scena dal primo al 10 di novembre il “mare di ombrelli” di Gori, uno spettacolo in collaborazione con Rai Fvg: scritto in forma di radiodramma, andrà in onda sulla Rai per la regia di Mirasola, mentre la versione teatrale sarà a cura di Valerio. Gori spiega così il suo spettacolo, che racconterà la giornata di una tipica famiglia borghese triestina in quel 26 ottobre di settant'anni fa: «Non volevo fosse un discorso sulla questione di Trieste, né una celebrazione nazionalistica, insomma volevo fosse un ricordo come quello che tenevo dentro fin da ragazzo. Avevo 17 anni quand'ero quel giorno in piazza, non avevo l'ombrello e soltanto un leggero impermeabile, con un freddo cane e la bora sferzante: pur essendo già allora freddoloso, non ho un ricordo sgradevole di quella giornata, tanto fu emozionante».

Il Piccolo parteciperà a questi eventi andando alla ricerca dei testimoni di quel 26 ottobre, dando spazio ai loro ricordi e coinvolgendoli nel calendario di iniziative. La Lega nazionale allestirà nel foyer Gassman del Rossetti la mostra fotografica “1954”, dal 21 al 27 di ottobre. Il 21 di ottobre alle 18, invece, si terrà una conversazione con Karoline Steckley (associazione italo americana del Fvg) e verrà proiettato il documentario “Le ragazze di Trieste”. —



Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 0432 - Redazione 0434
Cronaca 9504 - Amministrazione 9504
Pubblicità - UPI - Via R. Pellico 4 - Tel. 9494

IL PICCOLO
GIORNALE

OGGI L'ABBRACCIO DI TRIESTE

L'ITALIA IN C
nel giorno del

Questa notte le truppe so

IL COMPITO

La fusione della vecchia testata del «PICCOLO» con quella del «GIORNALE DI TRIESTE» è da oggi un fatto compiuto. Il provvedimento, veramente atteso dalla città, che ha il culto delle tradizioni e il senso della continuità storica, era stato in linea di massima deciso da tempo, e sempre da noi preannunciato nella speranza che i fatti da tutti invocati maturassero. Nessuna avvertenza poteva sovrastare a più completa giustificazione e più alta significazione dell'evento, che riporta incoercibilmente a Trieste l'antichità dello Stato italiano e la bandiera della Patria.

Il nostro provvedimento si affianca a quelli non meno importanti adottati negli ultimi anni dalle amministrazioni del presidente d'Italia, con il ritorno alle vecchie storielle testate. Se una differenza esiste, — e la segnaliamo con legittimo orgoglio — è nell'aver nel voluto che il glorioso nome del «PICCOLO», sintesi e personificazione della lotta irredentistica per la strenua difesa dell'Italia unita, venisse ad innestarsi su quello del «GIORNALE DI TRIESTE», che pure in senso a deferenza, che spesso potremo sembrare insensibili, e delle quali si dovrà scrivere la storia, ha saputo essere per oltre anni l'onore e rispettata bandiera di combattimento del diritto nazionale di Trieste e delle genti adriatiche.

Fori del mandato storico commosso dalla adesione popolare, che si estendeva nella rigorosa fedeltà dei pensieri e dell'azione, riteniamo opportuno e necessario affermare che il nostro programma politico rimane inalterato.

SOCIETÀ EDITRICE TRIESTINA
Il Presidente:
Lodovico Riccardi

La fusione della vecchia testata del «PICCOLO» con quella del «GIORNALE DI TRIESTE» è da oggi un fatto compiuto. Il provvedimento, veramente atteso dalla città, che ha il culto delle tradizioni e il senso della continuità storica, era stato in linea di massima deciso da tempo, e sempre da noi preannunciato nella speranza che i fatti da tutti invocati maturassero. Nessuna avvertenza poteva sovrastare a più completa giustificazione e più alta significazione dell'evento, che riporta incoercibilmente a Trieste l'antichità dello Stato italiano e la bandiera della Patria.

Il nostro provvedimento si affianca a quelli non meno importanti adottati negli ultimi anni dalle amministrazioni del presidente d'Italia, con il ritorno alle vecchie storielle testate. Se una differenza esiste, — e la segnaliamo con legittimo orgoglio — è nell'aver nel voluto che il glorioso nome del «PICCOLO», sintesi e personificazione della lotta irredentistica per la strenua difesa dell'Italia unita, venisse ad innestarsi su quello del «GIORNALE DI TRIESTE», che pure in senso a deferenza, che spesso potremo sembrare insensibili, e delle quali si dovrà scrivere la storia, ha saputo essere per oltre anni l'onore e rispettata bandiera di combattimento del diritto nazionale di Trieste e delle genti adriatiche.

Fori del mandato storico commosso dalla adesione popolare, che si estendeva nella rigorosa fedeltà dei pensieri e dell'azione, riteniamo opportuno e necessario affermare che il nostro programma politico rimane inalterato.

SOCIETÀ EDITRICE TRIESTINA
Il Presidente:
Lodovico Riccardi

IL 4 NOVEMBRE A TRIESTE
il Presidente Einaudi e

Hanno, 25. Le truppe italiane ritornano dopo la vittoria. Per quel giorno, infatti, si celebrerà a Trieste il presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e il presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi.

Il sindaco della città, Ing. Bartoli, svolgerà non solo il ruolo di sindaco, ma anche quello di presidente del Comitato organizzativo del giorno, che sarà dedicato al presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e al presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi.

L'animazione del giorno, che sarà dedicata al presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e al presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi, sarà dedicata al presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e al presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi.

La fusione della vecchia testata del «PICCOLO» con quella del «GIORNALE DI TRIESTE» è da oggi un fatto compiuto. Il provvedimento, veramente atteso dalla città, che ha il culto delle tradizioni e il senso della continuità storica, era stato in linea di massima deciso da tempo, e sempre da noi preannunciato nella speranza che i fatti da tutti invocati maturassero. Nessuna avvertenza poteva sovrastare a più completa giustificazione e più alta significazione dell'evento, che riporta incoercibilmente a Trieste l'antichità dello Stato italiano e la bandiera della Patria.

Il nostro provvedimento si affianca a quelli non meno importanti adottati negli ultimi anni dalle amministrazioni del presidente d'Italia, con il ritorno alle vecchie storielle testate. Se una differenza esiste, — e la segnaliamo con legittimo orgoglio — è nell'aver nel voluto che il glorioso nome del «PICCOLO», sintesi e personificazione della lotta irredentistica per la strenua difesa dell'Italia unita, venisse ad innestarsi su quello del «GIORNALE DI TRIESTE», che pure in senso a deferenza, che spesso potremo sembrare insensibili, e delle quali si dovrà scrivere la storia, ha saputo essere per oltre anni l'onore e rispettata bandiera di combattimento del diritto nazionale di Trieste e delle genti adriatiche.

Fori del mandato storico commosso dalla adesione popolare, che si estendeva nella rigorosa fedeltà dei pensieri e dell'azione, riteniamo opportuno e necessario affermare che il nostro programma politico rimane inalterato.

SOCIETÀ EDITRICE TRIESTINA
Il Presidente:
Lodovico Riccardi

1954-2024



SEGNALAZIONI@ILPICCOLO.IT - REGIONE@ILPICCOLO.IT

Avete vissuto quel giorno? Scriveteci

Il Piccolo va alla ricerca delle testimonianze dei triestini che in quell'ottobre 1954 erano in città, nella folla, per raccogliere e raccontare i loro ricordi. Eravate in piazza? Scriveteci a segnalazioni@ilpiccolo.it oppure a regione@ilpiccolo.it. Le persone che vorranno condividere le loro memorie saranno poi coinvolte nelle altre iniziative di celebrazione qui descritte. (Foto di Francesco Bruni)



L'ANNIVERSARIO

Il “focus goldoniano” del Politeama

Per il settantennale del Teatro Stabile, il Rossetti ha messo in campo un “focus goldoniano”, poiché il primo spettacolo del '54 fu proprio “La donna di garbo” di Goldoni. Ecco quindi che la stagione sarà inaugurata da “Sior Toderò Brontolon”, seguito dall’inedito goldoniano “L’incognita”, dalla “Locandiera” e da “Arlecchino?”. Verà pubblicato anche un volume sulla storia del Rossetti.



ISTITUTO PANZARASA E FEDERAZIONE GRIGIOVERDE

Corto, testimonianze e dibattito

Il 3 ottobre al Museo Revoltella di Trieste è in programma l’iniziativa “Io c’ero 1954-2024 - Parole e immagini di una città contesa”, evento promosso da Istituto di ricerche storiche e militari dell’Età contemporanea “Carlo Alfredo Panzarasa” in collaborazione con la Federazione Grigioverde. Alle 16.30 verrà proiettato il corto “Novembre, le giornate di Trieste 1953”. A seguire, testimonianze e dibattito.

LA RECENSIONE

Con “Vola colomba” la città contesa protagonista in tv

Paolo Lughì

Nel documentario “Vola colomba. Trieste 1954”, che andrà in onda venerdì 27 settembre su Rai 3 in seconda serata, e che ripercorre le vicende di questo territorio dalla fine della guerra al ritorno all’Italia, l’espressione più pronunciata è “città contesa”. Annessa infatti alla Germania dal 1943, occupata nel 1945 per 40 giorni dagli jugoslavi (che per arrivarci prima degli alleati avevano lasciato Lubiana ai nazisti), governata dagli angloamericani fino al 1954, Trieste in quegli anni esprime in massima misura quel ruolo simbolico di città chiave fra Occidente e Oriente, che la fa diventare un agnato feticcio per più nazioni, alimentando le loro opposte mire di possesso (nonostante la progressiva crisi economica). Pare che la frattura fra Tito e Stalin sia nata dal rifiuto di quest’ultimo di assecondare il dittatore jugoslavo nei suoi propositi sul porto giuliano. «Non scatenerò una Terza guerra mondiale per Trieste!», pare abbia esclamato Stalin a Tito.

Proprio all’importanza simbolica di Trieste – ovvero alla sua rappresentazione e alla percezione della città nel mondo – e non solo alla cronaca tormentata del periodo, dedica attenzione questo documentario, attraverso testimonianze, cinegiornali Luce e reportage angloamericani. Prodotto da Venicefilm con Rai Documentari, ideato da Alessandro Centenaro e diretto da Renzo Carbonera, “Vola colomba” prende il titolo dall’omonima canzone di Nilla Pizzi vincitrice a Sanremo nel 1952, dedicata proprio a Trieste per sensibilizzare gli italiani, auspicando che la città



Nilla Pizzi canta “Vola colomba” con cui vinse a Sanremo nel 1952

«spiccasse il volo verso la madre patria».

Antesignana della Guerra fredda, quella per Trieste fu in effetti non solo una guerra diplomatica internazionale e una guerriglia nelle strade fra popolazione e polizia in-

glese (il picco nel 1953 con sei morti). Fu anche una vera e propria guerra mediatica con tutti i mezzi in campo, dalla musica al cinema, dallo sport alla radio, con una certa immagine di città come protagonista.

Come ricorda il documentario, la popolazione italiana di Trieste e dell’Istria ascoltava “Radio Venezia Giulia”, emittente clandestina che trasmetteva da Venezia. In città arrivavano i massimi “testimonial” della cultura e dello spettacolo occidentali, da Louis Armstrong a Maria Callas, dal direttore d’orchestra von Karajan al pianista Rubinstein, da Gassman a Totò. Nelle balere si ballava il boogie-woogie e nei prati si giocava a baseball. Nella Trieste alleata vivevano Tiberio Mitri e Fulvia Franco, coppia simbolo dell’italianità. Poi c’erano i film di propaganda girati qui come “Inganno” (1952), sul corpo di polizia femminile per la vigilanza sulla prostituzione, dove in un night vediamo cantare proprio Nilla Pizzi (nello stesso anno di “Vola colomba”). In città c’erano 24 sale cinematografiche e c’era il cineclub più moderno d’Italia, il Cca curato da Cosulich e Kezich. E in questo periodo che la città diventa quel luogo di (auto)raccontazione e di spettacolo, che avrà esempi successivi nei Festival della Fantascienza e dell’Operetta.

Testimoni di allora in “Vola colomba” sono l’esule istriana Italia Giacca e il telecronista friulano Bruno Pizzul. Commentano i fatti storici Paolo Mieli e Toni Capuozzo. Quest’ultimo, classe 1948, figlio di una triestina e di un poliziotto napoletano, si commuove ricordando il questore Giovanni Palatucci, che lavorava col padre e che aveva salvato migliaia di ebrei. Imprigionato non alla Risiera ma al Coroneo, Palatucci morirà a Dachau pochi giorni prima della Liberazione. —

Il caso

NUOVO FRONTE CALDO FRA KOSOVO E SERBIA

Pristina-Belgrado, lite infinita Ora le accuse di «culturicidio»

Kurti attacca in un post: «Giustizia per i crimini commessi» fra il 1998 e il 1999
E spunta un report. La replica: «Accuse assurde costruite su banali menzogne»

Stefano Giantin / BELGRADO

Non solo le tensioni nel nord del Kosovo, sempre a un passo dall'escalation. E il dialogo a guida Ue, in stallo totale da mesi. Tra Belgrado e Pristina si sta aprendo un nuovo fronte, con reciproche accuse che questa volta riguardano un cosiddetto "culturicidio". È stato proprio questo il termine usato dal premier kosovaro Albin Kurti nei confronti della Serbia, in un apprezzatissimo post su Facebook in cui ha ribadito che Pristina ha tutta l'intenzione di lottare «per la verità e la giustizia per tutti i crimini commessi» da Belgrado, anche quelli relativi al patrimonio artistico, storico e culturale.

Ma a cosa si riferiva, Kurti? La miccia è stata il completamento di un rapporto sul «genocidio culturale» che la Ser-



Il premier del Kosovo, Albin Kurti. BETAPHOTO/SIPA/AGF

bia avrebbe commesso in Kosovo tra il 1998 e il 1999, già consegnato all'Istituto per la documentazione dei crimini di guerra per mano del ministro kosovaro della Cultura, Hajrulla Ceku. «Durante la guerra, oltre ai numerosi crimini di guerra» compiuti nella sua al tempo provincia meridionale, il regime di Milosevic avrebbe pure

Nel rapporto citati monumenti distrutti e opere danneggiate o sparite a migliaia

«messo nel mirino l'eredità culturale del Kosovo», per cancellare la storia della maggioranza albanese, ha sostenuto Ceku. In numeri parlerebbero chiaro. Secondo lo studio portato a

termine da una commissione governativa, quello che viene ora definito da Pristina come un «genocidio culturale» si sarebbe tradotto nella distruzione di «1.784 monumenti, in 3.724 opere rubate, in 175 biblioteche rase al suolo» e nella distruzione di «1,7 milioni di libri in lingua albanese», oltre che nella sottrazione di «decine di migliaia» di documenti, senza contare le opere d'arte, «centinaia», danneggiate o sparite. Numeri che potrebbero tradursi in una «battaglia per la giustizia e i risarcimenti a carico della Serbia», ha aggiunto Ceku.

Belgrado, naturalmente, non ci sta. E ha contrattaccato. Lo ha fatto con una durissima nota del ministero della Cultura, che ha bollato come «assurde accuse» quelle evocate da Pristina, basate per di più su «banali menzogne» – dietro cui però si celerebbe addirittura la volontà di «appropriarsi» di quello che in realtà sarebbe parte del patrimonio culturale serbo. Anzi, Pristina non avrebbe potuto inventarsi «una bugia più grande e oscena», ha rincarato Belgrado. Vittima di culturicidio sarebbero invece la minoranza e il patrimonio artistico e culturale serbi in Kosovo, sottoposti dalla fine della guerra a «distruzioni sistematiche, incendi, dissacrazione di cimiteri, furto di opere, saccheggi». Da parte albanese.

IL TEMA MILITARE

E la tensione sale per l'accelerazione sul futuro esercito

Tra Serbia e Kosovo si sta riaprendo anche un altro fronte caldo: è quello che riguarda il «sogno» di Pristina di dotarsi di un esercito regolare, una prospettiva vista come il fumo negli occhi da Belgrado. Ma il Kosovo fa spallucce e va avanti, anzi accelera. Lo ha suggerito il ministro della Difesa kosovaro, Ejup Maqedonci, svelando che il Kosovo ha già pianificato l'acquisto di una flotta di elicotteri militari da fornire in dotazione, tra il 2025 e il 2028, all'attuale Kosovo Force, forze di sicurezza di Pristina, che sulla carta avrebbero solo un mandato civile e di intervento in caso di emergenze. «Siamo nel sesto anno di transizione» verso un esercito a tutti gli effetti, ha specificato Maqedonci, che ha anticipato che si sta lavorando anche all'addestramento di tre reggimenti di fanteria, che avranno il compito principale di difendere l'integrità territoriale del Paese. La prospettiva che il Kosovo si doti di un esercito regolare è stata duramente criticata dal presidente serbo Aleksandar Vučić.

ST.G.

TOYOTA
YARIS HYBRID
OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA

OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI

IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO A **€ 3.000** DI BONUS GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.500) e senza Ecoincentivo Statale, € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, I.P.U., ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2024, per vetture immatricolate entro il 31/01/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.500) e in caso di Ecoincentivo Statale con rottamazione di un'autovettura Euro 0, 1, 2 (pari a € 3.500), € 16.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, I.P.U., ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 31/01/2025, in caso di rottamazione di un'autovettura intestata da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6a con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive, DPCM del 20.05.2024, pub. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO₂ 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

carini-toyota.it

ECONOMIA

NELLO STABILIMENTO MANGIAROTTI DELLA WESTINGHOUSE

Fusione nucleare, nasce a Monfalcone il primo stadio del reattore di Iter

Ieri la cerimonia per la consegna del settore Vacuum Vessel. Realizzato con Ansaldo e Walter Tosto, ora andrà in Francia

Giulio Garau

Vacuum Vessel è un "contenitore" in acciaio ermeticamente sigillato che ospiterà le reazioni di fusione nucleare: Fusion for Energy (F4E), in collaborazione con Ansaldo Nucleare, Westinghouse e Walter Tosto, ha completato alla Mangiarotti di Monfalcone (Westinghouse Italia) la produzione del primo settore europeo per ITER, il più grande esperimento internazionale sulla fusione.

Ieri la cerimonia nello stabilimento Westinghouse, per celebrare «lo straordinario traguardo tecnico per il progetto ITER». Ci sono voluti 10 anni di lavoro per fabbricare questo primo settore, sono stati coinvolti più di 150 professionisti e almeno 15 aziende di tutta Europa con le rispettive forze lavoro. F4E, che gestisce il contributo europeo a ITER, ha realizzato assieme ai partner industriali, una catena di approvvigionamento unica, sostenuta da competenze e ca-



Dan Sumner (Westinghouse)

pacità di produrre componenti complessi per i futuri reattori a fusione.

«Il primo settore europeo è il risultato della partnership tra F4E, il consorzio di Ansaldo Nucleare, Westinghouse (Mangiarotti), Walter Tosto e l'Organizzazione ITER – ha spiegato Marc Lachaise, direttore di Fusion for Energy –. Una testimonianza del know-how europeo nel campo dell'ingegneria e una prova

della nostra determinazione a sfruttare il potenziale dell'energia da fusione. ITER ha anche contribuito a rafforzare la competitività dell'Europa».

«La produzione del primo settore europeo del Vacuum Vessel – ha aggiunto Daniela Gentile, ad di Ansaldo Nucleare – dimostra l'eccellente collaborazione tra il Consorzio, F4E e l'Organizzazione ITER. Siamo orgogliosi del lavoro del team di Ansaldo Nucleare, poiché il completamento di questo settore segna una pietra miliare non solo per il progetto ITER ma anche per il futuro dell'energia da fusione, dimostrando le capacità della filiera nucleare italiana».

Il Vacuum Vessel è un massiccio contenitore a doppia parete che ospiterà la reazione di fusione. Fornirà un ambiente pulito che impedirà a polvere, aria, liquidi e impurità di entrare. Grazie a una serie di potenti magneti superconduttori che abbracceranno la struttura, il plasma galleggerà senza toccare le pareti. Il Vacuum



Il governatore del Fvg Fedriga e sopra il Vacuum FOTO BONAVENTURA

Vessel è composto da nove settori. L'Europa ne fornirà 5, la Repubblica di Corea i restanti 4. Ha un diametro di 19,4 metri, un'altezza di 11,4 e un peso di circa 5200 tonnellate.

«Westinghouse e i professionisti del nostro stabilimento di Monfalcone hanno lavorato per anni a questa pietra milia-

re della produzione per il progetto ITER – ha dichiarato Dan Sumner, Presidente di Westinghouse Operating Plant Services –. Siamo orgogliosi che la collaborazione con i nostri partner Ansaldo Nucleare e Walter Tosto, sotto la guida di F4E, abbia permesso di realizzare questa spedizione di

componenti chiave per il continuo sviluppo di energia pulita e affidabile per quella che è una cooperazione globale senza precedenti». Due dei segmenti sono stati prodotti a Monfalcone, gli altri due alla Walter Tosto di Chieti. I segmenti sono stati assemblati e poi saldati. Saranno portati a Cadarache, in Francia, sito di costruzione della futura centrale a fusione. «Vacuum recipient, prodotto made in Italy realizzato con tecnologia avanzata e opera ingegneristica di altissima specializzazione è la testimonianza che le aziende del Fvg possono essere competitive su scala internazionale nei settori più strategici: l'energia a fusione è uno di questi, in quanto può permettere di ridurre quasi del tutto l'emissione di scorie e può condurre un vero cambiamento globale sul fronte dell'approvvigionamento energetico» ha sostenuto il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDI MAGAZZINI

Nuovi vertici per Coin, l'ad è Matteo Cosmi. Al via il piano di rilancio

MILANO

Il Consiglio di Amministrazione di Coin, società che gestisce la più diffusa catena di department store in Italia, ha nominato Andrea Gabola, presidente e Matteo Cosmi nuovo ad. I due manager succedono, rispettivamente, a Marco Marchi e Ugo Turi.

«Le comprovate competenze di entrambi in ambito finanziario e le pregresse esperienze di successo in complesse operazioni di ristrutturazione aziendale, contribuiranno in maniera sostanziale all'attuazione del piano strategico di rilancio e rafforzamento patrimoniale di Coin, si leg-



Matteo Cosmi

ge in una nota dell'azienda.

L'azienda ha chiesto l'accesso alla composizione negoziata che prevede la protezione dei creditori per consentire l'attuazione del piano di rilancio.

Marco Marchi e Ugo Tu-

ri continueranno a far parte del CdA in qualità di amministratori. Prosegue così il piano di rilancio dell'azienda che negli ultimi tempi sta studiando la ripartenza.

Coin è presente su tutto il territorio nazionale, all'interno dei più importanti centri storici e nelle principali vie dello shopping, con 35 negozi diretti oltre 130 store a insegna Coincasa tra Italia ed estero.

Con vendite per circa 420 milioni, conta 30 milioni di visitatori e 9 milioni di scontrini emessi, un portfolio di più di 1000 brand e una superficie di vendita di circa 110.000 mq a cui si aggiunge il sito e-commerce Coin.it.

Sotto l'insegna Coin Excelsior, il brand include i premium contemporary department store di Roma Cola di Rienzo, Milano CityLife Shopping District, Milano Corso Vercelli, Trieste Corso Italia e Verona Via Cappello. —

CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Cantieristica

FONTI ALTERNATIVE

Fincantieri installa 30 mila pannelli solari nei propri cantieri

Gli impianti di Renovit anche a Monfalcone e Marghera
«Transizione energetica caposaldo del piano industriale»

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Trentamila pannelli fotovoltaici nei cantieri italiani: è la svolta green di Fincantieri grazie all'accordo siglato con Renovit, società controllata da Snam e partecipata da Cdp Equity che opera nel settore dell'efficienza energetica ed ha curato l'installazione. I pannelli sono comparsi sui tetti dei nove siti produttivi italiani di Fincantieri, con l'obiettivo di assicurare un risparmio sulla spesa energetica e per abbattere le emissioni di gas a effetto serra.

Da Monfalcone a Marghera, da Riva Trigoso a Sestri Ponente in Liguria fino allo stabilimento di produzione di

motori della controllata Isotta Fraschini Motori in Puglia il cambiamento è visibile con l'obiettivo di centrare l'obiettivo emissioni zero puntando sulle fonti energetiche alternative.

Renovit ha curato la realizzazione attraverso la società interamente controllata Tep Energy Solution: «La transizione energetica e digitale sono i pilastri fondamentali del nostro piano industriale, che ci spinge ogni giorno a portare a bordo una maggiore attenzione alla sostenibilità e all'innovazione, verso la nave digitale e verde del futuro, ideata e costruita nel cantiere del domani», si sottolinea a Trieste.

La stessa collaborazione con Renovit «rientra negli obiettivi di Energy Management del nostro piano di sostenibilità per l'ottimizzazione dei consumi energetici dei nostri siti e del processo produttivo, attività che si interfaccia peraltro con uno dei 10 progetti strategici interni del nostro piano industriale», si sottolinea nel quartier generale del gruppo guidato da Pierroberto Folgiero. Una transizione energetica che punta ad «aumentare l'efficienza non solo del prodotto ma anche del processo a terra e cioè prima di salire a bordo delle navi». Folgiero ha già annunciato una diversa organizzazione del lavoro nei can-



IL FOTOVOLTAICO A MONFALCONE
INSTALLATI TRENTAMILA PANNELLI
IN NOVE CANTIERI ITALIANI

ieri a Riva Trigoso taglio lamiera per il primo di quattro pattugliatori offshore

tieri per aumentare l'efficienza operativa attraverso investimenti mirati nella digitalizzazione. Negli ultimi mesi sono stati attivati numerosi progetti, tra cui la partnership con Comau per realizzare un robot per la saldatura, ma anche unità a guida autonoma che opereranno nelle aree di rischio ed esoscheletri per tutelare la sicurezza degli operatori.

Intanto si è svolta ieri nello stabilimento di Riva Trigoso (Genova) la cerimonia di taglio lamiera del primo di

quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (Opv - Offshore Patrol Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina Militare. Il programma prevede la costruzione di quattro unità, più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISUZU

NUOVO

D-MAX N60

VIENI A SCOPRIRLO
PRESSO LE NOSTRE SEDI

IN PRONTA CONSEGNA
Fino ad esaurimento stock.

AUTONORD FIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



overpost.biz

TENSIONI NELL'AUTOMOTIVE

Stellantis in cerca del dopo Tavares

La crisi dell'auto porta allo sciopero

L'ad in scadenza nel 2026, parte la caccia al successore
La performance americana deludente. Stop unitario il 18

Amalia Angotti / VIZZOLA TICINO

Stellantis avvia la ricerca del successore di Carlos Tavares anche se nessun cambiamento alla guida del gruppo appare imminente, mentre in Europa continua a infuriare la polemica sull'anticipo della revisione dei tempi della transizione all'auto green, chiesta dall'Italia e sostenuta anche dalla Germania. Sale anche la tensione sindacale. Le sigle dei metalmeccanici italiani sono sempre più preoccupate dalle difficoltà del comparto e proclamano uno sciopero unitario di Stellantis e di tutto il settore auto per il 18 ottobre con una manifestazione nazionale a Ro-

ma. «La situazione dell'automotive in Italia e in Europa è sempre più critica. In assenza di una netta inversione di direzione, rischia di essere irrimediabilmente compromessa la prospettiva industriale e occupazionale», sottolinea Fim, Fiom e Uilm. Si fa sentire anche il ministro Adolfo Urso: «Vogliamo rafforzare la presenza di Stellantis nel nostro Paese, ma l'azienda non ha mantenuto la promessa di aumentare la produzione in Italia». A governo e sindacati replica Stellantis: «Confermiamo volontà e impegno nel trovare soluzioni condivise per affrontare le sfide che riguardano l'automotive, prima fra tutte



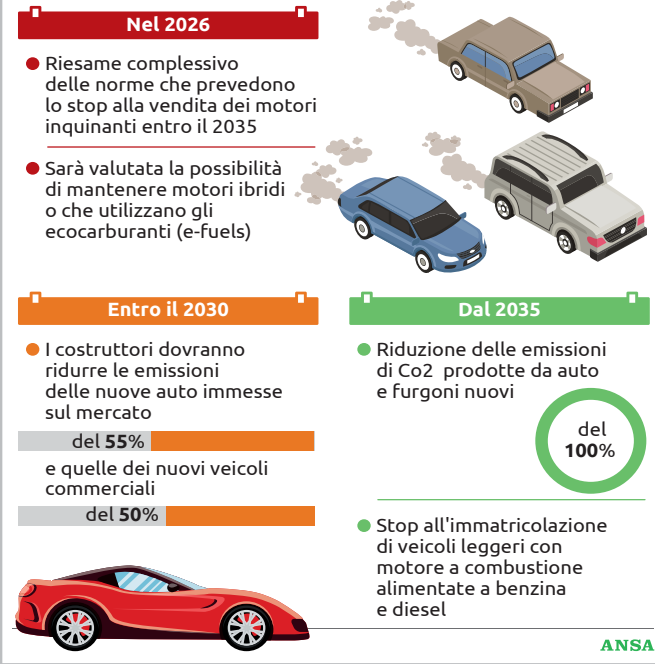
Lo stabilimento di Stellantis ANSA

quella della transizione energetica».

NODI DA SCIogliere

Tra i nodi da sciogliere per Stellantis c'è anche quello della successione di Carlos Tavares, uno degli artefici della fusione fra Fca e PsA. Il suo contratto scade agli inizi del 2026 e la procedura - spie-

Verso lo stop del 2035



gal'agenzia Bloomberg - rientra nella regolare pianificazione per la successione. Lo stesso Tavares sarà incluso nella ricerca. L'ad - osserva Bloomberg - è sotto pressione per la deludente performance sul mercato nordamericano, dove le vendite d'auto sono rallentate e diversi manager hanno lasciato la società. Stellantis spiega che «è normale» per il board iniziare a guardare ai piani di successione, «senza che questo influisca sulle future discussioni» in quanto c'è la possibilità che Tavares resti più a lungo. I dati italiani del settore automotive sono sempre più allarmanti, affermano i sindacati. Negli ultimi 17 an-

ni (2007-2024) - sottolinea Fim, Fiom e Uilm - la produzione di auto in Italia di Fiat (poi Fca e Stellantis) si è ridotta di quasi il 70%. E delle 505mila auto vendute in Italia, meno della metà è stata prodotta nel nostro Paese (225mila). I sindacati sollecitano una nuova politica europea nel settore, criticano la gestione di esso da parte del governo e spiegano che lo sciopero serve come richiamo alla responsabilità delle istituzioni e di Stellantis per un cambio di passo. Le difficoltà italiane si inseriscono in un contesto europeo complicato. Perché dall'Ue non arrivano aperture sul percorso che porterà al 2035. —

IN BREVE

Privatizzazioni

Poste colloca ancora e punta a 2,5 miliardi

Sarà collocata sul mercato in tempi molto brevi una seconda tranche di azioni di Poste Italiane pari ad un massimo del 15% del capitale. L'operazione dovrebbe portare circa 2,5 miliardi nelle casse dello Stato che manterrà il controllo, tra Mef e Cdp: lo Stato non scenderà infatti sotto il 50%. Il Mef ha avviato la selezione degli advisor tra le banche d'affari.

Unicredit-Commerz

L'Ue richiama Berlino Orlopp è il nuovo ceo

Le fusioni tra banche sono utili perché le rendono più resilienti agli shock. Bruxelles non entra nel dettaglio dell'operazione Unicredit-Commerzbank ma in un certo senso richiama Berlino, che di una integrazione per mano italiana non vuole sapere. Dopo l'altolà della Cancelleria, non si stemperano le tensioni. Ma sulle regole del Mercato interno, l'Ue fa sapere che le limitazioni «non possono essere giustificate per motivi puramente economici». Intanto, viene nominata ceo della banca tedesca la direttrice finanziaria Bettina Orlopp.

NUOVO RENAULT TRAFIC VAN

FG L1 H1 T27 Blue dCi 110 My24

210€ */ canone mese
iva esclusa

TAN 3,99% - TAEG 5,77% Offerta leasing Renault
anticipo 4.365,26 € - 59 canoni- valore di riscatto 6.887,41 €
in caso di rottamazione fino a Euro 4 e incentivi statali grazie ai vantaggi Renault
info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 30/09/2024.

Renault Trafic blue dCi 110. Consumi ciclo misto: 6,9 - 7,1 l/100 km. Emissioni 182-245 g/km. Consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente.

*esempio leasing calcolato su Trafic FG L1 H1 T27 Blue dCi 110 MY24 a € 20.500 IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi, in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore (L. 34/2012, DPCM 20/05/2014 e s.m.i. pari a 2.000 €) e in caso di rottamazione fino a Euro 4. Importo totale del credito: € 22.694,70 comprensivo di prezzo del veicolo € 21.514,00 (MSS € 544,00, IPT € 370, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso) e, in caso di adesione, di 3 anni di assicurazione GAP a 303,34 €. Anticipo € 4.365,26 (comprensivo di spese istruttoria € 350 e imposta di bollo € 52,15), n. 59 canoni da € 210,00; riscatto € 6.887,41; interessi € 2.381,50. Importi IVA esclusa; TAN 3,99% (tasso fisso) e TAEG 5,77%. Importo totale dovuto € 20.429,94 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 120 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 Spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fi.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2024

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-9-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
S						
30 Systems Corp	2.191	-4,20	2.173	2.28	-59,13	-
3M	123,52	1,35	121,14	123,2	27,23	-
A						
A2A	2.055	-0,44	2.034	2.072	10,62	6.454,22
Abitare in	4,16	-	4,13	4,24	-16,00	111,18
Acea	17,44	-1,52	17,44	17,73	27,79	3.760,61
Acinqye	2,03	-0,49	1,985	2,03	-1,81	402,18
Adidas	220,6	1,33	221,6	226,6	18,17	-
Adobe	471,5	-1,12	467,05	476,95	-12,39	-
Advanced Micro Devic	1410,4	0,86	138,58	142,02	4,21	-
Aedes	0,228	0,88	0,22	0,234	4,16	7,22
Aeffe	0,71	1,43	0,71	0,768	-24,35	74,84
Aeroporto di Bologna	7,66	0,26	7,6	7,68	-7,14	277,26
Air France-Klm	8,39	0,58	8,25	8,59	-37,46	-
Airbus Group	134,78	1,49	133,58	134,88	-5,72	-
Alerion Cleanpwr	16,12	-2,07	16,1	16,46	-39,19	894,49
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkerm	12	-	12	12,05	30,39	68,12
Allianz	296,3	1,96	293,9	296,1	2,76	-
Alibab Classe A	145,66	-1,13	144,36	146,3	16,88	-
Alphabet Classe C	146,8	-1,21	146	147,18	16,18	-
Altria Group	45,78	-	45,985	46	24,42	-
Amazon	172,66	0,30	169,52	175,12	24,52	-
Amc Entertainment	4,1085	-1,56	4,257	4,2575	-6,86	-
American Express	238,5	-1,61	237,6	239,9	42,85	-
American Tower Reit	21,65	-	21,2	21,2	9,21	-
Amgen	299,3	-0,53	301	301	15,94	-
Amplifon	26,45	1,34	26,18	26,54	-16,43	5.930,68
Anheuser-Busch	57,8	-	57,38	57,42	-2,00	-
Anima Holding	5,34	-0,28	5,305	5,375	33,04	1.709,20
Antares Vision	2,95	-1,34	2,835	2,98	62,27	210,16
Apple	203,6	-0,85	202,75	0	16,84	-
Aquafil	1,998	-0,10	1,972	2,06	-42,24	85,84
Ariston Holding	4,168	7,48	3,942	4,182	-38,01	488,27
Asciopave	2,88	-	2,825	2,9	27,25	672,85
Asml	726,2	1,07	720	736,1	5,02	-
At&T	19,352	-	19,234	19,352	28,07	-
Autostrade M.	2,64	3,53	2,55	2,65	-71,92	10,77
Autozone	27,05	-0,92	26,20	27,49	13,63	-
Avio	12,22	-1,77	12,22	12,6	47,54	327,82
Axa	36,15	0,50	35,96	36,28	22,24	-
Azimut H.	22,81	1,65	22,45	22,83	-5,17	3.280,00
B						
B&C Speakers	15	0,33	14,75	15	-19,87	164,32
B. Cucinelli	85,25	4,22	83,4	85,8	-7,94	5.566,59
B. Desio	5,42	1,88	5,34	5,48	48,05	721,41
B. Generali	40,18	0,25	40	40,26	18,99	4.684,12
B. Ifis	21,5	0,56	21,32	21,64	35,27	1.146,93
B. Profilo	0,2	-	0,199	0,201	-2,31	134,37
B.Co Santander	4,554	1,21	4,539	4,546	19,42	72.986,73
B.F.	4,37	-0,23	4,29	4,38	11,47	1.156,77
B.P. Sondrio	6,855	1,03	6,785	6,92	16,37	3.093,86
Banca Mediolanum	11,23	0,63	11,19	11,34	31,62	8.377,17
Banca Sistema	1,44	-0,14	1,438	1,468	19,08	116,03
Banca BPM	6,068	1,95	5,952	6,118	25,26	9.070,79
Banco De Sabadell	1,942	-0,38	1,931	1,965	76,79	-
Basf	45,66	1,25	45,495	45,78	-7,65	-
BasicNet	3,08	0,98	3,06	3,11	-34,36	163,27
Bastogi	0,391	1,56	0,388	0,391	-24,49	47,71
Bayer	28,995	1,49	28,775	29,12	-15,19	-
Bbva	9,724	-0,57	9,692	9,84	18,14	31.021,43
Bepihelli	0,24	0,84	0,235	0,24	-13,11	47,81
Berkshire Hathaway	407,95	-0,51	406,8	413,5	27,00	-
Bestbe Holding	0,47	-8,74	0,4686	0,502	-94,35	1,48
BFF Bank	9,45	0,96	9,36	9,555	-9,24	1.762,82
Bialetti	0,1865	-0,75	0,1865	0,1865	-23,03	30,96
Biesse	8,39	0,12	8,35	8,48	-34,42	229,04
Bioera	0,065	3,17	0,065	0,065	15,29	1,30
Biogen	174,25	-	175,75	175,75	-20,78	-
Bitcoin Group	50,6	-1,17	50,4	51,4	104,53	-
Blackrock	83,81	-0,37	83,6	84,61	14,27	-
Bmw	77,52	2,03	75,36	78,7	-26,21	-
Bnp Paribas	62,86	0,92	62,73	63,48	-0,13	-
Boeing	138,64	0,33	138,1	140,56	-40,90	-
Booking Holdings	37,24	-	36,89	37,0	13,40	-
Borgosesia	0,628	-1,57	0,628	0,638	-8,07	30,44
Boston Scientific	75	-1,32	76,5	76,5	49,96	-
Bper Banca	4,916	1,21	4,866	4,986	60,40	6.884,22
Brembo	9,792	0,87	9,66	9,97	-14,02	3.183,34
Brioschi	0,0516	-	0,0506	0,0526	-16,61	40,33
Broadcom	156,6	2,07	154,32	156,66	51,56	-
Buzzi	35,98	-0,61	35,98	36,82	31,04	6.969,78
C						
Cairo Comm.	2,14	0,71	2,135	2,17	16,72	286,57
Caleffi	0,838	0,48	0,838	0,848	-16,80	13,19
Callagrone	5,74	-0,69	5,68	5,82	34,68	692,12
Callagrone Ed.	1,235	0,41	1,275	1,235	25,43	163,52
Campari	7,33	0,55	7,33	7,464	-28,30	9.027,73
Carel Industries	18,52	0,98	18,39	18,88	-25,95	2.062,77
Caterpillar	336	3,70	328,5	360	23,43	-
Cellularina	2,62	-1,13	2,62	2,84	12,65	57,59
Cembre	35,8	1,56	35,1	36,15	-5,44	596,04
Cementir Hldg.	9,72	-1,22	9,71	9,96	2,80	1.560,72
Centrale Latte Italia	2,72	-0,73	2,72	2,72	-12,12	38,01
Chevron	132,42	-0,06	132,4	134	-2,44	-
Cir	0,57	0,35	0,56	0,576	30,32	590,70
Cisco Systems	46,855	-0,21	46,615	47	2,72	-
Citigroup	55,25	-	55,5	56,07	15,22	-
Class	0,083	5,60	0,08	0,0848	27,46	21,22
Cnh Industrial	10,095	5,51	9,669	10,225	-12,59	13.088,36
Coimbase Global	150,1	-2,30	149,75	154,52	-5,22	-
Colgate-Palmolive	93	-	93,61	93,61	29,26	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	907,16	0,41
Cac 40	7604,01	1,28
Dax (Xetra)	18996,63	0,80
FTSE 100	8282,76	0,28
Ibex 35	11837,00	0,33
Indice Gen	60237,26	0,50
Nikkei 500	3269,52	0,27
Swiss Market In.	12048,85	0,70

EURIBOR 23-9-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,382	3,429
1 Mese	3,358	3,405
3 Mesi	3,402	3,449
6 Mesi	3,196	3,24
1 Anno	2,858	2,898

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 24/9/2024	\$ + Oz	Gr
Oro fino (per gr.)	73,05	76
Argento (per kg.)	834,21	892,73
Platino p.m.	963,00	0,0000
Palladio p.m.	1045,00	0,0000

CAMBI VALUTE OFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1133	0,13	0,75
Giappone	160,14	0,35	2,44
G. Bretagna	0,8322	-0,36	-4,24
Swizzera	0,9439	-0,10	1,93
Australia	1,6237	-0,23	-0,16
Brasile	6,137	-0,98	14,46
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5033	-0,21	2,67
Danimarca	7,4571	-0,01	0,06
Filippine	62,801	0,48	2,15
Hong Kong	8,6668	0,11	0,41
India	93,151	0,28	1,36
Indonesia	16,896,39	0,06	-1,07
Islanda	151,7	0,00	0,80
Israele	4,1947	-0,15	4,89
Malaysia	4,6246	-1,04	-8,92
Messico	21,5748	-0,08	15,23
N. Zelanda	1,7707	-0,36	1,16
Norvegia	11,692	-0,63	3,31
Polonia	4,2865	-0,20	-1,68
Rep. Ceca	25,155	-0,23	1,74
Rep.Pop.Cina	7,829	-0,19	-0,28
Romania	4,9756	0,03	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4341	-0,11	-1,71
Sud Corea	1485,87	-0,05	3,64
Sudafrica	19,2869	-0,20	-5,21
Svezia	11,2935	-0,60	1,78
Thailandia	36,569	-0,23	-3,70
Turchia	38,0064	0,08	16,39
Ungheria	394,7	0,01	3,11

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni	Prezzo	Rend. Lordo.
30.09.24	3985	99,96	0,00
14.10.24	1188	99,84	0,00
14.11.24	3002	99,56	2,82
28.11.24	7069	99,42	2,86
14.01.25	5180	99,06	2,72
31.01.25	5287	98,89	2,79
14.02.25	3006	98,80	2,70
14.03.25	7160	98,58	2,67
14.04.25	3334	98,39	2,54
14.05.25	3530	98,17	2,51
13.06.25	5074	97,93	2,52
14.07.25	5348	97,74	2,45
14.08.25	2625	97,55	2,44
12.09.25	2272	97,40	2,40

MONETE AUREE

QUOTE AL 24/9/2024	Domanda	Offerta
Marengo	432,98	459,49
4 Ducati	1.026,92	1.089,8
20 \$ Liberty	2.244,57	2.381,99
Krugerrand	2.399,9	2.461,94
50 Pesos	2.797,04	2.968,29

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
I						
Industrie De Nora	9,3	1,31	9,26	9,415	-40,64	470,14
Infineon Technologie	29,41	1,40	29,4	30,17	-21,78	-
Ing Groep	16,588	0,44	16,516	16,664	22,62	-
Intel	20,5	2,86	20,055	20,63	-55,66	-
Intercos	14,62	3,54	14,02	14,62	-1,29	1.359,45
International Consolidated Air	2,44	-	2,46	2,46	34,69	-
Interpump	39,66	1,17	39,36	40,04	-16,52	4.260,47
Intesa Sanpaolo	3,7775	0,65	3,7575	3,809	42,54	68.968,02
Inwit	10,87	-0,18	10,75	10,89	-5,05	10.451,78
Irce	-	-	-	-	-	-
Iren	2,024	-	2	2,03	2,31	2.623,94
It Way	11,32	-1,39	11,28	11,48	-33,64	12,10
Italgas	5,415	-0,64	5,38	5,445	4,90	4.413,67
Italian Exhibition Gr.	5,78	0,35	5,64	5,86	84,24	176,46
Italmobiliare	29	0,69	28,75	29	11,08	1.226,67
Iveco Group	9,126	2,72	8,948	9,23	8,04	2.398,85
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,87	646,68
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	180,1	-	189,72	180,34	24,32	-
Johnson & Johnson	145,96	-0,52	146,22	147,04	3,95	-
Juventus FC	2,515	0,12	2,495	2,52	12,82	630,20
K						
K+S	11,035	0,23	11,1	11,1	-24,12	-
Kering	229,4	3,68	229,35	234,45	-45,03	-
KME Group	0,969	0,94	0,943	0,969	5,27	259,28
KME Group r nc	1,385	-	1,385	1,385	15,45	18,87
Koenig & Bauer	9,27	-1,38	9,52	9,52	-22,07	-
Kroger	50,21	-	50,87	50,87	24,59	-

Le idee

REGIONALI, IL CAMPO LARGO È IN SALITA

CARLO BERTINI

Non porta mai bene a una coalizione partire avvantaggiata per una prova elettorale: come nel match race – che va di gran moda grazie a Luna Rossa – la barca che parte qualche metro indietro prima del via, poi spesso sbuca in faccia all'avversario ai nastri di partenza, chiudendo in testa al fotofinish. Dunque, per le tre prove regionali in Liguria, Emilia-Romagna e Umbria in programma a ottobre e novembre non è detto che partire in testa nei sondaggi garantisca la vittoria in tutti e tre i gironi del centrosinistra.

L'arca di Noè che traghetta il cosiddetto "campo largo" che va da Renzi a Fratoianni, passando per Schlein e Conte, non sembra posizionarsi al meglio nello specchio di regata, tanto per proseguire con il linguaggio velico. Sembra dirigersi dove c'è poca aria, dove è difficile raccogliere vento nelle vele. I timonieri vanno ognuno per conto proprio chiamando virate opposte l'uno dall'altra, la ciurma non sa chi seguire e anche nei Palazzi del potere, ovvero nelle tribune, i militanti non sanno che pesci prendere.

Strano andamento, tutto sbilenco dunque, delle prime puntate della serie Regionali 2024: uno si aspetta che non essendo al governo e avendo meno gatte da pelare, le opposizioni si mettano in marcia unite per andare alla conquista dei territori. E invece, sorpresa: la campagna per le regionali parte con una maggioranza di destra che (a dispetto dei contrasti sulla finanziaria e dei tanti nodi da sciogliere), marcia compatta come una falange sul campo di battaglia, anche se

i generali dietro le trincee parlano male l'uno dell'altro. E con invece un'armata disunita e male equipaggiata del centrosinistra che si divide a ogni tornante, presentandosi già debole prima dello scontro alle urne.

Tanto per dire: i tre leader Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Antonio Tajani, hanno dato prova di restare uniti a prescindere. A costo di uno scontro istituzionale con la magistratura, la premier ha difeso Salvini dai giudici su Open Arms; il quale Salvini ha dovuto farsi piacere obtorto collo l'intesa di Meloni con Ursula von der Leyen sulla vicepresidenza a Fitto, pur dovendo digerire l'isolamento in Europa che ne conseguirà per lui; Tajani ha fatto votare tutta Forza Italia

contro la mozione sullo Ius scholae, anche se propugna i diritti come nuova bandiera, «perché quella era una provocazione». E in Liguria hanno tirato fuori dal cilindro la candidatura del sindaco di Genova, Marco Bucci, punto di riferimento dello stesso sistema di potere che fu di Giovanni Toti, tanto da mettere in forse la vittoria in discesa di Andrea Orlando. Per non dire dell'Umbria, dove l'alleanza col sindaco di Terni, Stefano Bandecchi, scombussola i pronostici fatti fin qui.

Ma è l'aria di una compagine sfarinata e litigiosa che rende il "campo largo" di Schlein meno competitivo alla vigilia. I sondaggi mostrano non solo il vantaggio sulla carta

nelle tre regioni, ma anche come all'elettorato dei partiti satelliti del Pd non garbi stare in alleanza con i terzi scomodi, siano essi Matteo Renzi o Giuseppe Conte o Carlo Calenda; insomma, un astio e una diffidenza reciproca dei vari mondi della sinistra. Da cui discendono vari fattori: saliranno sui palchi insieme a Genova, Bologna e Perugia tutti i leader del centrosinistra o dovranno presentarsi uno alla volta per non prendere fischì?

L'altro giorno Elly Schlein è andata a Genova a sostenere il candidato governatore Andrea Orlando, ma ci andrà pure insieme a Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli e agli altri? Renzi a Genova non potrebbe salire sul palco con loro, poiché il leader dei 5 stelle non lo vuole vedere, tanto da aver imposto che non presenti la lista di Italia Viva a sostegno di Orlando. Con il risultato che i renziani devono nascondersi dentro un listone dei riformisti senza simboli, da cui mancherà peraltro Carlo Calenda: che si è tirato fuori dai giochi senza certo portare vantaggi a Schlein e compagni, visto che in Liguria i suoi candidati di Azione ancora attirano qualche consenso.

Senza contare il tema dei temi, ovvero guerra e pace: «C'è chi dice, e mi riferisco a Schlein, che bisogna essere ostinatamente unitari, io le dico che noi siamo ostinatamente pacifisti», è l'ultima provocazione di Conte dopo il voto a Strasburgo sulle armi all'Ucraina. Lanciata dalla marcia per la pace, senza avere a fianco la sua potenziale alleanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Orlando, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Liguria



È ritornata alla casa del Padre.

Anna Maria Vento Cossutti

Ne danno l'annuncio Giorgio e Luca con Lorena.

Si ringrazia per la professionalità e umanità dimostrate il personale medico e infermieristico

dei reparti senologico, oncologico e pneumologico.

La saluteremo sabato 28 alle ore 9.15 nella Chiesa Madonna Del Mare.

Eventuali donazioni pro Progetto Riabilitazione ODV (per bambini autistici) Trieste, 25 settembre 2024

Anna Maria

ci hai lasciato un enorme vuoto.

Ti ringraziamo per la tua sincera amicizia. MORENA e ALESSANDRO, MARA e MARIO, WALLY e PIERCIPRIANO, GIULIA e GIACOMO, LICIA e GIULIANO, ANNAMARIA e LUCIANO, ERICA e GIULIANO, MONICA P, MARINO B. Trieste, 25 settembre 2024

Anna Maria

mancherà moltissimo a tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerla.

Siamo molto vicini a GIORGIO e famiglia in questo triste momento.

VILMA e DIEGO. Trieste, 25 settembre 2024

Ci mancherà Antonella, Ambra, Arnon. Trieste, 25 settembre 2024

Con commozione, amicizia e stima ricordiamo

Anna Maria

e abbracciamo GIORGIO e LUCA.

GIULIANO e LICIA. Trieste, 25 settembre 2024

Cynthia e Luciano ricordano con affetto

Anna Maria

vicini a Giorgio e Luca in questo triste momento Trieste, 25 settembre 2024

Il Rotary Club Trieste è vicino con sincero affetto al caro amico Past President P.H.F. GIORGIO COSSUTTI e al figlio LUCA per la dolorosa perdita dell'amata

Anna Maria

Trieste, 25 settembre 2024

L'Associazione Internazionale dell'Operetta partecipa al dolore del suo consigliere GIORGIO COSSUTTI per la scomparsa della moglie

Anna Maria

Trieste, 25 settembre 2024

L'Associazione Progetto Riabilitazione ricorderà sempre la sua Consigliera e benefattrice. Trieste, 25 settembre 2024

La Presidente e le Socie dell'Inner Wheel Club di Trieste sono vicine alla famiglia e salutano con grande affetto

Anna Maria Cossutti PHF

Socia storica, più volte Presidente e colonna portante del Club.

Trieste, 25 settembre 2024

Vicini a Giorgio e Luca con affetto Sergio, Eliana, Arturo e Niccolò. Trieste, 25 settembre 2024



Sono mancati al nostro affetto

Mariagrazia Sirk

ed il figlio

Marco Barelli

Ne danno il triste annuncio il marito Mario ed il figlio e fratello Stefano.

Li saluteremo nel Duomo di Muggia venerdì 27 dalle ore 11, con la S. Messa alle ore 12.

Seguirà la sepoltura nel Cimitero di Muggia. Muggia, 25 settembre 2024

Il coordinamento provinciale di Trieste e la sezione di Muggia di Forza Italia esprimono cordoglio per la perdita di

Marco

Muggia, 25 settembre 2024



Il 16 settembre ha preso il mare per l'ultima volta

il Capitano

Ennio Stavagna

Direttore di Macchina

Il 21 settembre lo ha raggiunto nel suo viaggio l'amata sposa

Licia Bastiani

Lo annunciano i figli EMANUELE e MICHELE.

Li saluteremo insieme sabato 28 settembre, alle ore 12.30, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2024

Si associa al dolore della famiglia il Collegio dei Capitani L.C. e D.M. di Trieste. Trieste, 25 settembre 2024

È volato via

Fabio Schillani

Lo ricordano la moglie VIVIANA, il figlio STEFANO con GIULIA e la nipotina EUROPA, il fratello ROBERTO con SERENA e DINA.

I funerali seguiranno venerdì 27 alle ore 11.40 nella Cappella di Costalunga. Trieste, 25 settembre 2024

Ciao

Fabio

IEIO e CLAUDIA Trieste, 25 settembre 2024



Ci ha lasciati

Luciana Slager in Malini

Ne danno il triste annuncio il marito DARIO, la figlia ERIKA con ALICE e ALESSANDRO.

La saluteremo venerdì 27 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2024

Ciao

Luciana

partecipiamo al vostro dolore.

RICCARDO con GIULIANA, MARIAGRAZIA e figli Trieste, 25 settembre 2024

Placidamente, nel sonno, si è ricongiunto alla moglie VERA

Mario Cappelli

ne danno il mesto annuncio il fratello FABIO, la sorella LUCIA, i cognati LILIANA e FABIO, i nipoti GIULIA, ROBERTA e GIULIANO, ed il figlio DAVIDE.

Le esequie si terranno sabato 28 alle ore 8.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2024

È mancato

Mario Cok (Ucio)

Lo annunciano la moglie Cisa e la figlia Claudia.

Un grazie di cuore al personale di Villa Sissi.

Lo saluteremo sabato 28 dalle 8.15 alle 9.00 in via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari

Tiziana Ferlora

Ne danno il triste annuncio il marito FABIO, i figli MARCO e VALENTINA e il fratello GRAZIANO.

I funerali avranno luogo Venerdì 27 dalle ore 10 in Via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2024



È mancato all'affetto dei suoi cari

Graziano Morgan

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA, i figli ANDREA, LUCA, MASSIMILIANO e nipoti tutti.

Lo saluteremo sabato 28 dalle 9.00 in via Costalunga. Seguiranno le esequie nella Cappella del cimitero alle 10.20.

Trieste, 25 settembre 2024

TRIESTE

LA TRANSIZIONE ENERGETICA

I 13 bus elettrici di Trieste Trasporti Metà flotta a batteria entro il 2030

Da oggi in circolazione i mezzi acquistati con fondi Pnrr. Al deposito Broletto un parco fotovoltaico

Francesco Bercic

Il trasporto pubblico triestino svolta verso l'elettrico. Saranno intanto 13 i nuovi autobus alimentati a batteria che, già da questa mattina, entreranno a far parte della flotta di Trieste Trasporti per servire le linee 8, 17 e 18. Ma il «cambio di paradigma» – com'è stato definito dal presidente del consorzio Tpl Fvg Maurizio Marzi Wildauer – coinvolgerà l'intero sistema della mobilità urbana, portando nel capoluogo giuliano 137 autobus elettrici e 10 a idrogeno di qui al 2030. Sarà così convertita oltre metà del parco mezzi, in linea con le direttive europee.

Una «rivoluzione» sì, ma graduale, sottolinea il presidente Marzi, perché «bisogna evitare fanatismi ideologici». I 13 nuovi autobus elettrici sono solo un assaggio – «la punta dell'iceberg», ancora Marzi – di una conversione generalizzata dell'azienda, che consentirà di abbattere 8 mila tonnellate di anidride carbonica in città alla fine del decennio.

L'INVESTIMENTO

La portata del cambiamento si riflette innanzitutto nelle cifre degli investimenti. Il primo lotto che ha consentito l'acquisto di 13 autobus elettrici vale in tutto 8,2 milioni di euro, di cui 6,3 milioni derivati da fondi Pnrr e i restanti 1,9 milioni di cofinanziamento di Trieste Trasporti. L'operazione si inserisce nel quadro del Programma di rinnovo evolutivo dei mezzi della Regione e, guardando ai prossimi anni, l'investimen-



1 – La livrea dei nuovi autobus elettrici; 2 – La sagoma del fulmine accanto alle porte dell'autobus; 3 – Il sistema di monitoraggio dei consumi nell'abitacolo del conducente; 4 – La presa di ricarica elettrica; 5 – Il sindaco Dipiazza e Maurizio Marzi Wildauer

FOTOSERVIZIO MASSIMO SILVANO

to complessivo per la città di Trieste supererà i 100 milioni (103,5 per l'esattezza), dei quali 64 milioni legati al Pnrr o comunque a carico dello Stato e i rimanenti da autofinanziamento.

Il piano segue la direzione indicata dal *Green deal* dell'Unione europea, secondo cui entro il 2030 almeno la metà della flotta di ogni azienda di trasporto pubblico locale nei 27 Paesi membri dovrà essere alimentata a batteria o a

gas naturale.

GLI AUTOBUS

I 13 autobus elettrici che da questa mattina gireranno per le strade della città sono stati prodotti dall'azienda cinese Yutong. Contano su una batteria dall'autonomia massima di circa 500 chilometri. La ricarica avverrà all'interno del deposito di Broletto.

Il cambiamento è stato marcato da parte dell'azienda con una nuova livrea, do-

ve il caratteristico blu è solcato dalla sagoma di un fulmine giallo (il disegno reca la firma di Matteo Bartoli).

Tratto peculiare dei nuovi autobus, in quanto privi di motore termico, è la loro silenziosità. Un tratto apprezzabile, senza dubbio, che però – come per ogni mezzo elettrico – può avere un risvolto pericoloso per i pedoni: i mezzi sono allora stati dotati di un dispositivo che emette una sorta di ronzio se la velo-

cità è inferiore ai 20 chilometri orari.

Altro fattore apprezzabile è l'aumento del numero di posti a sedere rispetto agli autobus a gasolio di pari lunghezza (12 metri), che raggiunge i 33 sedili. Venendo incontro alle richieste della cittadinanza, i sedili sono stati resi meno «scivolosi» rispetto a quelli ora in circolazione.

IL SONDAGGIO

Proprio il dialogo con la città-

dinanza sarà un elemento decisivo nel percorso di conversione *green*, tenendo conto dell'elevato utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei triestini. Trieste Trasporti ha commissionato un sondaggio, realizzato fra il 30 agosto e il 9 settembre scorsi, per saggiare le opinioni in merito agli autobus elettrici. Le risposte hanno dato esito favorevole: il 74 per cento degli intervistati ritiene necessario o comunque opportuno un investimento in tal senso.

Il confronto continuerà in ogni caso nei mesi a venire: gli utenti potranno esprimere il loro parere sui nuovi autobus elettrici attraverso un apposito codice qr.

UN NUOVO SISTEMA

Sarebbe tuttavia riduttivo fermarsi alle caratteristiche dei nuovi mezzi pubblici. Perché, insiste Marzi, «a monte c'è tutto un mondo in cui Trieste Trasporti è entrata due anni fa». Lo conferma, d'altronde, lo stesso iter per aggiudicarsi i nuovi autobus elettrici, frutto non già di un'ordinaria gara per fornitura, ma di un «sistema triangolare», di cui le vetture in questione sono solo uno dei tre vertici. Gli altri due punti includono l'infrastruttura di ricarica, posizionata come detto all'interno del deposito di Broletto, assieme al cosiddetto profilo di emissione, legato alla destinazione d'uso dei mezzi e alla ricerca del tipo di batteria più adatto al servizio.

Da queste basi è stato possibile sviluppare una «prospettiva strategica di lungo periodo», cui i 13 autobus elettrici dovrebbero fare da apripista. «Entro fine anno andrà in gara il progetto per realizzare un parco fotovoltaico – prosegue Marzi – per dotare tutto il deposito di pannelli».

Non ultimo, il «cambio di paradigma» della Trieste Trasporti include anche la formazione dei conducenti, chiamati ad adattare il loro stile di guida per gestire al meglio l'autonomia degli autobus elettrici. In questo senso, gli autisti dell'azienda già preparati ammontano finora a più di 400. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONFERMA

Porto Vecchio resterà collegato anche nella stagione invernale

L'estensione sperimentale fino a piazzale 11 settembre soddisfa l'azienda che attiverà un servizio per tenere connesso l'antico scalo nei prossimi mesi

«L'esperimento è riuscito». I vertici della Trieste Trasporti, a margine della presentazione degli autobus elettrici, esprimono unanime soddisfazione per il «test» tentato la scorsa estate: l'inedito pro-

lungamento del percorso della linea 20 fino a Barcola (e non più fino a largo Città di Santos) con fermate intermedie lungo la bretella del Porto Vecchio. Perciò è «probabile» che anche la prossima estate venga riproposto (con l'orario invernale è stato ripristinato il tragitto consueto da Muggia alla stazione ferroviaria) e, nel frattempo, sarà individuata un'altra linea per servire Porto Vecchio an-

che durantel'inverno.

La decisione di prolungare il percorso della linea 20 nasceva dall'esigenza di sgravare il flusso di utenti che, nel corso della bella stagione, si avvalgono delle linee 6 e 36 per raggiungere il litorale di Barcola. È su questo punto che si giocava il buon esito o meno dell'iniziativa. E i dati parlano chiaro: la linea 20 in versione «allungata» ha sot-

tratto alle linee 6 circa 850 passeggeri al giorno, cui si sommano altri 790 passeggeri in meno al giorno nella linea 36. Per avere un metro di riferimento, basti pensare che la linea 6, la scorsa estate, ha contato fra i 5.500 e i 6.300 passeggeri al giorno e la linea 36 fra i 4.500 e i 4.900. Ciò equivale a uno sgravio, per la 6, di circa il 10 per cento di passeggeri e del 14 per cento per la linea 36.

Un'altra statistica interessante si ricava dal confronto tra il numero di utenti della linea 20 estiva nel tratto da largo Città di Santos (stazione ferroviaria) a Barcola e viceversa. In direzione Barcola, la linea 20 ha visto scendere nel tratto in questione 940 persone al giorno, con un picco mattiniero tra le 7 e le 9 di

mattina e uno pomeridiano tra le 14 e le 16. In direzione contraria, dunque verso la stazione ferroviaria, sono salite invece 658 persone al giorno, con un picco fra le 18 e le 20. Facile intravedere dietro le statistiche la tipica routine dei bagnanti, il che testimonia l'utilizzo del servizio

La linea numero 20 prolungata a Barcola: all'orizzonte un ripristino d'estate

da parte dei triestini per recarsi sul litorale di Barcola (piuttosto che dagli abitanti di Barcola per andare in centro città o a Muggia). Alla lu-

ce del risultato ottenuto, l'intenzione è riproporre l'esperimento – che a quel punto inizierebbe a diventare una consuetudine – anche per il prossimo orario estivo.

Per ora, però, la bretella di Porto Vecchio rimane scoperta a livello di trasporto pubblico e l'azienda sta studiando la soluzione migliore per l'orario invernale. Le ipotesi vanno nella direzione di un altro allungamento – il quale interesserebbe una delle linee che fanno capolinea presso la stazione ferroviaria – piuttosto che attivare una linea *ad hoc* com'era stato ai tempi della 81, che da piazza della Borsa conduceva a viale Miramare. —

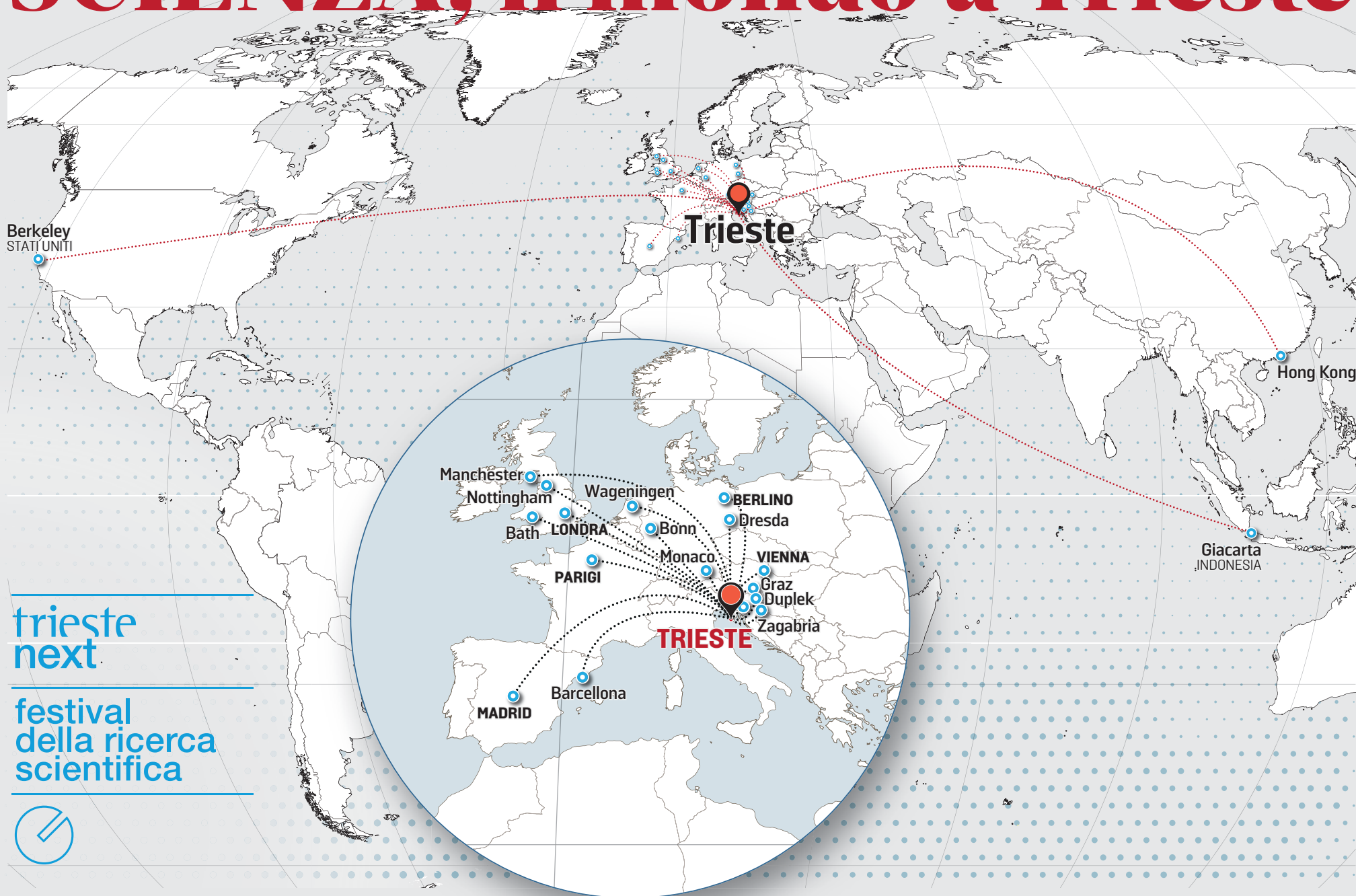
F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEXT IL FESTIVAL

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024

SCIENZA, il mondo a Trieste



Alcune provenienze dei relatori internazionali di Trieste Next

Herbert Dreiner	Bonn
Jožko Fornazarič	Lubiana
Boedi Sardjana Julianto	Giacarta
Phyu Phyu Thin Zaw	Hong Kong
Nello Cristianini	Bath
Kate Devlin	Londra
Andre Geim	Manchester
Lucia Mancini	Lubiana

Wieland Huttner	Dresda
Eiman Kanjo	Nottingham
Karina Gibert	Barcellona
Matija Mato Škerbič	Zagabria
Michael Irwin Jordan	Berkeley
Benedetta Marmioli	Graz
Leticia Cugliandolo	Parigi
Jan Olof Lundqvist	Stoccolma

Alcune provenienze degli studenti del Progetto Academy di Trieste Next

Leipzig
Madrid
Zamosc
Olot
Sant Julia de Villatorra
Rende
Wageningen
Berlino

Granada	Vienna
Zagabria	Izola
Zwettl	Duplek



Withub

LA RICERCA COME VIA ALLA CONVIVENZA

Un crocevia contemporaneo delle idee

FABRIZIO BRANCOLI

“Ogni individuo ha il diritto (...) di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici”. È l’articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, 1948. Non molti lo conoscono, ma è il cardine del diritto alla scienza, sul quale dovremmo riflettere tutti di più. Partecipare al progresso, vale a dire sentirsi sempre inclusi nel percorso dello studio e della ricerca; e riscuoter-

ne vantaggi giusti in termini sociali, economici, morali. Un diritto, vero. Un diritto che Trieste Next esplora, fortifica, difende dal 2012. Il campo di interesse di questo festival è, con vincolo stretto, l’innovazione. E la dimensione è quella internazionale, alimentata dall’etica degli scambi, dalla circolazione delle idee che prevale sul collasso dei conflitti. L’apertura ai talenti, senza filtri di provenienza, è decisiva. Da quest’anno Next è un festival di Nem - Nord Est Multimedia, il gruppo che edita anche questo giornale. È promosso da soggetti di grande rilevanza, che lo qualificano: Comune e Università di Trieste, ItalyPost, Area Science Park, SISSA, OGS. Copromo-

tore è la Regione Friuli Venezia Giulia. C’è davvero l’intenzione costante di parlare a tutti: collaborano con l’evento l’Ufficio di Milano del Parlamento europeo, la Rappresentanza della Commissione Europea a Milano e la Fondazione CRTrieste. Trieste è il luogo giusto, un hub del pensiero e della ricerca. Per questi giorni – ma anche per tutto l’anno, nelle varie strutture “residenti” a Trieste – le rotte del pianeta convergono qui, dove hanno cittadinanza due università, un parco scientifico e tecnologico nazionale, più di trenta istituti e un’eloquente densità di ricercatori (sono oltre 35 ogni mille occupati: la media europea non raggiunge quota 6). Per

alcuni giorni vivremo pienamente il diritto alla scienza, con più di cento eventi in italiano e in inglese (tutti gratuiti, numerosi già esauriti nelle prenotazioni). Trecento relatori nazionali e internazionali, studenti di tutto il mondo, Piazza Unità come crocevia contemporaneo del pensiero scientifico. È l’incontro, anche emozionante, tra esperienze e sensibilità, tra gioventù e insegnamenti. Senza confini. Del resto la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, quella dell’articolo 27, di per sé racconta una storia internazionale, sparsa e varia. I lavori preparatori dell’Onu videro in azione delegati canadesi, cinesi e libanesi, oltre a un francese che nel ’68 avrebbe

vinto il Nobel (Renè Cassin) e a un’ispirata delegata americana, la first lady Eleanor Roosevelt. Prima si confrontarono a Lake Success, New York; poi a Ginevra e infine a Parigi, sede della firma vera. Fu scelto Palazzo Chaillot, cuore del Trocadero, intitolato a una battaglia del 1823 tra Francia e Spagna. Ecco la sorte, con la sua ironia. La pace che si prende la rivincita sulla guerra. Per questo la scienza può stabilire nuovi codici di convivenza. Non deve essere lasciata sola. —

GLI ALTRI
EVENTI

Notte dei ricercatori e visite sulle nave Laura Bassi

Venerdì prossimo Trieste sarà una delle centinaia di città ad ospitare la "Notte europea dei ricercatori", evento promosso dalla Commissione europea. Tra giochi, spettacoli, approfondimenti ed esperi-

menti dal vivo, piazza Unità sarà un palcoscenico d'eccezione per stimolare l'interesse dei giovani verso le carriere scientifiche. Le tematiche saranno quelle portate avanti dai diversi Istituti scientifici del



territorio: dalla biodiversità marina all'esplorazione spaziale.

E da venerdì a domenica la nave da ricerca dell'Ogs Laura Bassi, l'unica rompighiaccio italiana per la ricerca oceanografica in grado di operare in mari polari, farà tappa a Trieste e accoglierà a bordo

il pubblico. Prenotazioni entro domani ai seguenti link: per il 27 www.sharper-night.it/sharper-trieste, per 28 e 29 <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-trieste-next-2024-registrazione-visite-laura-bassi-1026763436077?aff=oddttdcreator>.

L'edizione 2024

La scienza si confronta dall'AI al cibo

Le grandi sfide al centro degli incontri di Trieste Next, festival del Gruppo Nem Anteprima domani, poi tre giorni di appuntamenti: salute, imprese, tecnologia

ITEMI

Martina Seleni

Si parlerà di Intelligenza artificiale, evoluzione e imprese. Ma anche di alimentazione, salute e corpi bionici. Tutti questi argomenti verranno approfonditi durante la XIII edizione di Trieste Next, il festival della ricerca scientifica che si terrà nel capoluogo giuliano dal 27 al 29 settembre e che da quest'anno è promosso anche da Nord Est Multimedia (Nem), gruppo che edita anche questo giornale. Durante la tre giorni, centinaia di scienziati incontreranno il pubblico per riflettere assieme sulle sfide del nostro tempo.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tra le tematiche che verranno affrontate, un ruolo di primo piano spetta all'AI. Michael Irwin Jordan, uno degli scienziati più influenti del settore, parlerà del futuro: la prospettiva è quella di

una collaborazione tra umanità e AI. Ma questa ipotesi apre anche dilemmi etici: sarà l'argomento di William Hasselberger dell'Università Cattolica del Portogallo, che parlerà di "compagni digitali", dagli assistenti personali ai partner virtuali, per tentare di comprendere come il loro impiego diffuso potrebbe cambiare i nostri valori. Si ragionerà anche, insieme al docente dell'Università di Bath Nello Cristianini, sulla capacità o meno dei nuovi agenti artificiali, come ChatGpt, di essere "pensanti". Fino a provare emozioni, o addirittura soffrire di disturbi affettivi e dell'umore: se ne parlerà nel panel, targato Sissa, dal titolo "Can AI get depressed?".

EVOLUZIONE

Wieland Huttner, presidente della Max Planck Society, accompagnerà il pubblico in uno straordinario viaggio alla scoperta dell'evoluzione del cervello e illustrerà ciò che ci ha distinto dai nostri cugini più prossimi, i Neanderthal. Al successo

GENERALI MAIN PARTNER

Tutti i promotori
e chi affianca
l'iniziativa

Trieste Next è promosso da Gruppo Nem/Il Piccolo, Comune di Trieste, Università di Trieste, ItalyPost, Area Science Park, Sissa, Ogs. Copromotore è la Regione Fvg. È un progetto di Trieste Città della Conoscenza curato da Goodnet Territori in Rete. Il festival si avvale inoltre della collaborazione con l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo, la Rappresentanza della Commissione europea a Milano e la Fondazione CRTrieste. Main partner della manifestazione è Generali. Partner sono AcegasApsAmga, Estenergy, Insiel, Kioene. Content partner EuroBioHighTech, Fondazione Airc, Fondazione Telethon, Centro protes Inail.

dell'Homo Sapiens sui Neanderthal sarà dedicato anche un altro incontro in cui i ricercatori di Elettra Sincrotrone e dell'Università Ca' Foscari spiegheranno il concetto di intelligenza adattativa come strategia di sopravvivenza. Infine, intrecciando scienza, filosofia e letteratura, l'evoluzionista Telmo Pievani ci guiderà attraverso Babele per mostrarci quanto sia vasto il mondo del possibile che non si è ancora realizzato.

SALUTE

Anche quest'anno numerosi saranno gli spazi dedicati alla salute, con un ruolo importante di Fondazione Airc: si segnalano l'incontro dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio della ricerca sul cancro, un webinar interattivo alla scoperta del Dna e un talk sui diritti del paziente oncologico. Altrettanto rilevante sarà il contributo di Fondazione Telethon, con cui si parlerà di personalizzazione delle cure e di terapia genica. Un focus sarà ri-



servato a Medicina e AI.

IMPRESE

Anche quando parliamo di imprese, l'innovazione passa attraverso l'AI. A questo argomento sarà dedicato un ciclo di seminari che ne esploreranno l'utilizzo, dalle risorse umane alla produzione manifatturiera, dalla semplificazione amministrativa al customer service. Gli incontri prenderanno il via con Roberto Siagri, fondatore di Rotonium, che approfondirà come l'integrazione dell'AI nei processi produttivi

rappresenti una straordinaria opportunità.

ALIMENTAZIONE

A Trieste Next si parlerà anche di nuovi cibi, una delle grandi sfide per un futuro sostenibile, in un ciclo di incontri realizzati con la partnership di Kioene. Le nostre abitudini alimentari sono sempre più una minaccia alla sostenibilità, con un impatto significativo sulle risorse naturali, la biodiversità e le emissioni di gas serra: per questo con lo chef Lorenzo Biagiarelli si punterà l'at-

PAGAMENTO IMMEDIATO

COMPRO METALLI PREZIOSI

oro>express
IL COMPRO ORO

- ORO
- ARGENTO
- DIAMANTI
- PLATINO
- ORO DENTARIO
- MONETE ORO E ARGENTO
- OROLOGI DI PREGIO
- DISIMPEGNO POLIZZE

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 |
Via Roma, 11 | Via Battisti, 13 Largo Santorio Santorio, 5
Monfalcone: Viale Verdi, 60 Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

I LIBRI IN LIZZA

Ecco il premio per il "Science book of the year"

Domenica prossima, il "Premio Trieste Next. Science Book of the Year" verrà assegnato a uno dei cinque libri entrati nella rosa dei finalisti. Ma di cosa parlano i volumi che que-

st'anno sono in lizza per l'ambito riconoscimento del festival scientifico? "L'uomo venuto dal futuro" di Ananyo Bhattacharya è una biografia dedicata a uno dei geni incompre-



si della storia, il matematico John Von Neumann.

"Prima del Big Bang" di Gian Francesco Giudice è un viaggio alla scoperta delle origini del mondo. "Storie di errori memorabili" di Piero Martin è dedicato all'errore come stru-

mento di crescita.

"Misurare la storia" di Sahra Talamo è un'avventura al tempo dei primi Sapiens. "Gender tech" di Laura Tripaldi è un'analisi che spiega come la tecnologia controlla il corpo delle donne.



Un'immagine dell'edizione 2023 di Trieste Next, che quest'anno si terrà dal 27 al 29 settembre, con anteprima il 26

tenzione sulle alternative vegetali alla carne. Con il dietista Giuliano Ubezio ci si focalizzerà sui vantaggi per il benessere psicofisico di un'alimentazione che favorisca le proteine vegetali e con la divulgatrice Beatrice Mautino si parlerà del cibo del futuro.

CORPI BIONICI

Robotica e biotecnologie promettono grandi cose, ma presentano anche rischi. I nostri corpi vengono già riparati da tecnologie sofisticatissime, in grado di sopprimere a traumi e malfunzio-

namenti: se ne parlerà in un panel proposto dal Centro protesi Inail, che presenterà le ultime tecnologie al servizio della riabilitazione. Ma quando le tecnologie avranno raggiunto un certo livello, sarà etico permettere ai chirurghi di sostituire gli arti naturali di un essere umano con lame in fibra di carbonio solo per consentirgli di vincere una medaglia alle Olimpiadi? Un tema di grande attualità, che sarà al centro del panel "Bionic bodies, modified bodies". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I VOLTI PIÙ NOTI FRA I RELATORI

Il compositore da Oscar e lo scienziato da Nobel tra i protagonisti sul palco

E ancora ricercatori, politici, divulgatori intervistati in questi giorni sulle nostre pagine: cosa hanno detto

I BIG

Il Premio Nobel Andre Geim, il Premio Oscar Nicola Piovani, il docente della Berkley University Michael Irwin Jordan, l'ex Ministro del Lavoro Elsa Fornero, la senatrice Elena Cattaneo, la divulgatrice Beatrice Mautino. Sono solo alcuni dei grandi nomi di caratura nazionale e internazionale attesi a Trieste Next, il festival della ricerca scientifica che andrà in scena nel capoluogo giuliano da venerdì a domenica. Nei giorni scorsi sono stati intervistati sulle nostre pagine, per anticipare gli argomenti che tratteranno.

Andre Geim è un ricercatore nato in Unione Sovietica, che scelse di trasferirsi in Europa per dedicarsi alla scienza. In Olanda si mise a fare esperimenti per studiare l'effetto dell'elettromagnetismo sull'acqua: oltre alle sfere d'acqua, riuscì a fare levitare persino una rana, che grazie a lui divenne famosa in tutto il mondo come "la rana volante". A Trieste Next offrirà una versione approfondita del potenziale rivoluzionario del grafene e dei materiali bidimensionali, un'altra delle sue scoperte.

Nicola Piovani è un musicista che non ha bisogno di molte presentazioni. Autore della colonna sonora del film di Roberto Benigni "La vita è bella", è un compositore raffinatissimo e popolare al tempo stesso. Ha scritto cantate, commedie musicali e anche



Dall'alto Andre Geim, Nicola Piovani ed Elena Cattaneo

due album a quattro mani con Fabrizio de André. A Trieste Next sarà protagonista di un evento che offrirà un viaggio nei segreti della composizione, ma anche un dialogo aperto tra l'artista e il pubblico. Michael Irwin Jordan invece è uno dei padri dell'intelligenza artificiale, anche se

lui preferisce chiamarla machine learning: un nome più adatto a definire semplici algoritmi, che sulla base di enormi quantità di dati riescono a fare previsioni molto utili. A Trieste Next, Jordan parlerà di AI ma anche di un'altra sua passione, quella per Trieste. Lo scienziato si è

innamorato di una triestina e poi del capoluogo giuliano, dove dopo la pandemia ha comprato casa. E afferma di leggere la newsletter de Il Piccolo ogni giorno, ovunque si trovi nel mondo. Elsa Fornero, già Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del Governo Monti, non abita a Trieste ma ciononostante nella sua intervista ha fatto riferimento a un fenomeno geologico del territorio: ha parlato delle acque carsiche, che erodono la roccia in maniera molto lenta, paragonandole al calo demografico che stiamo vivendo. L'argomento del suo intervento sarà proprio l'andamento demografico e la sua capacità di influenzare la crescita economica, la sostenibilità del debito pubblico, dei sistemi previdenziali, sanitari ed educativi e, in definitiva, la possibilità di offrire pari opportunità a tutti gli individui.

Elena Cattaneo è una farmacologa italiana. Nota per i suoi studi sulla malattia di Huntington e per le sue ricerche sulle cellule staminali, è stata nominata senatrice a vita nel 2013. La presentazione del suo libro "Scienze" sarà occasione per rendere omaggio alla prima direttrice scientifica di Trieste Next, Margherita Hack, ma anche per un dibattito sul ruolo delle donne nell'ambito della ricerca scientifica. La strada verso la parità, secondo la biologa, dipende dalla consapevolezza, anche delle stesse donne, che pregiudizi e schemi sociali sono stati inculcati in maniera inconscia fin dall'infanzia.

Beatrice Mautino è una biotecnologa e divulgatrice scientifica molto famosa su Youtube e Instagram, dove smaschera dicerie sul cibo e sui cosmetici con intelligenza e ironia. Dice di aver sempre amato occuparsi di questioni scientifiche legate alla vita quotidiana, per creare un canale di comunicazione con quelle persone che, pur non essendo del mestiere, desiderano prendere decisioni più consapevoli. Ad esempio, sul cibo, argomento di cui parlerà a Trieste Next. —

M.S.

CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!

PUOI PAGARE LA METÀ DELLA SPESA

E FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO*

In più, se approfitti delle detrazioni fiscali puoi recuperare il 50% del costo totale.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso la Sede Fiditalia e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 50.000. Esempio: Prezzo del bene: € 10.000,00 - Anticipo € 5.000 - Importo totale del credito € 5.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 120 mesi con 120 rate mensili: da € 42,00 - Importo totale dovuto € 5.446,00. TAN FISSO 0,00% TAEG 1,74%. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Spese invio rendiconto € 1,20 (annui) più Imposta di bollo € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. Il Punto Vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31/12/2024.

ESEMPIO ACQUISTO 10.000 €
ANTICIPO 5.000 €
FINANZIAMENTO 5.000 € IN 120 RATE DA

42 € / mese
TAN FISSO 0%
TAEG 1,74%



TRIESTE - Flavia, 5 040.2456150 - www.nsd srl.it



Il programma



triestenext | 27-29 settembre

www.triestenext.it

giovedì 26 settembre

• h. 21-22.15 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
ANTEPRIMA TRIESTE NEXT UMANO-NON-ESATTO
Dialogo tra **Paolo Giordano** e **Fabrizio Brancoli**



Paolo Giordano



Beatrice Mautino



Eric Quint

venerdì 27 settembre

• h. 11-11.30 | Piazza Unità d'Italia
TRIESTE NEXT 2024: TAGLIO DEL NASTRO
Interventi di **Roberto Di Lenarda**, **Maurizio De Blasio**, **Pierpaolo Roberti**, **Antonio Maconi**, **Caterina Petrillo**, **Andrea Romanino** e **Nicola Casaghi**

• h. 11.30-12.30 | Sala Comunale d'Arte
LA SCIENZA IN RADIO
A cura di **Rai Friuli Venezia Giulia**

• h. 15-16.15 | Area Talk Piazza Verdi
SE LA FISICA VA IN CORSIA
Intervengono **Lorenzo D'Amico** e **Giulia Saccomano**
Modera **Marcello Turconi**

• h. 15-16.15 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIGITALIZZAZIONE: DALLA RICERCA ALLA START UP
Intervengono **Roberto Della Marina**, **Shiva Loccisano**, **Carlo Poloni** e **Ketty Segatti** | Modera **Eva Ciuk**

• h. 15-16.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
L'AI: UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER LE AZIENDE
Dialogo tra **Roberto Siagri** e **Fabio Sottocornola**

• h. 15-16.15 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
IL FEGATO: DAGLI ARUSPICI AI BIG DATA
Intervengono **Diego Antonini**, **Gabriele Codotto**, **Anna Ludovica Fracanzani** e **Claudio Tiribelli**
Modera **Cristina Bellarosa**

• h. 16.30-17.45 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
DESIGN LEADERSHIP. COMPANIES AND THE TRANSFORMATIVE POWER OF DESIGN
Eric Quint in conversation with **Tommasso Corà**

• h. 16.30-17.45 | Area Talk Piazza Verdi
LOGISTICA E INFRASTRUTTURE: IL FUTURO PASSA DALL'AUTOMAZIONE?
Dialogo tra **Andrea Condotta** e **Giovanni Longo**
Modera **Michele Scozzai**

• h. 16.30-17.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
UTILIZZO ED ELABORAZIONE DEI DATI
Seminario con **Marcello Folesani** e **Alberto Vaghi**

• h. 16.30-17.45 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
EDUCAZIONE ARTIFICIALE: COME CAMBIA L'APPRENDIMENTO NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Intervengono **Luca Bortolussi**, **Giovanni Landi** e **Chiara Panciroli** | Modera **Giovanni Grandi**

• h. 16.30-17.45 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
NUOVE TECNOLOGIE PER LE MALATTIE GENETICHE
Intervengono **Giulia Bortolussi**, **Nicola Brunetti-Pierri**, **Federico Mingozzi** e **Andrés Muro**
Modera **Laura Celotto**

• h. 17.30-18.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
RISORSE UMANE: DALLA SELEZIONE ALLA CREAZIONE DI TEAM
Seminario con **Matteo Cocciardo**

• h. 18-19.15 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
KIOENE INCONTRA (1) UNA DIETA PER LA BIODIVERSITÀ
Introduce **Fulvio Camilli**
Dialogo tra **Lorenzo Biagiarelli** e **Fabio Sottocornola**

• h. 18-19.15 | Area Talk Piazza Verdi
SCIENZIATE, STORIE DI VITA E DI RICERCA
Incontro con **Elena Cattaneo**
Discutono **Maria Dolores Ferrara** e **Silvia Ferrara**
Conduce **Luana De Francisco**

• h. 18-19.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
REBUILDING SCIENTIFIC KNOWLEDGE POST-CRISIS
A panel with **Tonya Blowers**, **Peter McGrath**, **Alessandro Garbellini** and **Phyu Phyu Thin Zaw**
Chaired by **Payal Patel**

• h. 18-19.15 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
INVENZIONI E BREVETTI TRA INTELLIGENZE ARTIFICIALI E INVENTIVITÀ UMANA
Intervengono **Domenico Golzio**, **Guido Moradei** e **Maria Lisa Platania** | Modera **Simona Regina**

• h. 18-19.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
LE POTENZIALITÀ DELL'AI PER FAR CRESCERE LE IMPRESE
Intervengono **Luca Bortolussi**, **Franco Francia**, **Giorgia Silvi** e **Andrea Zancola** | Conduce **Marco Panara**

• h. 18-19.15 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL SETTORE AGROALIMENTARE: MANEGGIARE CON CURA?
Intervengono **Giacomo Biasutti**, **Joško Fornazarič**, **Boedi Sardjana Julianto**, **Lino Paravano** e **Gianna Zamaro** | Modera **Andrea Crismani**

• h. 18-20 | Museo Revoltella, Via Diaz 27
WHAT'S (THE) MATTER? A SHOW ON THE PHYSICS OF ELEMENTARY PARTICLES
Curated by **Herbert Dreiner**

• h. 21-22.15 | Area Talk Piazza Verdi
SCIENCE IN THE EUROPEAN UNION: POLICIES AND OPPORTUNITIES
Seminario with **Matteo Fornara**

• h. 21-22.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
MACHINA SAPIENS: I COMPUTER POSSONO PENSARE?
Keynote lecture di **Nello Cristianini**



Nello Cristianini



Elsa Fornero



Lorenzo Biagiarelli

• h. 21-22.15 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
BIG BANG. IL MAGICO INCONTRO TRA ARTE E SCIENZA
Spettacolo di **Lucilla Giagnoni**
Introducono **Roberto Di Lenarda** e **Alessia Rosolen**
Presenta **Alessio Briganti**

sabato 28 settembre

• h. 10-10.45 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
Premio TriesteNext GENDER TECH. COME LA TECNOLOGIA CONTROLLA IL CORPO DELLE DONNE (Laterza)
Incontro con l'autrice finalista **Laura Tripaldi**
Dialogo con **Roberta Fulci**

• h. 10-11.15 | Area Talk Piazza Verdi
INCONTRARSI E CO-CREARE. VIAGGIO NELLA SCIENZA APERTA
Incontro con **Chiara Altobelli**, **Domenico D'Alelio** e **Alessia Smaniotto** | Modera **Paolo Diviaco**

• h. 10-11.15 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
PROSTHETICS AND REHABILITATION RESEARCH: FROM OSSEO-INTEGRATED PROSTHESES TO ASSISTIVE ROBOTICS
Seminario with **Alberto Dellacasa Bellingegni** and **Emanuele Gruppioni**

• h. 10-11.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
PUÒ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AIUTARCI A CURARE IL DIABETE?
Incontro con **Claudia Carletti**, **Marco Marigliano** e **Enza Mozzillo** | Modera **Gianluca Tornese**

• h. 10-11.15 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
ACCESSIBLE INTELLIGENCE
A panel with **Giuseppe Marzio**, **Erick Mora** and **Nina Volf** | Modera **Sannia Farrukh**

• h. 10-11.15 | Area Talk Piazza Unità
FACCIAMO LUCE SUI SEGRETI DELLA NATURA E DELL'ARTE
Incontro con **Valter Bonvicini**, **Mariangela Cestelli Guidi** e **Oriana Mansutti** | Modera **Francesco Longo**

• h. 11-11.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
L'AI: DAL CHATBOT ALLA RETRIEVAL AUGMENTED GENERATION
Seminario con **Alessandro Vitale**

• h. 11-11.45 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
Premio TriesteNext MISURARE LA STORIA. LA NUOVA LINEA DEL TEMPO DELL'EVOLUZIONE UMANA (Raffaello Cortina Editore)
Incontro con l'autrice finalista **Sahra Talamo**
Dialogo con **Fabio Pagan**

• h. 11.30-12.45 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
WILL IT BE AND ARE WE READY FOR THE NEXT PANDEMIC?
A panel with **Oscar Della Pasqua**, **Silvia Franceschi**, **Marco Gerold**, **Verena Zerbato** | Chaired by **Elena Meli**

• h. 11.30-12.45 | Teatro Verdi, piazza Verdi 1
HUNTINGTON: NON C'È CURA SENZA RICERCA
Keynote lecture di **Elena Cattaneo**
A seguire, dialogo con **Paolo Possamai**

• h. 11.30-12.45 | Area Talk Piazza Unità
TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA IN EUROPA: QUALI OPPORTUNITÀ E RISCHI?
Intervengono **Elisabetta De Giorgi**, **Maurizio Molinari** e **Lorenzo Pregliasco** | Con la partecipazione di **Alessandra Moretti** e **Alessandro Ciriani**
Conduce **Diego D'Amelio**

• h. 11.30-12.30 | Sala Comunale d'Arte
LA SCIENZA IN RADIO
A cura di **Rai Friuli Venezia Giulia**

• h. 11.30-12.45 | Area Talk Piazza Verdi
IL RESTAURO DEGLI ECOSISTEMI MARINI: SFIDE, STRATEGIE, INNOVAZIONI
Intervengono **Mariachiara Chiantore**, **Saul Ciriaco**, **Annalisa Falace** e **Marina Penna**
Modera **Franco Foresta Martin**

• h. 11.30-12.45 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
EQUILIBRI PRECARI: DEMOGRAFIA ED ECONOMIA
Intervengono **Elsa Fornero** e **Alessandro Rosina**
Modera **Susanna Zaccarin**

• h. 12-12.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
PRODUZIONE E PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI: L'AI ENTRA IN MANIFATTURA
Seminario con **Alessandro Beltrami**, **Alex Dagri** e **Valerio Rossi**

• h. 12-13 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
TUTTI I MONDI POSSIBILI
Telmo Pievani dialoga con **Oscar D'Agostino**

• h. 14-15.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
AI, SEO E CONTENT MARKETING: UNA NUOVA SINERGIA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE
Seminario con **Olga Baratto**, **Luca Schibuola** e **Marco Boventi**

• h. 15-16.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
THE IMPACT OF HIGHLY EXPLOSIVE VOLCANIC ERUPTIONS
A panel with **Fabio Arzilli**, **Emily Charlotte Bamber**, **Giuseppe La Spina** e **Lucia Mancini**
Chaired by **Franco Zanini**

• h. 15-16.15 | Area Talk Piazza Unità
DALLE PROTEINE ANIMALI A QUELLE VEGETALI: LA RIVOLUZIONE SULLA NOSTRA TAVOLA
Incontro con l'autore **Marco Panara**
Ne discutono **Gianni Biolo**, **Lucilla Titta** e **Albino Tonazzo** | Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• h. 15-16.15 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
IN OUR IMAGE AND LIKENESS: CAN AI GET DEPRESSED?
A panel with **Maria Cusinato** and **Kate Devlin**
Chaired by **Bianca Monachesi**

• h. 15-16.15 | Area Talk Piazza Verdi
MISURARE LE DISUGUAGLIANZE, GOVERNARE, DECIDERE: POSSIAMO CONTARE SUI NUMERI?
Intervengono **Daniela Cocchi**, **Furio Honsell** e **Linda Laura Sabbadini** | Moderano **Leonardo Egidi** e **Nicola Torelli**

• h. 15-16.15 | Teatro Verdi, piazza Verdi 1
Evento speciale in occasione del Centenario dell'Università di Trieste
WONDER MATERIALS. MEETING WITH NOBEL PRIZE LAUREATE ANDRE I GEIM
Keynote lecture by **Andre I Geim**
Followed by a conversation with **Alessandro Baraldi**

• h. 15-16.15 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, Via Rossini 4
EUROBIOHIGHTECH: RESEARCH AND FINANCE FOR INNOVATION WITH AI IN BIOHIGHTECH AND DIGITAL HIGHTECH
A panel with **Diego Bravar**, **Stefano De Monte**, **Karin Malaspina** and **Giampiero Spezzotti**
Chaired by **Piercarlo Fiumanò**

PARTECIPA
ALL'INCONTRO GRATUITO
SUL **LASCITO SOLIDALE**

Per iscriverti all'evento scansiona il qr-code
oppure chiama il 320 686 1805



VENERDÌ 13 SETTEMBRE,
ORE 17:00 PALAZZO GOPCEVICH
(Sala Bazlen)
Via Gioacchino Rossini 4, Trieste

Interverrà un Notaio che spiegherà le
caratteristiche del testamento solidale e sarà a
disposizione per quesiti ed approfondimenti.

Con il contributo del



Con il patrocinio e
la collaborazione di



Consiglio Nazionale
dei Notari

Il programma

• h. 15-15,45 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
Premio TriesteNext
STORIE DI ERRORI MEMORABILI (Laterza)
Incontro con l'autore finalista **Piero Martin**
Dialogo con **Gabriele Beccaria**

• h. 15.30-16.15 | Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
**COME CAMBIA IL CUSTOMER SERVICE:
L'AI E LE RELAZIONI CON IL CLIENTE**
Seminario con **Matteo Diana** e **Emiliano Lorenzoni**

• h. 16-16,45 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
Premio TriesteNext
**PRIMA DEL BIG BANG. COME È INIZIATO
L'UNIVERSO E COSA È AVVENUTO PRIMA (Rizzoli)**
Incontro con l'autore finalista **Gian Francesco Giudice**
Dialogo con **Giovanni Caprara**

• h. 16.30-17,45 | Camera di Commercio di Trieste,
Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
**IL FUTURO DEI DATI: TRA STATISTICA,
INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ETICA**
Intervengono **Luca Bortolussi**, **Karina Gibert**
e **Elisa Ricci** | Modera **Massimo Fedeli**

• h. 16.30-17,45 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
TACKLING GLOBAL CHALLENGES USING AI
A panel with **Eiman Kanjo**, **Teresa Scantamburlo**
e **Marco Zennaro** | Chaired by **Serafina Di Gioia**

• h. 16.30-17,15 | Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
**DALLA FATTURAZIONE ALLA RENDICONTAZIONE:
AI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**
Seminario con **Marco Olivotto** e **Gregorio Piccoli**

• h. 16.30-17,45 | Teatro Verdi, piazza Verdi 1
**DEVELOPMENT AND EVOLUTION
OF THE HUMAN BRAIN**
Keynote lecture by **Wieland Huttner**
Chaired by **Gabriele Beccaria**

• h. 16.30-17,45 | Area Talk Piazza Verdi
**L'INTELLIGENZA RELAZIONALE.
CURA E RECIPROCIÀ**
Intervengono **Elena Cracco**, **Valter Giantin**, **Fulvio
Longato** e **Caterina Ugolini** | Modera **Patrick Rina**

• h. 16.30-17,15 | Area Talk Piazza Unità
BIONIC BODIES, MODIFIED BODIES
A conversation between **Silvia Camporesi**
and **Matija Mato Škerbić** | Chaired by **Marco
Cambiaghi**

• h. 17-17,45 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
Premio TriesteNext
**L'UOMO VENUTO DAL FUTURO. LA VITA
VISIONARIA DI JOHN VON NEUMANN (Adelphi)**
Incontro con l'autore finalista **Ananyo Bhattacharya**
Dialogo con **Maria Gaia Fusilli**

• h. 18-19,15 | Teatro Verdi, piazza Verdi 1
**UNA PROSPETTIVA COLLETTIVA
SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
Introduce **Luca Bortolussi**
Keynote lecture di **Michael Irwin Jordan**

• h. 18-19,15 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
**KIOENE INCONTRA (2)
CIBO, NUTRIZIONE, SALUTE**
Introduce **Alberto Tonazzo**
Dialogo tra **Giuliano Ubezio** e **Giovanni Caprara**

• h. 18-19,15 | Camera di Commercio di Trieste,
Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
L'IA NELLA SCIENZA E LA SCIENZA DELL'IA
Incontro tra **Leticia Cugliandolo** e **Marc Mézard**
Modera **Federica Sgorbissa**

• h. 18-19,15 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
**NUOVI MATERIALI INTELLIGENTI
PER LO STOCCAGGIO DELLA CO₂**
Incontro con **Giovanni Birarda**, **Sumea Klokic**
e **Benedetta Marmioli** | Modera **Marcello Turconi**

• h. 18-19,15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
Sala delle Colonne
**SHARING INTELLIGENCE:
SCIENTIFIC, ARTISTIC AND HUMAN**
A panel with **Caterina Benincasa**, **Francesca
Cuturello**, **Daria Jelonek**, **Vincenzo Napolano**
e **Lulù Nuti** | Chaired by **Andrea Parlangeli**

• h. 18-19,15 | Area Talk Piazza Verdi
IO LE PATATE LE BOLLO VIVE
Giuliano Grignaschi e **Roberto Sitia**
discutono con **Mauro Giacca** | Conduce **Daniela Picoi**

• h. 21-22,15 | Teatro Verdi, piazza Verdi 1
**Evento speciale in occasione
del Centenario dell'Università di Trieste**
**SCIENZA IN MUSICA: SERATA-EVENTO
CON IL MAESTRO NICOLA PIOVANI**
Serata con **Nicola Piovani**

• h. 21-22,15 | Area Talk Piazza Unità
**TOWARDS A SUSTAINABLE FUTURE:
WATER, FOOD AND EIGHT BILLION CONSUMERS**
A conversation between **Jan Olof Lundqvist**
and **Rossana Santolin**

• h. 21-22,15 | Area Talk Piazza Verdi
— Lingua: Italiano (senza traduzione)
**L'IA IN ASTROFISICA:
SVELIAMO I MISTERI DELL'UNIVERSO**
Incontro con **Chiara Moretti**, **Francesco Tomba**
e **Roberto Trotta** | Modera **Luca Tornatore**



Giuliano Ubezio



William
Hasselberger



Leticia Cugliandolo

domenica 29 settembre

• h. 10-11,15 | Museo Revoltella, Via Diaz 27
**L'IA IN FISICA FONDAMENTALE
E IN FISICA MEDICA**
Incontro con **Lucio Anderlini**, **Fabio Catalano**
e **Alessandra Retico** | Modera **Grazia Luparello**

• h. 10-11,15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
Sala delle Colonne
**TRIESTE NEXT INTERNATIONAL:
POSTER PRESENTATIONS**
Chaired by **Michelangelo Morello**

AREA 1

- 01 / Minerali dalla terra e dallo spazio: dalle profondità terrestri alle altezze cosmiche
- 02 / Fondamentalmente valorizziamo la proattività e il merito. Alla scoperta del Collegio Luciano Fonda
- 03 / Mente digitale. Per un utilizzo consapevole dello smartphone
- 04 / Possiamo riparare il cervello con i magneti? Come rigenerare la comunicazione tra le cellule nervose
- 05 / Tecnologie avanzate nella prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato digerente. Come ci aiuta l'intelligenza artificiale
- 06 / Ossa e muscoli in primo piano. Dai una mano alla ricerca
- 07 / Ingegneria biomedica. Tecnologie di intelligenza artificiale per il futuro della salute
- 08 / Umani e macchine: colleghi o concorrenti? Tecnologie avanzate al servizio della traduzione e dell'interpretazione
- 09 / Dialoghi con grandi personaggi del passato. Intelligenza artificiale e cultura umanistica
- 10 / Fuga dall'IA. Il pinguino marco sfida l'AI
- 11 / L'Università degli Studi di Trieste realizza il futuro della conoscenza. Da cento anni

AREA 2

- 12 / Orizzonti di terra, orizzonti di mare
- 13 / Cosa c'è nel mare? Tecnologia, genetica e IA per il monitoraggio biologico

AREA 3

- 14 / I "quantum" per le tecnologie di domani
- 15 / Sfida l'intelligenza artificiale!
- 16 / Umani e altri animali: intelligenze a confronto
- 17 / Le mani nella fisica

• h. 10-11,15 | Area Talk Piazza Unità
— Lingua: italiano (AI translation in English)
**GENI E SALUTE. COSA PUÒ – E NON PUÒ –
ANCORA DIRCI IL NOSTRO DNA**
Intervengono **Paolo Gasparini**, **Maria Iascone**
e **Vincenzo Nigro** | Conduce **Marco Cambiaghi**

• h. 10-11,15 | Area Talk Piazza Verdi
**ICONODIAGNOSTICA:
L'INCONTRO DI ARTE E GENETICA**
Intervengono **Matteo Della Monica**, **Giorgia Giroto**
e **Luigi Memo** | Modera **Cristina Serra**

• h. 11.30-12,45 | Area Talk Piazza Unità
**IA E NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO
DELLA RICERCA SUL CANCRO:
TESTIMONIANZE DALLE AULE AIRCAMPUS**
Intervengono **Giulio Caravagna**, **Marilena Iorio**
e **Vanessa Nicolin** | Conduce **Massimo Cerofolini**

• h. 11.30-12,45 | Area Talk Piazza Verdi
**MY CHATBOT IS ALWAYS THERE FOR ME:
THE ETHICAL DILEMMAS OF ARTIFICIAL
INTELLIGENCE ASSISTANTS AND COMPANIONS**
Introduced by **Francesco Miele**
Keynote lecture by **William Hasselberger**

• h. 11.30-12,45 | Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
**INTELLIGENZA ADATTIVA
COME STRATEGIA DI SOPRAVVIVENZA**
Incontro con **Giovanni Birarda**, **Francesco Boschin**,
Marco Ferrari e **Laura Longo** | Modera **Lisa Vaccari**

• h. 11.30-12,45 | Teatro Miela,
piazza Duca degli Abruzzi 3
**PREMIO TRIESTE NEXT-SCIENCE BOOK
OF THE YEAR. CERIMONIA DI CONSEGNA**
Intervengono **Ananyo Bhattacharya**, **Gian Francesco
Giudice**, **Piero Martin**, **Sahra Talamo** e **Laura Tripaldi**
Conduce **Marinella Chirico**

• h. 15-16,15 | Area Talk Piazza Verdi
MICROBES AND CLIMATE
A panel with **Iris Bertani** and **Heribert Insam**
With the participation of **Sara Righetto** and
Alessandro Pasqual Duo | Chaired by **Fabio De
Pascale**

• h. 15-16,15 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
KIOENE INCONTRA (3) FOOD E SCIENZA
Introduce **Cristian Modolo**
Dialogo tra **Beatrice Mautino** e **Maria Gaia Fusilli**

AREA 4

- 18 / Un occhio sull'universo
- 19 / Viaggio virtuale tra fisica e tecnologia AI
- laboratori INFN di legnaro

AREA 5

- 20 / Uno sguardo sulle nostre cellule immunitarie: come funzionano, come si studiano, come si curano
- 21 / Raro ma vero: viaggio nel mondo delle malattie rare
- 22 / Costruire un futuro di benessere

AREA 6

- 23 / Viaggio allucinante nella cellula umana
- 24 / La magia scatola del magnetismo
- 25 / Insieme per il Sud del mondo

AREA 7

- 26 / Con i numeri sei più smart!
- 27 / Zanzare: conoscerle meglio, per vivere meglio

AREA 8

- 28 / Nuove tecnologie della vita: formazione e opportunità
- 29 / Tutti a scuola d'AI!

AREA 9

- 30 / Quiz genetico
- 31 / Ricerca e innovazione al servizio della persona: con disabilità
- 32 / Alla scoperta di AI e chatbot - servizi ai cittadini
- 33 / Conoscere l'Unione Europea e il suo contributo a scienza, ricerca e innovazione

• h. 15-16,15 | Area Talk Piazza Unità
**CITTADINI AL CENTRO:
I DIRITTI DEI PAZIENTI ONCOLOGICI**
Intervengono **Giacomo Cardaci** e **Francesco Perrone**
Conduce **Gianpaolo Sarti**

• h. 16.30-17,45 | Area Talk Piazza Verdi
**ALLA RICERCA DI INTELLIGENZA
EXTRA-TERRESTRE**
Intervengono **Carlo Baccigalupi**, **Daniela Billi**,
Andrea Tabarroni e **Alessandro Vietti**
Modera **Simona Regina**

• h. 16.30-17,45 | Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia, Sala delle Colonne
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ
Incontro con **Elena Caprotti**, **Fausto Ferraccioli**, **Vanni
Lughi** e **Giovanni Piccoli** | Modera **Stefano Fantoni**

• h. 16.30-17,45 | Area Talk Piazza Unità
**LETTURA CONDIVISA NELL'INFANZIA:
TRA SALUTE E CONOSCENZA**
Intervengono **Elena Bettinelli**, **Marnie Campagnaro**
e **Giorgio Tamburlini** | Modera **Andrea Taddio**

• h. 18-19,15 | Area Talk Piazza Unità
TRA ARIA E ACQUA. STORIA DEL PIANETA TERRA
Incontro con **Angelo Camerlenghi**
e **Alessandro Iannace** | Modera **Corinna Guerra**

• h. 18-19,15Area Talk Piazza Verdi
CLIMATE AND ENERGY: A GLOBAL BALANCE
Special event on the occasion
of the 60th anniversary of the ICTP
An interactive activity led by **Rita Nogherotto**
Followed by a panel with **Florence Colleoni**,
Filippo Giorgi and **Mark Howells** | Chaired by **Rudi
Bressa**

• h. 18-20 | Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
**BENJAMIN BRITTEN THE TURN
OF THE SCREW (OP. 54)**



Wieland Huttner



Teimo Plevani



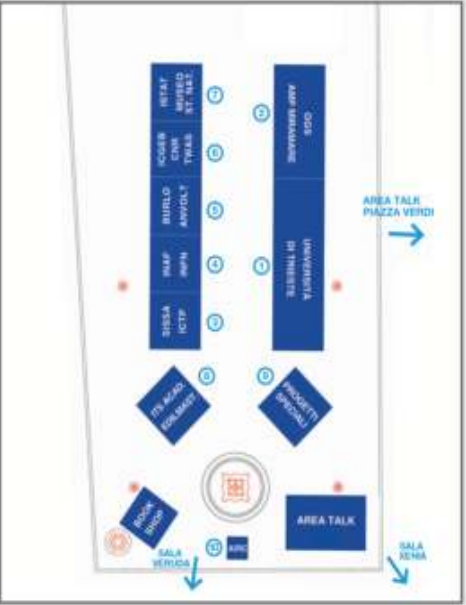
Karina Gibert

AREA 10

34 / Lancio nel bilancio

In SALA VERUDA e SALA XENIA

35 Sala Veruda / Suoni, colori, immagini e arte astratta
36 Sala Xenia / "I.A. intelligenza artistica"



Dott.ssa Cristina Cucich
odontoiatra

Via Italo Svevo, 38/1A - 34135 Trieste
Tel. +39 040 381635
PER URGENZE +39 334 6268286

Parcheggio e accesso disabili

info@ambulatoriocucich.it - www.ambulatoriocucich.it

- Visite a domicilio
- Apparecchio panoramico
- Pedodonzia
- Ortodonzia fissa, mobile, invisibile e disturbi del sonno
- Odontoiatria conservativa
- Implantologia
- Gnatologia
- Protesi fissa e mobile
- Odontoiatria dello sport
- Igiene orale

La protagonista

Marilena Iorio racconta il suo impegno alla guida di un team di ricerca: «La perseveranza è essenziale. Ripartiamo dai fallimenti per migliorarci»

«Studiamo i **microRna** per trovare una terapia in grado di sconfiggere il tumore al seno»

L'INTERVISTA

Dall'inizio della sua carriera si occupa del ruolo dei mi croRna nei tumori: queste piccole sequenze di acidi nucleici funzionano come degli interruttori, che possono favorire o inibire la proliferazione di cellule tumorali. I suoi studi l'hanno portata, a soli 25 anni e dopo una laurea in Biotecnologie con una tesi sperimentale sul tumore al seno, a Philadelphia, nel laboratorio del professor Carlo Maria Croce, il primo che, all'inizio del 2004, è riuscito a rintracciare nei tumori solidi le "firme" del miRna. Marilena Iorio

si è trovata nel posto giusto al momento giusto: la sua strada da ricercatrice era tracciata, ma per tornare a lavorare in Italia è servito un finanziamento di Fondazione Airc, come nel caso di altri suoi colleghi di grande talento emigrati all'estero. Oggi dirige un team di ricerca focalizzato sullo studio dei miRna nel tumore al seno presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano: studia i tumori più cattivi, i tripli negativi, i più difficili da trattare.

«Sono vent'anni che studiamo i miRna come terapia e non siamo ancora riusciti a portarli alla clinica: danno grossi problemi di tossicità, perciò dobbiamo riuscire a ottimizzare le nanoparticelle

cheli veicolano per farli arrivare direttamente al tumore – spiega Iorio –. Ma io continuo a crederci: la perseveranza è essenziale in questo lavoro, bisogna ripartire dai fallimenti per migliorarsi».

Cosa sono i microRna?

«Sono dei regolatori dell'espressione genica, che non codificano proteine ma possono favorire la proliferazione cellulare o inibirla. Nei tumori sono alterati, come altri geni. Per anni abbiamo cercato di dare un'identità a queste molecole, numerandole: oggi ne conosciamo migliaia e alcune sono famose, perché sappiamo come agiscono».

Come possono essere impiegate nel caso di un tumore al



LA RICERCATRICE
MARILENA IORIO DIRIGE UN TEAM CHE
SI OCCUPA DELLO STUDIO DEI MIRACOLI

«Intanto possiamo usare le molecole come biomarcatori per diagnosi precoci»

seno?

«Possono essere usate come biomarcatori, in due modi differenti. Per ottimizzare la diagnosi precoce: con un esame del sangue mirato possiamo rilevarne livelli alterati e ciò può indicare la presenza di un tumore. Noi stiamo ancora studiando quest'applicazione, ma per il cancro al polmone è già realtà. Ma possiamo anche usarli per predire la risposta di un paziente a una determinata terapia. Oppure, ma questo è

l'aspetto più difficile, usarli come terapia, incapsulandoli in nanoparticelle che li veicolino direttamente al tumore: su questo fronte dovremo ancora studiare molto, perché le terapie a base di miRna presentano rilevanti problemi di tossicità».

Quali sono le tecnologie che in questi vent'anni hanno cambiato faccia alla sua ricerca?

Il Next generation sequencing è stata una rivoluzione: oggi possiamo sequenziare tutte le molecole espresse da un tumore e la risoluzione arriva a livello della singola cellula. In più con la trascrittomica spaziale possiamo avere un'idea di dove sono espresse determinate molecole. Sono tecnologie meravigliose, ma molto costose: anche per questo è fondamentale che la ricerca sia ben finanziata».

E big data e intelligenza artificiale?

«Grazie a queste tecnologie abbiamo una montagna di dati che si possono analizzare: l'intelligenza artificiale ci aiuta a integrarli, per esempio per la creazione di modelli predittivi, o, nell'ambito dell'imaging, potrebbe supportare il radiologo nell'analisi dei dati e nella diagnosi. Infine ci sono le nanoparticelle per la veicolazione dei miRna, su cui si sta tuttora lavorando moltissimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRACCIA LA ROTTA PER IL FUTURO

Scopri tutti i nostri corsi ITS in partenza ad ottobre 2024

- **ALLIEVI UFFICIALI**
- **TECNICI DELLA LOGISTICA**
- **PROGETTISTI NAVALI**
- **MACCHINISTI FERROVIARI E AGENTI POLIFUNZIONALI**
- **SPECIALISTI CYBERSICUREZZA**
- **MASTRI VELAI SAILMAKER**

accademianautica.it



Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

 **italiadomani**
SOCIETÀ PER AZIONI A QUOTAZIONE IN BORSA

La trasformazione

IL DIBATTITO

Intelligenza artificiale e imprese
Nuove esperienze a confronto

Dall'energia ai trasporti, un ciclo di seminari per fare il punto sul cambiamento
Andriolo, direttore generale di AcegasApsAmga: «Gestiamo meglio le risorse»

Anche in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale cresce in modo sostenuto: nel 2023, dicono i dati dell'ultimo report dell'Osservatorio Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano, ha segnato un + 52% rispetto al 2022, raggiungendo il valore di 760 milioni di euro e coinvolgendo il 61% delle grandi imprese italiane e il 18% delle Pmi.

Big data e intelligenza artificiale sono un'enorme opportunità per le imprese. Proprio il rapporto tra imprese e AI a Trieste Next sarà al centro di un ciclo di seminari che prenderà il via venerdì 27 settembre alle 15 con un incontro con Roberto Siagri, fondatore e amministratore delegato di Rotonium, che approfondirà come, per le imprese, l'integrazione dell'AI nei propri processi sia



Carlo Andriolo, direttore generale di AcegasApsAmga

una gigantesca opportunità di crescita. Di come dati e intelligenza artificiale stiano trasformando le multiutility si parlerà alle 18, in un panel targato Gruppo Hera: interverranno anche Luca Bortolussi, docente di Informatica e direttore Ai-lab dell'Università di Trieste, Giorgia Silvi, responsabile della transizione digitale del

Malagoli, Ad di EstEnergy: «Entro il 2050 emissioni zero»

Gruppo Hera e Andrea Zancola, business intelligence e data management di AcegasApsAmga. «L'intelligenza artificiale – sottolinea Carlo Andriolo, direttore generale di AcegasAp-

sAmga – è uno strumento per favorire una gestione più intelligente delle risorse del territorio e del pianeta, e affrontare in maniera concreta la sfida del cambiamento climatico».

Precisa Isabella Malagoli, Ad di EstEnergy, Gruppo Hera: «Il nostro Gruppo è tra le prime aziende ad aver formalizzato una strategia per arrivare a emissioni zero nel 2050, sfruttando la trasformazione digitale. Gli interventi a Trieste Next sono incentrati su alcuni progetti del Gruppo che vedono l'integrazione sperimentale degli strumenti di intelligenza artificiale nel lavoro quotidiano». Alle 16.30 un seminario con Marcello Folesani, head of strategic marketing, offering and new business di Hera e Alberto Vaghi, principal solutions architect di Qlik, si concentrerà sulle tecniche di utilizzo ed elaborazione dei dati con l'AI. Si parlerà anche con Andrea Condotta di Gruber Logistics e Giovanni Longo, proutore alla mobilità di UniTs, di AI nel campo dei trasporti. Alle 17.30 un seminario con Matteo Cocciardo, fondatore di Interviewweb Zucchetti, affronterà le applicazioni dell'AI nel settore risorse umane. Sabato 28 alle 15 approfondimento con Matteo Diana di WeRoad ed Emiliano Lorenzoni, del gruppo Hera, su come l'AI stia trasformando il customer service. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPROFONDIMENTO

Il focus dedicato a bio hightech e digital hightech



Anche quest'anno Trieste Next offrirà, all'interno di EuroBioHighTech 2024, un focus sulle imprese biohightech e digital hightech con il contributo di un network di aziende dedicato alla ricerca e all'innovazione nel campo del biomedicale, delle biotecnologie e della bioinformatica che operano a Nordest, di due associazioni di categoria (Camera di Commercio Venezia Giulia e Confindustria Alto Adriatico), di alcuni incubatori certificati e del Consorzio Inest.

Tra le novità dell'edizione 2024 vi è anche il ciclo di incontri "Imprese Ia".

BARCOLANA®56

4 - 13 OTTOBRE 2024

TRIESTE - ITALIA

ISCRIVITI ALLA REGATA PIÙ GRANDE DEL MONDO

Scopri di più su www.barcolana.it

Presented by

Institutional partner

Gold sponsor

Official car

Clothing partner

Technical partner

Digital partner

Official green carrier

TUTTI VIVIAMO MOMENTI UNICI CHE VOGLIAMO PROTEGGERE.



 **immaginadesso**



Con **Immagina Adesso di Generali** proteggi la tua casa, i tuoi cuccioli, il tuo benessere e la tua famiglia in un'unica polizza che puoi comporre in base alle tue esigenze. Contatta subito i nostri Agenti.

Scopri di più su [generali.it](https://www.generali.it)

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su [generali.it](https://www.generali.it)



partner
di **VITA**

overpost.biz

LA PARTITA DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Il Comitato chiede lo stop all'Ovovia «Si usino i fondi Pnrr per un tram»

Dopo il blocco delle risorse Ue Starc propone un treno leggero sulle Rive. Il sindaco a Roma martedì

Francesco Codagnone

Il centrosinistra chiede «risposte» e sollecita le dimissioni della giunta, ma il sindaco Roberto Dipiazza rimanda le critiche al mittente e resta «ottimista» sul fatto che «la cabinovia si farà». Il Comitato No Ovovia

Più di 4.500 firme contrarie all'opera Dipiazza tiene la linea: «Andiamo avanti»

invita però l'amministrazione a tornare sui suoi passi e dirottare i 48, 7 milioni del Pnrr sull'alternativa di una linea tramviaria. Intanto oltre 4.500 cittadini firmano la petizione lanciata dall'opposizione per dire «no all'ovovia con i nostri soldi».

«Non sarà lo stop definitivo all'opera», precisa comunque l'amministrazione. E non è neanche una notizia del tutto inattesa, visti i ricorsi in difesa dell'area protetta del bosco Bo-

vedo. Ma la missiva romana – riportata dal *Piccolo* – con cui il ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'11 settembre notificava al Comune l'inammissibilità del progetto in ambito Pnrr è un punto di svolta in un iter in cui Dipiazza vuole giocare tutte le carte a disposizione.

Martedì prossimo il sindaco sarà a Roma per una riunione nella sede del Mit per verificare la possibilità di finanziare l'intervento con risorse statali, considerando che la cabinovia «non soddisfa i criteri Pnrr per la biodiversità» – come notificato dall'Unità di missione Pnrr – in relazione all'impatto che l'impianto avrebbe sull'habitat del Bovedo.

Impatto che il Comune ritiene comunque «modesto», considerata la parallela riduzione di traffico veicolare e quindi di emissioni che si avrebbero con la cabinovia, come attesta anche uno studio commissionato all'Università di Udine. Valutazioni condivise dalla giunta regionale a inizio estate. Ma Bruxelles dice «no» e i No Ovovia lo sottolineano: non avendo su-



William Starc e i consiglieri Riccardo Laterza, Alessandra Richetti, Giovanni Barbo e Paolo Altin FOTO SILVANO

perato la Valutazione di incidenza ambientale di II livello (ma solo al III livello), per l'Unità di missione l'opera «non può avere accesso alle risorse Pnrr». Il progetto non soddisfa i vincoli ambientali dell'Ue: un cavillo «sorto in corso d'opera», precisano dal Comune.

Martedì, quindi, il vertice a Roma servirà a vagliare le ipo-

tesi di risorse statali alternative. Il sindaco Dipiazza è «ottimista». «Il Mit – dice – valuta il progetto strategico e concorderemo i fondi: la cabinovia si farà e non sarà pagata dai triestini». Ma in molti continuano a dividersi e davanti all'ipotesi – paventata dal centrosinistra e che Dipiazza esclude «categoricamente» – di un «mutuo regio-

nale» è partita la petizione diffusa da Francesco Russo per dire «no all'ovovia con i nostri soldi»: a ieri sera contava oltre 4.500 firme.

Il Comune dunque va avanti, ma i No Ovovia per voce di William Starc invitano a tirare il freno. Nella lettera del Mit si parla anche di «rimodulare il programma di interventi» e

per Starc la riunione di martedì potrebbe essere l'opportunità di «salvare» i fondi Pnrr avanzando «proposte alternative» e «più sostenibili dell'inutile ovovia». La proposta è quella di puntare sul Tram di Opicina, o su una linea tramviaria tra Barcola e largo Irneri. Il Comitato l'aveva presentata due anni fa con tanto di bozza di progetto: un «treno leggero che – dettaglia Starc – percorrerebbe un tratto poco sfruttato dalla mobilità, risolvendo il tema parcheggi sulle Rive. Possiamo usare questi fondi per un'opera utile e sostenibile».

L'opposizione si prepara a chiedere un Consiglio comunale straordinario, annuncia il puntofranchista Paolo Altin. «Ci è stato raccontato – dice – che l'occasione era «unica», e che non potevamo buttare via i soldi del Pnrr: adesso?». Per il capogruppo di At Riccardo Laterza, «la cosa più grave dell'aver perso il Pnrr è stato mentire ai triestini», afferma, invitando «i responsabili ad avere la decenza di dimettersi».

«Immorale», ritiene il dem Giovanni Barbo, chiedere fondi alternativi per un'opera che «manca di requisiti ambientali fissati dall'Ue», oltreché «tecnicamente morta» in quanto «non prevista nel Piano regolatore: l'ovovia era stata già affidata, ma solo per le deroghe previste dal Pnrr, che ora non sussistono più». «Un delirio di onnipotenza», critica la pentastellata Alessandra Richetti, ribadendo come «la giunta vuole andare avanti senza tener conto delle normative». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LANCIATO A TRIESTE IL BREVETTO CHE UNISCE WATER DEFENDERS ALLIANCE, LIFE GATE E PAM PANORAMA



Sopra gli alunni delle due classi della scuola primaria paritaria Collegio Dimesse durante il test della nuova spugna assorbente gli idrocarburi, a destra, presentata al Marina San Giusto FOTO ANDREA LASORTE

La maxi-spugna in mare assorbe gli idrocarburi da Marina San Giusto

Francesca Schillaci

Non è solo la plastica a minare la salute del mare. Uno dei principali fattori di inquinamento è rappresentato dagli idrocarburi. Proprio per far fronte a questo problema, è stato creato un kit di speciali spugne FoamFlex capace di ripulire gli olii rilasciati dagli idrocarburi, accidentalmente sversati in mare. Il dispositivo è stato presentato per la pri-

ma volta ieri mattina al Marina San Giusto, nelle acque del Molo Venezia, dopo una dimostrazione con gli alunni che frequentano il Collegio delle Dimesse. Un modo per avvicinare i giovanissimi al mare e alla sua tutela.

Il brevetto è sponsorizzato dalla Water Defenders Alliance che, in collaborazione con LifeGate e l'azienda Pam Panorama, ha consegnato il kit a Marina San Giusto, scegliendo

Trieste come prima città nella quale promuovere questa importante novità e utilizzarla così nella marina del golfo. Il progetto è stato illustrato alla presenza di Andrea Zoratti, direttore generale Pam Panorama, il presidente del Consiglio comunale Francesco di Paola Panteca, il presidente di Marina San Giusto Luca Corbella e la responsabile progetti ambientali LifeGate Lajal Andreoletti che ha

spiegato il funzionamento del kit.

Nel dettaglio, si tratta di dieci spugne di materiale idrofobo lunghe 3 metri ciascuna che, immerse in mare, possono assorbire quasi la totalità degli olii rilasciati dagli idrocarburi. Ogni singola spugna può essere riutilizzata fino a 200 volte per un totale di 6 tonnellate di olii raccolti. Un contenitore chiamato «strizzatore» permette di scaricare gli olii assorbiti, attraverso una manovella manuale, in modo da poterli consegnare ai consorzi che li riutilizzano per creare così un'economia circolare, basata sul riciclo. L'intero kit può raccogliere fino a 54 mila chili di idrocarburi, permettendo in questo modo una totale pulizia da agenti chimici.

«Abbiamo unito aziende,

porti, ricerca e informazione – spiega Andreoletti – per agire su un cambiamento culturale che riguarda la salute del mare. Il mare produce circa metà dell'ossigeno che respiriamo e cattura un terzo delle emissioni di Co2 prodotte, svolgendo un'importante azione di mitigazione del clima. Una delle minacce poco conosciute alla salute delle acque è rappresentata dagli sversamenti accidentali di idrocarburi che hanno gravi effetti sull'ecosistema marino e sulla sua ossigenazione». Secondo i dati dell'Ispra, infatti, nel bacino del Mediterraneo finiscono ogni anno 600 mila tonnellate di idrocarburi, spesso a causa di incidenti durante le rotte. Ecco che un brevetto innovativo e semplice, prodotto dall'azienda bresciana T1Solutions, una piccola

realtà composta da giovani professionisti che punta alla salvaguardia del mare e alla diffusione di una corretta informazione, può fornire un supporto adeguato. «È la prima volta che viene creato un kit simile in tutto il mondo – continua Andreoletti – e siamo molto contenti di portare questo brevetto a Trieste».

Non è mancata, come detto, anche la sensibilizzazione ai giovani che ieri ha coinvolto due classi della scuola primaria paritaria Collegio Dimesse di Trieste. Durante l'inaugurazione, infatti, si è svolto il laboratorio «Biologi marini per un giorno» nel quale ogni classe ha partecipato a una serie di attività pratiche che hanno permesso di conoscere la biodiversità del mare del nostro golfo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banca del Tempo Sociale: stare insieme oltre alla disabilità

Alzare lo sguardo verso l'altro in un progetto di inclusione sociale: la **Banca del Tempo Sociale** a **Trieste**.



Sofia, Jessica, Costanza e Danjel con una creazione artistica nel laboratorio di OGS



Sofia, Jennifer, Valentino con Cristina, Manuel, Danjel e Jessica alla premiazione borse di studio

vo con Anderson, Danjel, Davide, e altri ragazzi, non è tanto importante quello che si fa ma come lo si fa: più semplice è la proposta, più efficace il risultato."

Siamo andati al mare assieme a prendere il sole e ci siamo messi a raccontarci e parlare, un pomeriggio di grande complicità. Altre belle attività che si sono rese possibili sono state delle giornate a Grado in campeggio e in montagna sulla neve dove abbiamo avuto la possibilità di stare insieme per più tempo. Abbiamo giocato una partita di basket a Trieste assieme ad altre realtà di Grado e Codroipo. Varie sono le esperienze: ci si trova nella sede di Oltre quella sedia in via Settefontane per parlarsi, per fare giochi da tavolo, si vanno a fare dei giri in città, a vedere delle mostre, si creano assieme dei momenti creativi. Il progetto La Banca del Tempo Sociale ha portato in Oltre quella Sedia una freschezza importante che porta i protagonisti con disabilità ad avere momenti in cui non sentono la "pressione" dell'adulto (genitore o operatore) e possono vivere momenti di amicizia.

Come ogni anno sono stati premiati 3 giovani più meritevoli con una borsa di studio. Sofia dice: "mi sento grata per questa esperienza, non mi aspettavo il premio e non è per questo che sono qui ma sapere che mi considerano meritevole mi fa aumentare la fiducia in me stessa".

Le premiazioni sono state fatte a Palmamora in un evento regionale che ha permesso di conoscere anche le esperienze della Banca del Tempo di Monfalcone, Udine e Pordenone oltre che alla nostra di Trieste. Le famiglie dei giovani delle scuole sono molto felici di sapere e vedere che i loro figli si staccano dai cellulari, alzano lo sguardo verso l'altro e fanno qualcosa di utile e di importante per la loro crescita personale.

Donare del tempo (due ore settimanali) per un'esperienza di questo tipo significa regalarsi la bellezza dell'incontro e del conoscere altri mondi al di fuori del tuo. Se sei interessato o conosci qualcuno interessato chiamaci, saremo felici di conoscerti ed incontrarti con semplicità. Tamir: "La semplicità di andare oltre alla disabilità perché stare insieme è semplice"



Oltre quella Sedia APS Onlus

Marco Tortul T. 331 1176188
con l'Istituto I.S.I.S. L. Da Vinci
G.R. Carli S. de Sandrinelli e Liceo
G. Galilei

I Bambini delle Fate dal 2005



4400+
Famiglie beneficiarie



93
Progetti sostenuti



18
Regioni attive



3000
Sostenitori privati



2400
Imprenditori coinvolti

i Bambini delle Fate

Un'impresa sociale che dal 2005 si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da associazioni e realtà del terzo settore, rivolti a ragazzi e famiglie con autismi e altre disabilità. A tal fine siamo impegnati esclusivamente in attività di raccolta fondi regolare tramite la formazione di gruppi di sostenitori in tutta Italia.



CON LA BANCA DEL TEMPO SOCIALE:

Amicizia, cultura ed educazione sociale. Un progetto che unisce ragazzi con disabilità a ragazzi normodotati in un percorso settimanale guidato, assistito e continuativo.

- **PROGETTO STRUTTURATO** gestito da un operatore specializzato che, a tempo pieno, coordina tutte le attività dei ragazzi durante l'anno.
- **CREDITI FORMATIVI** riconosciuti dagli istituti scolastici.
- **BORSE DI STUDIO** che i Bambini delle Fate assegnano alla fine dell'anno scolastico.
- **AMICIZIA** per ragazzi disabili, quasi sempre soli, in un percorso che porta a relazioni destinate a durare per tutta la vita.



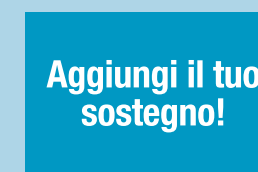
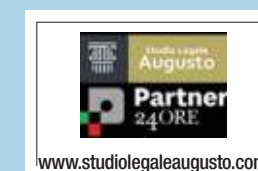
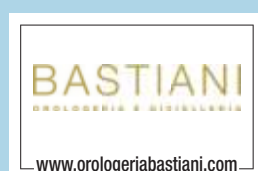
Andrea e Franco Antonello de i Bambini delle Fate

Alessio Quadu



Referente del progetto
Friuli Venezia Giulia
329 9169997

La Banca del Tempo Sociale è sostenuta grazie a **queste Aziende** con il **cuore nel Sociale**



Grandi eventi

Regione, Comune e Triestina lavorano all'ipotesi di una data importante. Ma dopo i guai al campo, la società chiede che si tratti di un singolo live

Al Rocco torna la musica ma solo a metà luglio Spunta Robbie Williams per un grande concerto

Laura Tonero

Nell'estate del 2025 torneranno i grandi concerti allo stadio Rocco. E questa volta con preventivo placet di tutti: Regione, Comune e Triestina. A fronte però di precise condizioni, dopo le scottature dello scorso anno. La più importate è quella che non ci siano invasioni di campo rispetto al calendario delle partite della Triestina, dunque che la musica al Rocco suoni nella seconda metà del mese luglio.

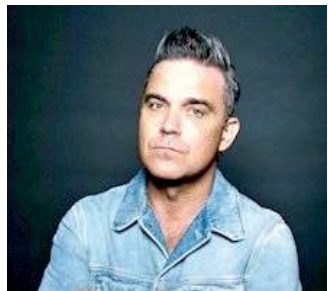
Se si vuole riempire lo stadio con una o due date, serve però muoversi ora. Molti artisti hanno infatti già programmato il calendario del tour 2025. In regione, viste le notizie degli ultimi giorni, per ora a farla da padrone sarà Lignano Sabbiadoro con lo stadio Tegli.

Nei giorni scorsi gli organizzatori di eventi, con il nome di qualche artista di peso in tasca – dopo aver ricevuto il benestare della Regione – si sono confrontati con il Comune e la Triestina, per capire se in quelle poche settimane disponibili sia possibile inserire la data di un grande concerto.

Sull'esito di quel giro di tavolo restano tutti abbottonati, ma i ben informati garantiscono che gli organizzatori abbiano incassato il via libera che consente loro di proporre ai grandi artisti che stanno ancora programmando il tour, di esibirsi a Trieste.

La città ha dato prova di reggere molto bene i grandi concerti dal punto di vista organizzativo: il nome del capoluogo giuliano è quindi spendibile.

Per il Rocco nei giorni scorsi è circolato il nome di



ROBBIE WILLIAMS

L'EX DEI TAKE THAT CHE POI HA PROSEGUITO LA CARRIERA DA SOLISTA

L'artista britannico è ritenuto papabile ma il calendario va chiuso rapidamente

Robbie Williams. In realtà per ora un concerto dell'ex Take That è solo una possibilità da sondare, senza alcuna conferma. L'artista deve ancora programmare il suo tour 2025 e ha fissato solo due date a gennaio in Sudafrica,

a Johannesburg e Città del Capo. Il calendario estivo è ancora da scrivere: è in questo solco che si inserirà la trattativa, considerando che l'intenzione del cantante è di programmare alcune date in Est Europa. Prima potrebbe



Il concerto di Max Pezzali del giugno scorso. Sullo sfondo la gradinata gremita dello stadio Rocco FOTO LASORTE

esibirsi al Rocco. Si dice che il sindaco Roberto Dipiazza ne sarebbe entusiasta.

L'assessore Elisa Lodi, che ha delegato allo Sport e agli impianti sportivi è categorica: «Nessuna data zero che prevede il campo resti occu-

pato dal palco e dai teli sul prato per molti giorni, con inevitabile stress per il campo. E poi serve sia un accordo tra tutti i soggetti interessati, con le spese di risistemazione del manto erboso a carico degli organizzatori, co-

me è stato fatto per gli ultimi concerti». Per Lodi, alla luce del campo rovinato dopo i concerti dei Måneskin e dell'abbinata Ultimo-Pezzali, «l'esperienza ci impone paletti ben precisi».

L'assessore comunale agli Eventi e al Turismo Giorgio Rossi, che lo scorso anno ha pagato a caro prezzo le date di Ultimo e Max Pezzali in zona play-off, pone due condizioni, a suo dire imprescindibili. «La prima – precisa Rossi – è che la Triestina deve essere d'accordo, la seconda è che si tratti solo di artisti di altissimo livello». Per l'assessore, «come si suol dire, il gioco deve valere la candela: la disponibilità dello stadio Rocco, visto che poi implica dei lavori di manutenzione straordinaria per il manto erboso, deve essere riservata a eventi importanti, a concerti di artisti che garantiscano un ritorno di immagine alla città e una ricaduta economica sul territorio».

La Triestina sul tema ha le idee abbastanza chiare, anche tenendo conto che la società alabardata non ha mai negato l'interesse a una gestione diretta dello stadio Rocco. E in merito l'assessore Lodi precisa sia in atto «uno scambio di documentazione tecnica tra il Comune e la Triestina».

Se l'Unione ha l'ambizione di gestire l'impianto calcistico di Valmaura, ha ben chiaro come gli eventi, i concerti, possano diventare un valore aggiunto. E infatti la Triestina conferma che «condivide i paletti posti dal Comune, aggiungendone però altri due: ovvero, che si porti al Rocco un unico concerto, di alto livello, tra il 10 e il 20 luglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAMIANO DAVID

IL CANTANTE DEL GRUPPO MUSICALE DEI MÅNESKIN, ORA ANCHE SOLISTA

Nel 2023, con la data zero dei Måneskin, sono ritornate le grandi esibizioni

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

NUOVA
BMW SERIE 1

SOLO DA AUTOTORINO IN OMAGGIO
5 ANNI DI MANUTENZIONE

POLIZZA FURTO/INCENDIO
INCLUSA SOLO CON FINANZIAMENTO O LEASING

Programma di manutenzione BMW Service Inclusive 5 anni / 100.000 km include materiale originale e manodopera per Sostituzione olio motore, Filtro olio e rabbacchi, Controllo del veicolo, Sostituzione filtro aria, Sostituzione filtro carburante, Sostituzione microfiltro, Sostituzione candele d'accensione, Sostituzione liquido impianto frenante presso i centri Service BMW autorizzati, alle scadenze previste dai piani di manutenzione ufficiali BMW, con combinazione durata/chilometraggio 5 anni / 100.000 km. Offerta valida per contratti dal 01/09/2024 al 30/09/2024 su nuova BMW Serie 1 solo in caso di sottoscrizione di finanziamento a leasing BMW. Omaggio polizza assicurativa di 1 anno di Assicurazione Incendio e Furto BMW KEY2YOU. Le soluzioni BMW Financial Services sono offerte in Italia da BMW Bank GmbH - Succursale Italiana e sottoposte ad approvazione da parte dello stesso. BMW Serie 1: Consumo di carburante, in ciclo misto WLTP in l/100 km: 5,7 - 4,3; emissioni di CO2, ciclo misto WLTP in g/km: 129 - 112.



Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza BMW
BELLUNO | TREVISO | PORDENONE | UDINE | TRIESTE

L'EDIFICIO NEOCLASSICO IN VIA VENEZIAN

Il recupero di Rotonda Pancera Confronto con la Soprintendenza

La proprietà di Toro costruzioni intende apportare alcune modifiche agli interni su bagni, chiostroino, ingresso, solai. Palazzo Economo chiede indicazioni precise



Rotonda Pancera in via Venezian e i sotterranei misteriosi dello storico palazzo FOTO SILVANO ELASORTE

Massimo Greco

Rotonda Pancera, un recupero importante e delicato in uno degli scorci più suggestivi del centro, sull'asse San Michele-Venezian, a pochi metri dall'Arco di Riccardo. Per questo è in atto un confronto tra Toro costruzioni, che un anno fa ha acquisito l'edificio neoclassico e intende ristrutturarlo a fini residenziali, e la Soprintendenza Fvg.

L'impresa, che da alcuni mesi ha "ingabbiato" con i ponteggi lo stabile attribuito a Matteo Pertsch, desidera

apportare una serie di modifiche all'interno della Rotonda, allo scopo di renderla quanto più possibile funzionale da un punto di vista operativo e commerciale. David Mazzucchi, contitolare della Toro insieme a Diego Pertoldi, vuole ricavarne 28 appartamenti e uno spazio ufficio, oltre a una ventina di posti-auto e una "spa" nello scantinato. Comprendendo l'acquisto, un investimento da 10 milioni di euro.

Bagni, altezza dei solai, chiostroino, ingresso da via Venezian: solo per citare al-

cuni passaggi da mettere a punto nella riqualificazione, sui quali la Soprintendenza veglia attentamente, interessata alla tutela dell'identità architettonica dell'edificio, costruito attorno al 1806. Per questo palazzo Economo desidera indicazioni precise riguardo gli interventi previsti all'interno. I progetti di ristrutturazione sono stati firmati dall'architetto Mauro Marco, con studio a Latisana, ma sembra di capire che la Soprintendenza gradisca un "supplemento" riguardo la previsione degli assetti inter-

ni.

L'avvio dei lavori attende queste definizioni e l'immobiliare triestina Urban real estate aspetta a sua volta il l'à al cantiere prima di varare il listino con cui saggiare il mercato. In linea di massima l'intendimento sarebbe di quotare a poco più di 5.000 euro al metro quadrato, gli appartamenti saranno di taglia variabile, dai 60 fino ai 150 metri quadrati.

Una narrazione a parte merita il *bonbon* della Rotonda, ovvero il secondo piano con l'ampia stanza semi-circolare (che si può immaginare osservando la curvatura dall'esterno) e quella rettangolare, caratterizzate dalla personalità artistica di Giuseppe Lorenzo Gatteri. Difficile trasformarlo in alloggio, la proprietà propende per una destinazione di rappresentanza.

Da valutare con la Soprintendenza anche le fasi di restauro. Toro costruzione pare incline a dare incarichi diversificati tra le facciate esterne, a loro volta contrassegnate dall'opera di Antonio Bosa (statue e bassorilievi), e gli interni. Occorre valutare se palazzo Economo sia d'accordo o ritenga invece preferibile un intervento coordinato.

In settimana i soggetti coinvolti nel recupero della Rotonda, dalla proprietà all'immobiliare, dovrebbero incontrarsi per raccogliere le idee, con cui presentarsi al tavolo con l'amministrazione dei beni culturali. Dove è necessario un reciproco sforzo di comprensione: l'impresa morde il freno per cominciare, perché i costi di un cantiere fermo mordono; dal canto suo la Soprintendenza esige che un campione del neoclassico venga trattato con tutti i riguardi nei luoghi di maggiore rilevanza. Auspicabile un risultato equilibrato. Anche a nome della città. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TRE DELIBERE DELLA GIUNTA

Marciapiedi, strade e verde nelle aiuole: in palio 1,5 milioni

Risanamenti stradali, rifacimento dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria del verde nelle fioriere, aiuole, rotonde. I quattrini, finalmente messi a disposizione dalla ricca variante di bilancio estiva, pongono in condizione le deleghe dell'assessore Michele Babuder di varare la progettazione esecutiva di una serie di interventi che cubano oltre 1,5 milioni di euro. Tre delibere, controfirmate dai dirigenti Lucia Iammarino e Gustavo Zandanel, sono avviate verso il tavolo a ferro di cavallo dove si riunisce la giunta.

Una delibera per tema. La più capiente è quella stradale, dove sono appostati 800.000 euro che attendono solo per essere impiegati gara e affidamento dei lavori. La relazione elenca i 10 interventi previsti da questo lotto, dove si va dal centro fino ai sobborghi: infatti abbiamo via Punta del forno, via Teatro romano, largo Riborgo, via Milano, via Risorta, via Bramante, via San Giusto, Padriciano (campi da tennis), via Carsia, borgo San Nazario. Fresature e ca-

nalizzazioni ove serve è il menu previsto. Progettisti Michela Crevatin e Paolo Giorgi.

Mezzo milione viene stanziato per il risanamento "radicale" dei marciapiedi, un'opera da sbrigare nell'arco di 365 giorni. Rita Ressimann e Michela Zornada hanno provveduto al disegno. Sette i futuri cantieri, scelti a seconda di urgenza e popolarità: Santi Martiri e largo papa Giovanni XXIII, via Vecellio-Foscolo, via Ciamician, Prosecco, borgo San Nazario, viale Terza Armata, via Monte San Gabriele.

La terza dazione annaffia con 250.000 euro i cosiddetti "siti strategici", ovvero le 75 aree tra fioriere, aiuole e rotonde diffuse nel territorio comunale. Con un capitolo a parte dedicato all'archeologia (teatro Romano, via dei Capitelli, chiesa San Silvestro, Arco di Riccardo, via della Chiauchiera). Progettista Anna Nisi. Il ventaglio operativo mette in conto ripristino vegetazionale, controllo delle infestanti allergeniche, abbattimenti e potature, irrigazioni. —

MAGR

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL PARK BOVEDO E IN PIAZZALE 11 SETTEMBRE

Danni al Bike sharing

Le nuove colonnine del bike sharing, posizionate meno di un mese fa, sono già state prese di mira dai vandali. È successo negli ultimi giorni nelle postazioni allestite di piazzale 11 Settembre e del Park Bovedo, dove le colonnine — 2 su 4 — sono state messe completamente fuori uso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le 57 aziende presenti hanno selezionato i ragazzi per stage e tirocini. L'esperta Andreani: «I giovani cercano formazione e tempo per vivere»

Seicento studenti a colloquio per il Career Day dell'Università

L'EVENTO

Lorenzo Degrassi

Sono 57 le aziende che hanno preso parte al 14esimo Career Day dell'Università di Trieste, provenienti da tutta l'Italia ma anche dall'area giuliana, a cominciare da Fincantieri,

Allianz e AcegasApsAmga. Tutte le 57 realtà sono state prese d'assalto dagli oltre 600 studenti della facoltà scientifica e umanistiche, in cerca di un posto al sole nella società del domani.

La giornata è iniziata alle 9.30 con i saluti istituzionali del rettore Roberto Di Lenarda per proseguire con colloqui di selezione personali rivolti sia

a studenti che a laureati fino alle 18.

«Questo Career Day serve innanzitutto a redarre un cv adeguato — spiega il delegato del settore per l'orientamento e il placement Lucio Torelli — per poi presentarsi nella maniera migliore al colloquio con le aziende, ma anche con gli uffici del lavoro e le società interinali qui presenti. Ogni

anno cerchiamo di formare gli studenti attraverso questo evento e altri eventi, utili per conoscere e prepararsi a quello che è il modo del lavoro».

Dopo eventi come questo, aperto anche agli ex alunni che hanno concluso il loro percorso universitario fino agli ultimi 5 anni antecedenti, molti hanno la possibilità di iniziare un percorso lavorativo, foss'anche sotto forma di stage o tirocinio.

«Non è in un evento come questo che si misura il placement post laurea — specifica Torelli — ma di sicuro l'insieme degli eventi organizzati dall'Università forma e prepara lo studente. Il lavoro svolto con centinaia di aziende permette di mandare delle richieste specifiche agli studenti dei sin-

goli corsi universitari».

Fra i laureati più richiesti non ci sono solo quelli in materie scientifiche. «Ci sono dei settori come informatica e ingegneria che sono molto richiesti, ma anche laureati in materie umanistiche, grazie alla loro metodologia e al loro approccio mentale. Molto richiesti sono anche i laureati in matematica e fisica i quali, se da una parte non hanno una conoscenza specifica per quanto riguarda i settori del mondo del lavoro, proprio per questo sono aperti a quelle che sono le problematiche e gli scenari nuovi».

Tra le novità del Career day di quest'anno, la presenza di Fabiana Andreani, influencer esperta di orientamento e lavoro. «La generazione presen-

te ai career day come questo è nata in un'epoca in cui la precarietà è all'ordine del giorno — premette Andreani — parliamo di persone che hanno visto solo il mondo fragile degli ultimi 20 anni e questo si ripercuote anche nel loro approccio al lavoro. C'è sicuramente disillusione nei confronti del futuro, ma al tempo stesso grande consapevolezza di cosa vogliono in termini di lavoro. Per loro il prestigio dell'azienda conta pochissimo a confronto di quella che può essere l'offerta in termini di formazione e di crescita, quindi si concentrano molto sulla loro crescita personale e mettono il lavoro in rapporto di equilibrio rispetto alla dimensione della vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ematoma cerebrale per la ragazza investita

La 18enne è ricoverata in coma farmacologico a Cattinara. Le possibili conseguenze per l'uomo che guidava lo scooter

Gianpaolo Sarti

Resta ancora preoccupante il quadro clinico della diciottenne che lunedì pomeriggio era stata investita sulle strisce pedonali da uno scooter di grossa cilindrata in via Flavia e che ora è ricoverata nel reparto Terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara. Ieri si è saputo che la ragazza ha un ematoma cerebrale e per questo motivo rimane in coma farmacologico.

Ufficialmente, come conferma l'Azienda sanitaria, la prognosi è riservata. Per i medici è troppo presto, dunque, per sbilanciarsi sulle possibili evoluzioni del caso: la paziente, monitorata costantemente dal personale medico e infermieristico della Rianimazione, è comunque stabile.

La gravità della situazione era apparsa subito chiara ai sanitari dell'ambulanza e dell'automedica del 118 intervenuti sul posto: la ragazza, centrata in pieno dal motociclo (un Kymco 550), aveva sbattuto violentemente la testa per terra rimediando un importante trauma cranico e perdendo sangue, come visibile anche dai segni rimasti

sull'asfalto.

La giovane versava già in uno stato di coma parziale e quindi è stata rianimata, intubata in strada e poi trasportata in emergenza, con il codice rosso, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. La successiva Tac ha rilevato l'ematoma cerebrale; di qui la decisione di mettere la paziente in coma farmacologico.

La dinamica dell'incidente, avvenuto all'altezza del numero civico 22/1 di via Flavia nei pressi dell'incro-

Il quadro clinico resta preoccupante e i medici mantengono la prognosi riservata

cio con via Benussi, è ormai ben chiara: il Kymco 550 ha travolto la diciottenne dopo aver sorpassato un'automobile che si era doverosamente fermata, in prossimità delle strisce, proprio per far passare la ragazza.

Alla guida del grosso scooter c'era un cinquantottenne che proveniva dalla parte del rione di Valmaura e che viag-



Rilievi sullo scooter subito dopo l'investimento della ragazza sulle strisce in via Flavia FOTO ANDREA LASORTE

giava in direzione di Muggia. La giovane aveva attraversato la strada sul lato opposto a quello dell'incrocio con via Benussi, cioè quello situato a pochi metri dall'edicola all'angolo e dalla cartoleria Plastigioco. Il motociclo, come constatato dai rilievi delle pattuglie della Polizia locale, ha preso in pieno la ragazza facendola sbalzare di qual-

che metro, praticamente quasi al centro della carreggiata. L'impatto della testa per terra è stato molto violento e ha causato il grave trauma cranico.

Il cinquantottenne è sceso dal veicolo sconvolto per quanto aveva appena commesso. Non si era reso conto del pericolo di quel sorpasso azzardato, in prossimità del-

le strisce. Quali sono quindi, ora, le conseguenze per lo scooterista? In generale il sorpasso in prossimità di un attraversamento pedonale è sanzionato secondo quanto previsto dall'articolo 148 (commi 13 e 16) del nuovo Codice della strada e prevede una multa abbastanza bassa se si considera la potenziale gravità: sono 167 euro (sen-

za la riduzione del 30% in caso di pagamento immediato), oltre a una decurtazione di dieci punti della patente e la sospensione da uno a tre mesi (su questo, però, si pronuncia il prefetto). Ma il fatto, ovviamente, in questa vicenda ha un rilievo soprattutto penale visto che la vittima è gravemente ferita e, in generale, un trauma cerebrale potrebbe comportare anche conseguenze permanenti. Questo in linea astratta, perché si spera che la ragazza possa togliersi il primo sospetto da questo incubo e dare segnali di ripresa. L'uomo alla guida del grosso scooter con ogni probabilità dovrà quindi rispondere di lesioni aggravate.

Non è di certo il primo incidente che si verifica in quella zona di via Flavia: il tratto, superato piazzale Cagni, è sostanzialmente un lungo rettilineo che porta in direzione di borgo San Sergio e dove gli automobilisti e gli scooteristi tendono a pigiare sull'acceleratore. Ma la maggior parte dei sinistri, in quella zona, finora aveva coinvolto veicoli e in particolare all'incrocio con via Benussi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

Controlli anti droga e un'auto sequestrata sulle strade regionali

Tre denunce e sanzioni, un veicolo sequestrato e cinque patenti ritirate. È stato un fine settimana di controlli straordinari quello appena trascorso per la Polizia di Stato, in particolare nel contrasto alla guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Il compartimento Polizia stradale di Trieste ha disposto nella serata di sabato una serie di controlli che ha visto in azione più pattuglie delle diverse province della regione, affiancate da un laborato-

rio di analisi in grado di analizzare i liquidi biologici dei conducenti controllati e stabilire con esattezza se questi contenessero sostanze psicoattive. Dopo essere stati controllati con appositi strumenti, i conducenti sono stati sottoposti a prelievo salivare il cui campione è stato poi analizzato sulla base dei parametri a disposizione.

Nella stessa serata lungo l'autostrada A4 una pattuglia di vigilanza ha fermato per un controllo un condu-

cente alla guida di un veicolo immatricolato in uno Stato estero dell'Unione europea. Dall'esame della patente sono emerse alcune irregolarità e da un successivo controllo accurato e ulteriori verifiche è risultato che il documento era falso. Sono risultati contraffatti anche i tagliandi della revisione applicati sulla carta di circolazione. I documenti sono stati pertanto sequestrati e il conducente denunciato per uso di documenti falsi, guida senza patente e senza revisione. Il veicolo è stato sequestrato.

In generale, nell'operazione di Polizia sono state impegnate quattro pattuglie della Polizia stradale, assieme al personale medico e tecnici di laboratorio messi a disposizione dalla Società autostradale alto Adriatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Anche una triestina fra le vittime truffate dalla coppia di Udine

C'è anche un'anziana triestina fra le vittime delle truffe perpetrate da una coppia di rapinatori attivi principalmente a Udine, formata dal diciannovenne originario di Napoli Mauro Castaldo e da un socio minorenni. Castaldo, in particolare, era stato arrestato il 19 settembre a Udine dal personale della Polizia di Stato per truffa pluriaggravata a danno di un anziano udinese.

Per quanto riguarda l'anziana triestina, le attività di

polizia giudiziaria svolte nelle ore successive all'arresto del minorenne (avvenuto a Treviso) hanno consentito di attribuirgli una truffa ai danni di una ottantaquattrenne residente nel capoluogo giuliano. Il caso risale al 18 settembre.

Assieme agli agenti della Squadra mobile della Questura di Trieste, gli investigatori udinesi hanno appurato che il minorenne quel giorno è riuscito a farsi consegnare dalla donna — usan-

do come pretesto un incidente mortale della figlia mai avvenuto — molti gioielli preziosi, per diversi chilogrammi di peso, tale da costringere il giovane a chiedere una busta per raccogliarli: la stessa busta è stata poi trovata il giorno dopo dai poliziotti all'interno della camera d'albergo di Udine dove i due malviventi hanno soggiornato prima di commettere gli altri reati.

Il minorenne, i cui tratti somatici sono stati ben descritti dall'anziana triestina, è stato deferito all'Autorità giudiziaria. Il denaro recuperato a Udine è stato immediatamente restituito al proprietario. Lunedì, in sede di convalida dell'arresto, il gip ha disposto per Mauro Castaldo la misura della custodia cautelare in carcere. —

IL PROBLEMA DEL LICEO DI VIA MAMELI

Palestra mancante al Galilei La Sgt deve rinnovare il Durc

La convenzione non rinnovata tra la scuola e la Ginnastica ha imposto di organizzare in modalità teorica una parte delle lezioni di educazione fisica

Laura Tonero

Potrebbe risolversi in tempi brevi il problema della carenza di palestre al liceo scientifico Galileo Galilei, che ha costretto la direzio-

ne della scuola a introdurre anche delle ore di ginnastica teorica, con lezioni sull'importanza dello sport o sulla tecnica delle diverse discipline sportive.

Il nodo con la Società ginnastica triestina potrebbe sciogliersi in poche settimane: il tempo utile per la Asd della Sgt di rinnovare il Durc, ovvero il documento unico di regolarità contribu-

tiva, che risulta scaduto e.

È questo il motivo che ha bloccato il rinnovo della convenzione che consentiva agli studenti del Galilei di fruire della palestra "B", quella da 450 metri quadrati posta sopra il parcheggio, per un massimo di 24 ore alla settimana, per un totale di 36 settimane, a fronte del versamento (lo scorso anno scolastico) di 7 mila euro

più Iva.

Il liceo nelle sede di via Mameli dispone di palestre, ma quegli spazi non riescono a soddisfare le esigenze delle classi e di incastrare gli orari. Così, negli ultimi anni, l'istituto aveva bussato alle porte della Ginnastica triestina, stringendo poi la convenzione. Questa estate però il contratto non era stato nuovamente firmato.

La nuova dirigente scolastica del Galilei Claudia Virili, così come pure Lucia Negrin, la preside che dopo 17 anni trascorsi nella scuola di via Mameli lo scorso giugno è andata in pensione, nel confermare quel mancato rinnovo avevano preferito non entrare nel merito delle motivazioni. Si

IL LUTTO

Morto a 85 anni Lenoci già provveditore agli studi e docente universitario

Si è spento domenica Nicola Lenoci, 85 anni, già provveditore agli studi di Udine e di Trieste nei primi anni del 2000. Originario di Canosa di Puglia dove aveva lavorato come funzionario all'ufficio scolastico di Bari, nel 1992 si era trasferito a Belluno quale direttore dell'Ufficio scolastico del capoluogo dolomitico. Ruolo poi ricoperto anche a Trieste. Nicola Lenoci è stato anche docente di Diritto scolastico all'Università di Trieste, lascia la moglie Liana, già professoressa di Storia contemporanea a Gorizia. —

erano tenute elegantemente vaghe.

Il presidente della Società ginnastica triestina Massimo Varrecchia comunque non ne fa mistero. Nelle ultime ore aveva scritto al Galilei per avere conferma della decisione della scuola di non rinnovare la convenzione. «In quel contesto — precisa Varrecchia — mi hanno risposto segnalandomi il problema del Durc, che risolveremo subito». A quel punto, se prima non si sono palesate soluzioni diverse, il liceo Galilei potrà rinnovare quel contratto che consentirà a tutti gli studenti di fare le regolari ore di ginnastica, con salti, corse e capriole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE DI SOCCORSO

Cadavere in mare a Punta Sottile trovato nella notte dai pescatori

Mobilizzazione delle forze dell'ordine di Muggia e Trieste per il recupero del corpo assieme alla Capitaneria di porto. La vittima è un uomo residente a Mattonaia

Gianpaolo Sarti

Quando lunedì a tarda sera i pescatori l'hanno trovato, per puro caso, giaceva in mare a circa una cinquantina di metri dalla riva, nello specchio d'acqua antistante alla zona di Punta Sottile. Era il cadavere di un uomo di mezza età, dalla pelle chiara, vestito e con le scarpe addosso. Questo è apparso subito evidente nonostante l'oscurità. Nelle ore successive è stato appurata l'identità: un sessantenne triestino residente a Mattonaia.

Dopo la chiamata di soccorso alla sala operativa della Capitaneria di porto di Trieste attraverso il numero blu (quello per le situazioni di emergenza in mare), si è mobilitata una motovedetta con il supporto anche del personale di terra della Guardia costiera. E, in contemporanea, sono intervenute le volanti della Questura e del Commissariato di Muggia, oltre che il



Punta Sottile, a Muggia, dove i pescatori hanno trovato il corpo SILVANO

medico legale. Da una prima ispezione cadaverica sono state escluse ferite o altri segni sospetti che potessero far pensare a un'azione violenta. Insomma, a un omicidio.

Di qui l'ipotesi di un gesto estremo: una persona che si era tolta la vita. È stata questa la pista imboccata dalla Polizia, che ha preso in mano il caso, negli accertamenti successivi.

Gli agenti non ci hanno

messo molto a identificare la salma, che peraltro aveva il portafoglio addosso e probabilmente ancora qualche documento decifrabile nonostante l'acqua: il fatto che l'uomo fosse in mare da poco tempo, forse da qualche ora appena o addirittura di meno, ha consentito di accelerare le indagini: il cadavere, infatti, non aveva il volto logorato dall'acqua e dalla salsedine o dalle conseguenze

dell'annegamento. E non versava ancora in condizioni di decomposizione. Circostanze, queste, che hanno permesso di dare rapidamente un nome alla vittima.

In poche ore i poliziotti della Questura di Trieste e del Commissariato di Muggia hanno scoperto che si trattava appunto di un sessantenne triestino, residente nella località di Mattonaia.

Non è stato quindi necessario avviare un piano di ricerche specifico incrociando i dati e le informazioni in mano alle forze dell'ordine e alla Prefettura sulle persone scomparse a Trieste nell'ultimo periodo.

La Polizia si è recata a Mattonaia nell'abitazione del sessantenne. Non è chiaro se nella casa ci fossero anche i familiari dell'uomo, ma gli agenti avrebbero rinvenuto una lettera che – stando a quanto si apprende – annunciava proprio il gesto estremo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dai lavori sulla galleria al posto auto di Polidori Verso l'aula a Muggia

Luigi Putignano / MUGGIA

Un Consiglio comunale "fiume" quello in programma lunedì prossimo. Sono 18 le interrogazioni, 11 le delibere e 10 le mozioni e risoluzioni. Per un totale di 29 punti all'ordine del giorno. Tanto che l'assise comunale si riunirà in due parti: la mattina alle 9 question time e poi nel pomeriggio, dalle 18.30, via a delibere e mozioni.

Tra le interrogazioni si partirà con quella sull'iter relativo alla realizzazione del raddoppio della galleria. Poi quella sui lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua dopo gli ultimi allagamenti, sui nuovi spogliatoi dello stadio Zaccaria, sulla mancata partecipazione del Muglia Fortitudo alla fondazione della nuova società e i contributi erogati alla stessa nel 2024. E ancora sull'area di raccolta rifiuti al Caliterna, sulle isole ecologiche e i mezzi di raccolta per il centro storico, sul parcheggio della macchina privata del sindaco negli stalli riservati ai mezzi comunali, sulla spesa per la gestione dei servizi igienici in largo Caduti per la Libertà durante il Carnevale

estivo, sull'esito dell'interlocuzione con Federalberghi e categorie per stabilire dove allocare le risorse provenienti dall'imposta di soggiorno.

Tra i temi in discussione nel pomeriggio i procedimenti relativi ai lavori di raddoppio della galleria e sulla realizzazione a Montedoro del centro sportivo della Triestina, con pareri e osservazioni. L'opposizione aveva chiesto di scorporare questi due punti dall'ordine del giorno ma la maggioranza ha risposto negativamente.

Tra le delibere anche quella sulle varianti al Piano regolatore generale, e quella presentata dal consigliere civico di opposizione Maurizio Fogar relativa allo stop al bando di locazione dell'ex farmacia di Aquilinia. Tra le numerose mozioni quella del Pd che chiede di utilizzare le risorse per il raddoppio della galleria per contrastare il dissesto idrogeologico del territorio muggesano, sui lavori di banchinamento del canale navigabile, sul consumo del suolo e sul bollino rosa dei consiglieri Roberta Tarlao di Meio Muja e Sergio Filippi, del Comitato Noghere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO TOURNEO COURIER

Urban Activity Vehicle
Tuo a € 19.900

Ford | BRING ON TOMORROW

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE (TS) Via Caboto, 24
☎ infoline 📱 375 5254519

Offerta valida fino al 30/09/2024 su Nuovo Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV manuale MY2024.25 a € 19.900. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.900. Anticipo € 2.750 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 193,67 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 13.412. Importo totale del credito di € 17.540. Totale da rimborsare € 20.607,97. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,95%, TAEG 7,59%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

overpost.biz

Il sito del Villaggio del Pescatore



Sopra la presentazione dei risultati dopo gli ultimi studi effettuati dagli esperti; al centro il dinosauro Antonio; a destra in alto il sito del Villaggio del Pescatore e, sotto, i reperti del coccodrillo FOTOSERVIZIO MASSIMO SILVANO

VERSO LA NOTTE DEI RICERCATORI

Il parco dei dinosauri svela nuovi fossili ma il sito resta in stallo

Presentati gli ultimi studi sul becco del celebre Antonio
Ancora lunghe le procedure per il riconoscimento dell'area

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Gli studiosi lo definiscono "il sito paleontologico più importante d'Italia". Le prove scientifiche che si tratta di un'area di straordinaria ricchezza, da analizzare in maniera sempre più approfondita, si moltiplicano. Ma farlo diventare un punto d'interesse turistico e scientifico organizzato sembra ogni giorno di più un'impresa di difficile compimento. È il sito del Villaggio del Pescatore, nell'ambito del quale recentemente sono state fatte

nuove scoperte di estremo interesse, grazie al lavoro di una squadra multidisciplinare, illustrate ieri in un incontro svoltosi all'Urban center quale tappa di avvicinamento alla Notte dei ricercatori.

Un appuntamento, introdotto a nome del Comune dall'assessore Michele Babuder, che ha riscosso interesse da parte del pubblico, affascinato dalle spiegazioni e dalle illustrazioni fatte dai relatori Diego Dreossi e Maurizio Polentarutti di Elettra Sincrotrone Trieste, Federico Fanti e

Marco Muscioni dell'Università di Bologna e da Flavio Bacchia della Zoic srl di Trieste.

Grazie ai fondi raccolti nel 2021 dal Comune di Trieste in collaborazione con la stessa Zoic, eccellenza mondiale nell'ambito della paleontologia, un gruppo di ricerca composto dalle Università di Bologna e Trieste, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), Elettra Sincrotrone e Zoic ha potuto analizzare ogni singolo reperto estratto dal Villaggio del Pescatore, come se fosse vi-

sto per la prima volta.

Tutto il materiale è stato esaminato da esperti di diversi settori, per ottenere un quadro di insieme dell'ecosistema che si è preservato sul sito. Questo lavoro ha permesso di avere una fotografia di dettaglio del sito e degli animali e delle piante che preserva.

Negli ultimi anni i paleontologi hanno lavorato sempre di più utilizzando le scansioni tomografiche, uno strumento che permette di vedere nei minimi dettagli l'interno delle ossa fossilizzate senza danneggiarle. Grazie alla collaborazione con Elettra Sincrotrone è stato possibile vedere i fossili del Villaggio del Pescatore come se la roccia che li ha preservati fosse trasparente.

La prima indagine è stata fatta sul becco di Antonio, il celebre dinosauro italiano trovato al Villaggio del Pescatore. L'esperimento è stato un successo e i ricercatori sono stati in grado di ricostruire il complesso sistema di vasi sanguigni di un dinosauro estinto da 80 milioni di anni.

La seconda indagine si è concentrata su un altro esemplare ritrovato nel sito: il cranio di un piccolo coccodrillo chiamato Acynodon, una strana creatura del Cretaceo. «Lo

Il team formato da Zoic Elettra, UniTs, UniBo e Ispra ha analizzato il cranio di una rara specie di coccodrillo

Dopo i fondi regionali ora si attende la Soprintendenza per la certificazione di pubblico interesse

studio è stato talmente approfondito – ha sottolineato Dreossi, facendo un esempio – che abbiamo scoperto che il coccodrillo soffriva di artrite. Quando ci siamo dedicati al becco del dinosauro – ha aggiunto – ne abbiamo ricostruito la vascolarizzazione».

«Di estremo interesse – ha evidenziato Polentarutti – è il fatto che il microclima che caratterizzava all'epoca l'area del sito doveva essere talmente speciale da garantire la conservazione di moltissime delle specie che vivevano nella

zona. Abbiamo trovato, oltre ai dinosauri, pesci e mosche per esempio». «Speriamo – hanno detto all'unisono – che si possa proseguire in questi studi».

Ed è qui che si innesta l'anello debole del processo che dovrebbe portare alla valorizzazione del sito: la lentezza della macchina amministrativa e burocratica. Nonostante il fatto che la B-Fri srl, proprietaria dell'area, e il Comune di Duino Aurisina, competente per territorio, abbiano l'identico interesse alla realizzazione del sito, lo stallo incombe da tempo. Il Comune ha inviato alla Soprintendenza, alla Direzione del ministero della Cultura e alla Regione la documentazione che certifica la «pubblica utilità dell'area».

La Regione ha predisposto un importo di 2 milioni e 340 mila euro per creare il Parco. «Continuo a chiedere un incontro con la Soprintendenza – ha ricordato ieri il sindaco di Duino Aurisina Igor Gabrovec – ma non ricevo risposte». Da parte sua Mario Sartori di Borghorico, titolare della B-Fri, è pronto a vendere «a condizione – ha più volte precisato – che il prezzo sia congruo». Ma la situazione non si sblocca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spazio potrà anche ospitare concerti, spettacoli e appuntamenti

A Sgonico nasce l'orto sociale nel segno della solidarietà

IL PROGETTO

SGONICO

È stato inaugurato ieri, a Sgonico, il nuovo Orto collettivo sociale sinergico, una struttura che sarà messa a disposizione della cittadinanza, dotata di panchine e che potrà ospitare

concerti, spettacoli e appuntamenti di vario tipo. A inaugurare lo spazio sono stati i ragazzi del Centro educazione speciale di Trieste (Cest), assieme ad altri frequentatori dei Centri diurni del territorio, che hanno attrezzato un'area che nei prossimi anni profumerà di lavanda, rosmarino e rose.

All'inaugurazione hanno partecipato, accanto alla sinda-

ca di Sgonico Monica Hrovatin, che da tempo caldeggiava la nascita dell'orto, la responsabile del Cest di Trieste Maja Tenze, il consigliere regionale Carlo Grilli «che ha creato il fondo – ha precisato Hrovatin – al quale il nostro Comune ha attinto», e l'assessore alle Politiche sociali di Trieste Massimo Tognolli.

«Devo ringraziare i bambini



Il taglio del nastro per l'orto collettivo sociale di Sgonico

e le maestre della nostra scuola primaria, l'assessore del Comune di Monrupino Omar Marucelli e la squadra dei nostri operai – ha aggiunto Hrovatin – per l'aiuto assicurato durante la piantumazione. Il risulta-

to è frutto della collaborazione fra più soggetti, di una felice combinazione di più elementi che permettono di raggiungere i migliori risultati».

«Abbiamo coinvolto anche l'associazione Mitja Čuk e il

Ceo di Malchina – ha spiegato Tenze – perché vogliamo ribadire che anche le persone con disabilità possono mettere a disposizione le loro abilità e collaborare, assieme alla comunità in cui vivono, per ottenere risultati di cui possono beneficiare tutti. Il progetto riguarda non solo la realizzazione dell'orto, ma anche la sua manutenzione, perciò il rapporto fra le persone con disabilità e tutti gli altri potrà diventare sempre più forte».

«Avevo presentato un emendamento ad hoc nella finanziaria di giugno – ha ricordato Grilli – proprio per individuare risorse utili per dare vita a orti, coinvolgendo le persone fragili, che vanno valorizzate».

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORTE MEMORIA

La Corsa del Ricordo per non dimenticare le vittime delle Foibe e l'Esodo dei giuliano-dalmati

Lo sport come strumento per tenere viva l'attenzione sulle principali vicende storiche del nostro territorio e cercare di raccontarle vivendo una giornata di svago e collettività. Ieri in Municipio è stata presentata la Corsa del Ricordo, manifestazione podistica che da 7 anni riesce a far riflettere e informare sui tragici eventi storici del periodo susseguente alla Seconda guerra mondiale nelle aree della Venezia Giulia e Dalmazia.

Domenica, con partenza alle 9.30 dalla Foiba di Basovizza, la Corsa del Ricordo farà tappa a Trieste, grazie all'organizzazione del Comitato "Trieste Corre" in co-organizzazione con Comune di Trieste, Comitato regionale Fvg Asi, Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Lega nazionale, con



il patrocinio della Regione. Alla presentazione, oltre ai referenti del comitato organizzatore, sono intervenute numerose figure istituzio-

nali e presidenti di associazioni culturali. A fare gli onori di casa c'era l'assessore delle Politiche del patrimonio e dello Sport Elisa Lo-

di, che ha sottolineato come «ancora una volta sport e storia corrono fianco a fianco per mantenere viva l'attenzione sulle vicende che han-

no coinvolto nel Novecento le nostre terre. Con questa manifestazione lo sport si dimostra canale ideale per inseguire obiettivi coinvolgenti la società a 360 gradi».

Sulla scia di Lodi si è inserito l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti: «Il lavoro di squadra paga anche in questo caso con delle associazioni culturali che uniscono le forze con gli enti sportivi per lanciare forti messaggi, atti ad accrescere una certa coscienza collettiva su vicende fondanti della nostra città odierna».

È stato particolarmente sentito anche l'intervento di Fabio Scoccimarro, assessore Regionale alla Difesa dell'ambiente: «Penso che oggi sia importante guardare al presente e al futuro delle nuove generazioni, non

dimenticando però di insistere a consolidare le nostre radici e allo stesso tempo a dialogare tutti assieme, qualunque sia la storia di ognuno, come ci insegnano i valori fondanti dello sport».

Domenica dunque alle 9.30 scatterà la 10 chilometri competitiva, seguita da una Corsa del Ricordo Family aperta a tutti di 5 chilometri.

Le iscrizioni si potranno effettuare online sino alla mezzanotte di quest'oggi oppure direttamente sul luogo domenica dalle 7 fino a pochi minuti prima dello start.

«Crediamo fortemente in questo evento come un'occasione per non dimenticare la storia di cui siamo e saremo figli», la chiusura di Alessandro Piemonte, presidente del Comitato Trieste Corre. —

LE LETTERE

**I ringraziamenti/1
Le cure ricevute
al Polo Cardiologico**

Vorrei esprimere i miei più sentiti ringraziamenti a tutto il personale medico e infermieristico dei reparti di cardiocirurgia e cardiologia del Polo Cardiologico di Cattinara per la grande professionalità, eccezionali cure ed umanità dimostrate durante il mio complesso intervento e successivo ricovero. Tantissime grazie ancora

Fabio Vatu

**I ringraziamenti/2
La sensibilità
della dottoressa**

Vorremmo esprimere la nostra più profonda e sincera gratitudine alla dottoressa Serena Scomersi dell'ospedale di Cattinara per gli oculati consigli e il prezioso supporto morale con cui ha sostenuto mia moglie Eleonora Visnovitz, affetta da un terribile male, nonché me e mia figlia in un momento per noi tanto difficile e dolo-

roso, dimostrando non solo altissima professionalità, ma anche una sensibilità, un'umanità e una dolcezza fuori dal comune. Non la dimenticheremo mai!

Biagio Donzelli

**I ringraziamenti/3
Al reparto Infettivi
del Maggiore**

Desidero ringraziare tutto il personale del reparto Infettivi dell'ospedale Maggiore di Trieste. In particolare: medici, infermieri, Oss per la loro competenza e disponibilità. Tra questi un grazie grande grande, per la loro disponibilità e pazienza alle Oss Tatiana, Elena ed Anna.

Dario Pacor

**L'ovovia
Perché nessuno
tratta gli altri temi?**

Leggo che, con grande enfasi, i detrattori della ovovia cantano vittoria per alcuni documenti sbandierati dalla sinistra da cui risulterebbe che non si possa più fare l'opera.

Leggo con sgomento che la

città è diventata in poco tempo una delle più insicure d'Italia, che non brilla per l'accoglienza degli immigrati, che ha il carcere saturo, che il turismo diventa troppo invasivo e avanti di questo passo.

Vorrei però che qualcuno mi illuminasse perché il Comitato No Ovovia, paladino della tutela ambientale, non si sia mai espresso in merito alle nuove costruzioni che si stanno edificando sulla riviera barcolana, a poche decine di metri dal percorso dell'impianto, che certamente hanno riversato in zona metri cubi di cemento a discapito della natura e che, forse, hanno anche causato alcune frane in zona, peraltro passate abbastanza in silenzio, ma assolutamente visibili. L'insicurezza, che ci ha fatto recedere in maniera così vistosa negli indici di vivibilità e dovuta, in gran parte, alle risse e ai reati commessi da immigrati irregolari, ma non ho mai sentito nessuna organizzazione che si occupa dei cosiddetti "invisibili" fare un cenno di condanna in tal senso.

Le carceri sono piene, ma dati nazionali dicono che almeno il quaranta per cento dei reclusi è straniero e, per logica, dovrebbe scontare la pena nel suo paese di origine, contribuendo così almeno

ad alleggerire una situazione decisamente pesante.

Il buonismo e il pietismo tanto auspicati dalla chiesa e da molti esponenti politici fanno spesso a pugni con la realtà di chi vive, lavora, ha famiglia e non si accorge neppure di un immigrato, spesso suo compagno di lavoro, che si comporta, pur nel rispetto delle sue tradizioni, con correttezza. Lamentarsi poi, dell'eccesso di turismo che porta lavoro, benessere, conoscenza, mi sembra una baggianata, figlia del pessimismo insito in alcuni concittadini cultori del mitico e ormai fortunatamente obsoleto "no se pol".

Angelo Bassi

**Il triste lutto
Non bere
se devi guidare**

La morte di un figlio è uno dei dolori più profondi e insopportabili che un genitore possa affrontare. La sensazione di vuoto e disperazione che accompagna una tale perdita è così schiacciante che sembra togliere il respiro, rendendo difficile anche solo prendere un respiro profondo. Il 25 settembre il nostro amato figlio Mauri-

zio non potrà festeggiare il suo compleanno con noi genitori, con i famigliari e gli amici perché un'automobilista che guidava ubriaco lo ha ucciso, ce lo ha portato via.

È difficile descrivere con parole il dolore che si prova quando si perde un figlio. È come se una parte di te venisse strappata via, lasciandoti con un vuoto incolmabile nel cuore. I genitori che vivono questa tragedia si trovano in un limbo di dolore e disperazione che sembra non avere fine. Noi genitori che abbiamo perso un figlio, avvertiamo il peso della sofferenza. Le nostre facce trasmettono una tristezza infinita, i nostri occhi sono pieni di lacrime e le nostre voci tremanti di dolore. Lanciamo il nostro messaggio sociale: «La vita è il bene primario di ogni persona, rispetta la tua e quella degli altri. Non bere se devi guidare». Parliamo delle nostre vite spezzate, dei sogni infranti e dei momenti di felicità rubati via troppo presto, si capisce veramente quanto il legame tra genitore e figlio sia indissolubile e profondo.

La perdita di un figlio è un dolore che non conosce confini, che non ha cure, che non ha soluzioni. È un dolore che si porta dentro per

sempre, che diventa parte integrante di chi lo vive.

Per noi genitori che abbiamo perso il nostro compianto, amatissimo figlio, ogni giorno è una sfida. Ogni momento è un ricordo doloroso, ogni sorriso è un rimpianto, ogni pensiero è una cosa a sé. Viviamo nell'ombra della morte, cercando di trovare un senso a una tragedia così ingiusta e insensata. La morte di un figlio è una ferita che non si rimargina mai completamente. È un dolore che resta con te per sempre, un vuoto che non può essere riempito.

In tua memoria ci adoperiamo per il sociale, buon compleanno ti arrivi fin lassù in un posto di luce di amore nell'attesa di rincontrarci.

Graziella e Claudio Visintin
I tuoi genitori

**La precisazione
Il rinnovo
dei documenti**

In risposta alla segnalazione "Rinnovo documenti - Se l'anagrafe è un labirinto" apparsa sul Piccolo del 14 settembre, a firma del cittadino Michele Marolla si precisa: nel caso in questione la difficoltà riscontrata dagli uffici nel fissare un appunta-

GLI AUGURI DI OGGI



"PUPPA"
60. mo compleanno. Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene



LORENA
Auguri per i tuoi 60 anni da mamma, papà, Luisa e Fabio

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 24/9/2024

BARI	13	62	81	30	20
CAGLIARI	34	64	90	2	55
FIRENZE	45	53	71	48	38
GENOVA	37	44	63	24	51
MILANO	58	51	17	13	78
NAPOLI	9	15	78	24	84
PALERMO	64	31	86	22	47
ROMA	75	10	2	28	5
TORINO	25	84	44	16	33
VENEZIA	7	65	28	25	19
NAZIONALE	80	56	62	41	38

SuperEnalotto 2-25-27-50-88-90
Jolly 19 Superstar 86

JACKPOT 80.300.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	35.388,87 €
Agli 829	4	217,46 €
Ai 27.532	3	19,70 €
Ai 378.604	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	21.746,00 €
Agli 81	3	1.970,00 €
Ai 1.385	2	100,00 €
Ai 7.856	1	10,00 €
Ai 16.574	0	5,00 €

10 LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

7	9	10	13	15
25	31	34	37	44
45	51	53	58	62
64	65	75	81	84

Numero Oro 13 Doppio Oro 13-62

A PALAZZO GOPCEVICH

La mostra "Zigaina in scena"



Ultimi giorni per visitare a palazzo Gopcevich la mostra del museo teatrale Carlo Schmidl "Zigaina in scena", realizzata per il centenario della nascita di Giuseppe Zigaina. La mostra rimane aperta fino a domenica, a ingresso libero, con orario 10-17.

LA MESSA

La Guardia di finanza e il patrono San Matteo



È stata celebrata ieri la Santa Messa in occasione della ricorrenza di San Matteo, patrono del Corpo della Guardia di Finanza. La cerimonia è stata officiata nella vicina chiesa “Santi Andrea e Rita da Cascia” da don Sigismondo Schiavone, cappellano militare al Comando regionale della Guardia di Finanza. All’evento era presente una nutrita rappresentanza del Corpo, in servizio e in congedo, nonché dell’Associazione assistenza spirituale alle Forze armate di Trieste.

mento per rilascio della carta di identità elettronica nasce dall’equivoco di aver inviato una mail Pec a un indirizzo mail ordinario. La Pec è uno strumento destinato ad essere indirizzato solo verso altri indirizzi Pec per poter garantire a pieno gli effetti riconosciuti dalla legge (quali la prova legale di invio, la ricezione e contenuto del messaggio) e per quanto venga fornito lo stesso un messaggio di “ricevuta di accettazione” non vi è alcuna garanzia della avvenuta ricezione e/o lettura del messaggio inviato da parte del destinatario, questo anche per il fatto che alcuni provider di posta possono bloccare o addirittura non consegnare la Pec indirizzata a posta ordinaria e viceversa. Oltre a questo, anche nel caso di avvenuta consegna, il testo della Pec può addirittura risultare inserito in un allegato non sempre leggibile dal ricevente, come in effetti avvenuto. Ad ogni modo rispetto al caso indicato dal cittadino mi preme di segnalare che il problema ha trovato pronta assistenza e soluzione da parte degli uffici con la fissazione di un appuntamento in tempi consueti.

Andrea Mariucci
Assessore di Muggia

FOTO DEL GIORNO

Le Ferrari riempiono piazza Unità



“Trieste rampante”. È il titolo che il nostro lettore Alessandro Sbisà ha dato allo scatto che ritrae le Ferrari che nei giorni scorsi si sono date raduno in piazza Unità, con auto in mostra e cena dei fortunati proprietari davanti al Municipio.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it. Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Cleofa (discepolo di Gesù)
Il giorno è il 269°, ne restano 97
Il sole sorge alle 6.56 tramonta alle 18.57
La luna sorge alle 23.51 cala alle 16.35
Il proverbio Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2, (Largo Barriera) 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazza-rettoVecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, 040 232253; Località Campo Sacro 1 - Sgonico, 040 225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30:
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Viale XX Settembre 6, 040 371377.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
22 settembre	16	81
23 settembre	9	91
24 settembre	12	82
25 settembre	12	102
26 settembre	9	116
27 settembre	13	109

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	043422352
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

FINESTRA SUL COSMO

Quando non si può spegnere la luce



CENTRO ANTARES*

Un famoso fotografo sta ultimando un film che alterna riprese di città rutilanti a riprese in timelapse di cieli oscuri per sensibilizzare il pubblico sul fatto che una notte veramente buia, intrisa della sola luce delle stelle o di quella dalla Via Lattea, è un panorama ormai sempre più lontano dalla percezione visiva della maggior parte degli esseri viventi. Eppure nel Cosmo vi sono luoghi dove la notte non esiste quasi mai: certamente non a causa di luci artificiali ma per la presenza di incredibili numeri di stelle. Si tratta degli ammassi stellari di tipo globulare, oggetti dalla forma più o meno sferica costituiti da milioni di stelle. Nei loro densi nuclei la distanza media tra le stelle è circa 0,03 anni luce ovvero duemila volte la distanza Sole-Terra: qui le stelle possono davvero scontrarsi tra loro, portando alla formazione di massicce stelle blu, effettivamente osservate. In simili condizioni un eventuale spettatore su una pianeta lì presente probabilmente non percepirebbe la notte e il cielo notturno alla pari di noi Terrestri.

Generalmente questi oggetti popolano l’alone galattico ma le loro ampie orbite li portano anche a penetrare il disco galattico a



mo’ di proiettili. La loro nascita è coeva con quella della Galassia stessa: potrebbero essere il rimasuglio di galassie nane mai sviluppate a causa di stress mareali indotti dalla Galassia. Attualmente sono noti circa 150 ammassi globulari legati alla Galassia ma è probabile che altri siano nascosti dietro le dense polveri del disco. Uno dei più importanti globulari è sito in Aquarius, circa 5° a Est della stella Sadalsuud (Beta Aquarii). Scoperto nel

1746 dall’astronomo italiano G. Maraldi, 26 anni più tardi venne ritrovato dal francese C. Messier che lo incluse nel suo catalogo di oggetti non stellari. M2, questo il suo nome, dista ben 37 mila anni-luce dal Sistema Solare: una distanza tale che porta questa enorme sfera stellare larga 170 anni-luce a ridursi ad un debole batuffolo largo solo 16’ ovvero metà del diametro della Luna piena. M2 è visibile già con un binocolo, a patto di rintracciarne correttamente la posizione nel cielo, ma un telescopio di almeno 25-30 cm di diametro rende la sua visione davvero emozionante. Attraverso l’oculare, infatti, i bordi di M2 vengono pienamente risolti in migliaia di stelle, la maggior parte delle quali giganti rosse e gialle vecchie almeno 12,5 miliardi di anni: la loro vetusta età è indicata dalla scarsa presenza nelle loro atmosfere di elementi più pesanti dell’idrogeno e dell’elio, al contrario di quanto accade per il Sole ed altre stelle di ultima generazione, arricchite dalla nucleosintesi di stelle ormai defunte. Già due secoli fa, Flammarion descrisse M2 con vivo entusiasmo: «Quando si contempla questa remota creazione in un grande strumento il pensiero ricorre all’idea di un cumulo di finissima arena, tanto quei punti brillanti sono fitti e serrati uni contro altri: ma quale arena non è mai questa!». Cosa direbbe oggi il grande divulgatore vedendo la sua nitida immagine ripresa dal telescopio spaziale Hubble?—

*Centro Studi Astronomici Antares Trieste

STORIA PER IMMAGINI

L’appassionato film-maker Roccavini racconta 160 anni di sport triestino nel suo nuovo documentario

Guido Roberti

Un altro affascinante tuffo nella storia, immagini a cavalcare un trampolino temporale lungo 160 anni, volti, nomi e momenti distintivi di una antologia che dire ricca è riduttivo. Lo sport a Trieste non incarna solo valori insiti nella pratica agonistica; lo sport a Trieste varca confini mentali, ricorda ferite, abbraccia lembi di una storia unica come poche città. Tutto ciò è racchiuso nella nuova produzione del regista Dario Roccavini, film-maker noto per

aver già realizzato quattro docu-film di enorme interesse storico-culturale e sportivo, un ciclo aperto dal film sui 100 anni della Triestina ma proseguito con altre opere, nel dettaglio “Canestri Alabardati – Storia della pallacanestro triestina”, “Trieste in A negli sport di squadra”, “100 anni e più di sport giuliano – atleti nella storia”. La nuova opera si intitola “160 anni e più di eventi negli sport triestini e giuliani di squadra ed individuali”, un percorso che parte dal 1863 ed arriva a oggi.

Minuziose le ricerche effettuate dall’autore negli ultimi anni. Il docufilm è stato proiettato in anteprima alla Luttazzi del Magazzino 26 lunedì sera. Sullo schermo sono stati proiettati 120 minuti di storia sportiva con gli eventi rilevanti in decine di sport a Trieste dal 1863. Un gioiello da custodire e un unicum se si considera la completezza di immagini alternate ai testi. Ed è proprio per questo motivo che il mondo istituzionale e sportivo hanno sposato appieno i progetti

di Dario Roccavini, ex dirigente dell’Università degli studi di Trieste, grande tifoso della Triestina Calcio in primis ma appassionato dello sport tutto. A coglierne il senso l’assessorato alle Politiche del Patrimonio e dello Sport del Comune di Trieste, la sezione provinciale del Coni e l’Assessorato alle Politiche dell’Educazione e della Famiglia del Comune di Trieste. Da ottobre inoltre i licei della città e tutte le associazioni sportive potranno richiedere la proiezione dei docu-film realizzati nel tem-

po dal Coni provinciale, in versioni da 40 minuti ciascuno. Non solo, medesima richiesta potrà essere fatta per delle proiezioni i martedì mattina alla Biblioteca comunale Stefano Mattioni presso cui le opere edite verranno depositate. Con questa grande opportunità di conoscere, i giovani potranno fruire di elementi che incarnano il dna della città, bagaglio di cultura non solo utile, ma necessario per contribuire alla costruzione degli sportivi del domani. —



Dario Roccavini

CULTURE

Il saggio

I cervelli italiani
che fecero
i primi studi sull'Ai

Oliviero Stock, pioniere della ricerca in materia, domani al Circolo della Stampa racconta la vita all'istituto Irst di Trento, uno dei maggiori centri europei

LASTORIA



Giulia Basso

Per quanto l'intelligenza artificiale sia divenuta solo recentemente un tema centrale per la società contemporanea, la sua nascita viene comunemente fatta risalire agli anni '50 e a due eventi in particolare: la pubblicazione, da parte di Alan Turing, del famoso articolo "Computing Machinery and Intelligence" (1950), in cui il grande matematico si chiede se le macchine possano pensare e introduce il celebre test che porta il suo no-

me, e la conferenza di Dartmouth, del 1956, la prima dedicata al tema dell'ia, dove si riunirono alcuni dei "padri fondatori" di questo campo di studi, tra cui John McCarthy, che ne fu il laico officiante, battezzandola con il nome con cui è poi diventata nota.

Spostandosi in Italia, all'inizio della seconda metà del Novecento fu Pisa a fare da apripista alla disciplina, con la sua Università e con l'Istituto per l'Elaborazione dell'informazione del Consiglio nazionale delle ricerche.

Quindi, negli anni Ottanta, vide la luce a Trento l'Istituto per la ricerca scientifica e tecnologica - Irst, uno dei maggiori centri europei dedicati alla ricerca sull'intelligenza artificiale: sulle colline di Povo, in un grande edificio con pareti di colore alluminio e infissi azzurri, si riunirono alcune delle menti più brillanti del secolo, con l'obiettivo di studiare tutte le possibili declinazioni di questa nuova disciplina, dalla visione al riconoscimento del parlato, dal linguaggio naturale alla lo-



LO SCIENZIATO
OLIVIERO STOCK, AUTORE DI "MEGLIO ARTIFICIALE CHE NIENTE" (GUERRINI)

gica e al ragionamento, fino ai fattori puramente umani.

A ricordarlo, nel saggio "Meglio artificiale che niente. Cronache dall'intelligenza nella collina" (Guerrini e Associati editore, 2024, pagg. 245, euro 21,50), è il triestino Oliviero Stock, pioniere dell'intelligenza artificiale in Italia e autore di ricerche fondamentali nel campo della linguistica computazionale, che dal 1987 lavorò all'Irst di Trento e dal 1997 al 2001 lo diresse.

Stock, che presenterà il volume al Circolo della Stampa di Trieste domani alle 17.30, introdotto da Pierluigi Sabatti e in dialogo con Andrea Sgarro, matematico triestino, professore ordinario di informatica all'Università e caro amico dell'autore, ripercorre in questo volume la storia di quest'iniziativa di assoluta avanguardia, nata in un contesto particolare di autonomia politica, secondo una prospettiva personale: pur non disdegnando il racconto degli aspetti più tecnici della ricerca, si concentra maggiormente sulla narra-



Il presidente del consiglio Giulio Andreotti, all'Irst nel 1989, con Oliviero Stock e al computer Alberto Lavelli. Foto di G. Cavulli

zione di fatti e episodi vissuti all'interno del centro, sulla quotidianità dei suoi protagonisti e sulle emozionanti scoperte di un drappello di ricercatori che, con i loro studi ed esperimenti, seppero fare la storia.

Non a caso "Meglio artificiale che niente" inizia mettendo a fuoco la scena di un gruppo di giovani che scavalca l'inferriata del cancello dell'Irst in piena notte, dopo aver sgobbato fino a tardi su una demo, il frutto visi-

bile della loro ricerca nel campo dell'ia. Hanno lavorato fino a notte fonda, del resto, ironizza l'autore, "si narra che un ricercatore sia una persona che dice al consorte che va dall'amante e invece va a lavorare".

Sono alcune tra le menti più brillanti dell'epoca, che riunite sotto la direzione di Luigi Stringa, amministratore delegato di importanti aziende statali con il pallino dell'Ai, rendono l'Irst un centro di assoluta avanguar-

MUSICA

Un album di Pensieri Stranieri
Pascutto cerca i sogni degli altri

Elisa Russo

«Sei anni fa usciva il mio primo album, grazie al generoso aiuto di Maxino, e per me poteva anche essere l'ultimo. Invece rieccoci qua».

Conosciuto come artista visivo, il triestino Paolo Pascutto è anche fautore di un progetto musicale con il nome musicaelettrica. Dopo il

debutto "Atlas of the lost islands" nel 2018, arriva ora il secondo capitolo "Pensieri Stranieri". Un lavoro «dedicato a mia nonna - spiega - e a tutta la gente del Carso, senza confini».

L'artista lo presenta dal vivo oggi alle 19 al Knulp di Via Madonna del Mare 7a. Anche questa volta Pascutto, autore di testi e musiche, si è avvalso di un team di musicisti capitanati da Mas-

similiano "Maxino" Cerneca.

«Il Carso, la notte, la bora e un pizzico di malinconia sono il filo rosso che lega i dieci brani dell'album, in un viaggio tra memoria e attualità. Racconto piccole storie di persone reali o immaginarie. Le canzoni ci portano nella mente e nei pensieri degli altri e, se siamo fortunati, incontriamo i pensieri stranieri, quelli



Paolo Pascutto con Maxino, Andrea Scarcia e il soprano Cae Lys

che "corrono liberi" e "sognano mondi nuovi»».

Il suono, che spazia tra synth pop e rock, tra elettronica e indie italiano, riveste le canzoni interpretate da artisti di provenienze diverse.

L'album si apre con "Una notte così nera", ispirato a un drammatico evento accaduto ad Aurisina nel 1942, quando una ronda fascista irrompe nell'abitazione di una donna slovena, sola in casa con due bambini. Il più piccolo si spaventa a tal punto che poche ore dopo muore a soli 5 anni. «La donna - precisa l'autore - era mia nonna, il bambino lo zio che non ho mai conosciuto».

La canzone è interpretata

FATTI
& PERSONE

"Vermiglio" punta agli Oscar per l'Italia

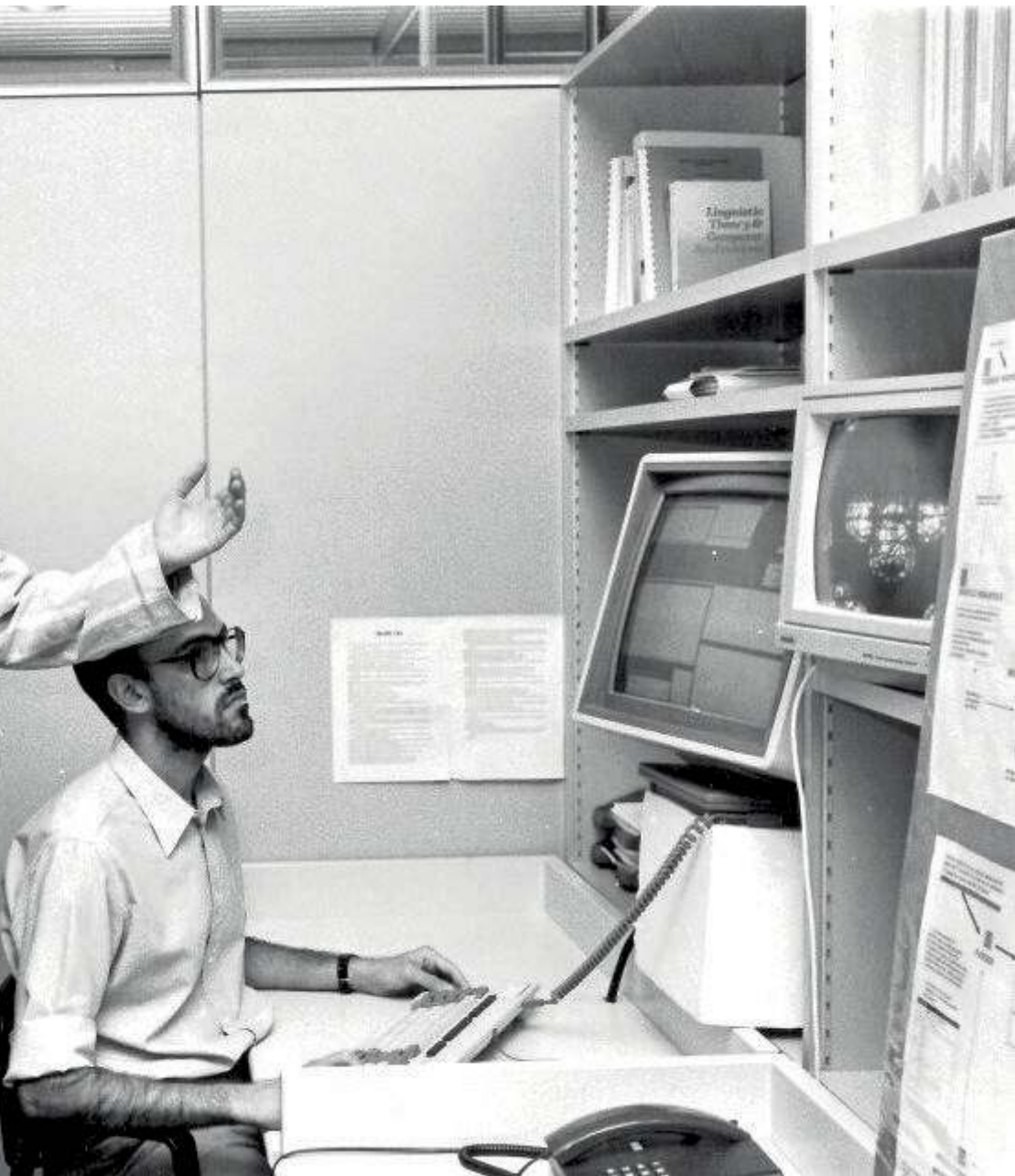
"Vermiglio" di Maura Delpero (foto), girato nell'omonimo paesino in Val di Sole, è il film che l'Italia candida agli Oscar come miglior film internazionale. Ha avuto la meglio su altri 18 titoli, tra cui il

favorito Parthenope di Paolo Sorrentino, nella riunione che si è svolta ieri all'Anica del comitato di selezione. Il film è stato scelto "per la sua capacità di raccontare l'Italia rurale del passato, i cui sentimenti



e temi vengono resi universali e attuali". "Vermiglio", Leone d'argento alla Mostra del cinema di Venezia, concorrerà per la shortlist che includerà i quindici migliori film internazionali selezionati dall'Academy e che sarà resa nota 17 dicembre. L'annuncio delle nomination è

previsto per il 17 gennaio 2025, mentre la cerimonia degli Oscar, arrivati alla 97ª edizione, sarà il 2 marzo. La regista si è ispirata alla storia della sua famiglia contadina nell'alta montagna del Trentino per raccontare una vicenda in quattro stagioni ambientata nel 1944.



dia nel panorama italiano.

Ma sono molti i nomi di scienziati e innovatori di rilievo ricordati nel volume, che ripercorre la carriera di Stock dagli albori pisani fino agli sviluppi trentini, con incursioni negli States, da Berkeley a Palo Alto: ci sono gli informatici Franco Sirovich, con cui Stock realizza la sua ambizione, il primo analizzatore automatico di frasi in Italia, e Luigia Carlucci Aiello, meglio nota come Gigina, prima presi-

dente dell'Associazione italiana per l'intelligenza artificiale. C'è l'amico Andrea Sgarro, geniale matematico triestino, c'è Federico Faggin, l'inventore del primo microprocessore, e c'è Antonio Zampolli, direttore della divisione di linguistica computazionale del Cnr e parente dei gelatieri più celebri di Trieste, che si stupisce per non essere stato interpellato da Stock, triestino doc, su questa sua consanguineità. E, fatto ancor

più sorprendente, c'è un Giulio Andreotti che, nel 1989, poco prima di essere nominato primo ministro per la sesta volta, viene in visita a Trento e, incredibilmente, perde tutto il suo eloquio davanti alle spiegazioni di Stock, che gli illustra il funzionamento di Alfresco, uno dei primi sistemi di dialogo in linguaggio naturale ideati all'interno di quell'avanguardistico centro ricerche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dalla soprano Cae Lys (Barbara Tanze), vocalist del gruppo symphonic metal Aquileia, e vede la partecipazione del Tržaški partizanski pevski zbor - Coro Partigiano Triestino Pinko Tomažič. Da questo brano è stato realizzato un video che mescola animazione e riprese dal vero e omaggia il mondo grafico di Lojze Spacal. "Cieli del nord est", primo singolo tratto dall'album, interpretato da Elisa Bombacigno, racconta di una giovane ragazza dal cuore in tempesta alla ricerca del suo posto nel mondo mentre "Il suono d'inverno", cantata da Andrea Scarcia e Maria Musti, mescola temi d'attualità come la rotta balcanica con riferimenti

al poeta sloveno Srečko Kosovel.

Ci sono poi le voci di Raffaele Prestinenzi e Carlotta Ruggiu, tra i musicisti compaiono Andrea Skerjan alla batteria, Andrea Bussani e

I dieci brani, due con interventi recitati, verranno presentati oggi al Knulp

Marco Poznajelsk alle chitarre. L'album contiene anche tre brani strumentali, due dei quali hanno degli interventi recitati, la title-track "Pensieri Stranieri", con la voce di Sara Cechet Woodcock, e "La bora

suona la nostra canzone" interpretato da Flavio Furian.

Paolo Pascutto, pittore che spazia «da un surrealismo di ispirazione magritiana a un realismo straniato, per alcuni aspetti vicino alle opere di Charles Sheeler e di Edward Hopper», è partito proprio dalla musica: «È stato il mio punto di partenza — conclude — a fine anni '80, ho cominciato a strimpellare, programmare, lavorare con il computer ancor prima di dipingere. Poi è rimasta un mio "piacere segreto", finché ho deciso di riprendere seriamente alcune di queste musiche composte negli ultimi trent'anni, rimaneggiate in forma canzone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO A PIÙ VOCI

Giornalisti triestini ebrei
cacciati dal fascismo
E Pia Rimini finì nel lager

Al Circolo della Stampa Serventi Longhi e Perissinotto
Mussolini impose a Teodoro Mayer la vendita del Piccolo

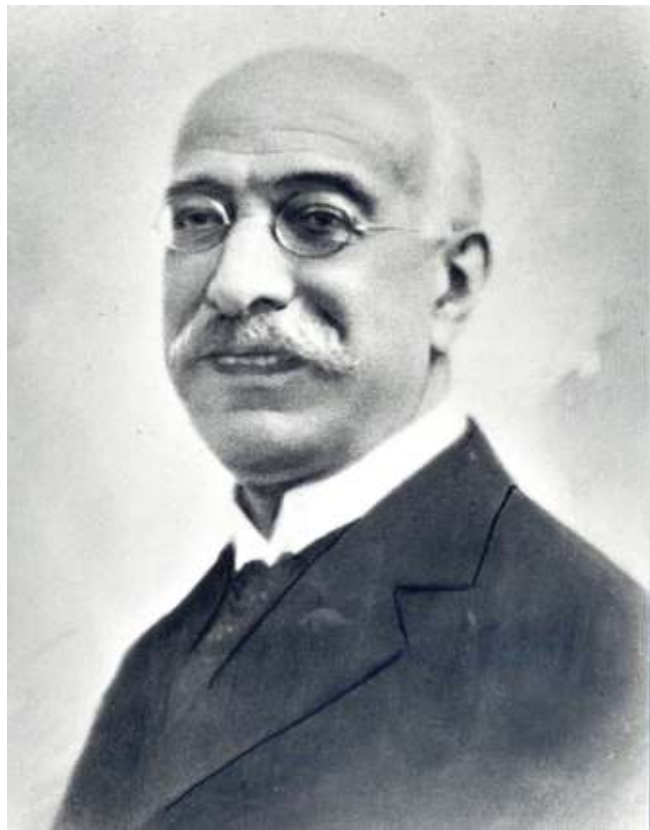
L'INTERVISTA

Paolo Marcolin

Destino beffardo quello di molti giornalisti ebrei che, pure essendo organici al regime, se non proprio fascisti della prima ora, al momento dell'emanazione delle leggi razziali si trovarono da un giorno all'altro sbattuti fuori dalle redazioni. Una vicenda pressoché sconosciuta, e che apre anche una finestra sulle responsabilità della classe giornalistica in epoca fascista, di cui si occupa il volume "Antisemitismo di carta. La stampa italiana e la persecuzione fascista dei giornalisti ebrei" (Carocci, 316 pagg., 33 euro). Il libro, curato da Enrico Serventi Longhi, docente di Storia contemporanea, con il contributo di vari ricercatori di storia, è il primo studio organico sulla persecuzione di giornalisti e pubblicisti ebrei da parte del fascismo e verrà presentato oggi alle 17.30 al Circolo della stampa, in Corso Italia 13.

A promuovere l'iniziativa è il Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner", in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università e il Circolo della Stampa di Trieste. Oltre a Serventi Longhi interverranno la storica Tullia Catalan e il giornalista Cristiano Degano. Uno degli autori, il pordenonese Matteo Perissinotto, già ricercatore all'Università di Lubiana e attualmente assegnista di ricerca all'ateneo triestino, si è occupato in particolare della persecuzione dei giornalisti del Nordest.

Furono diciannove i giornalisti allontanati dalle redazioni del Triveneto, spiega Perissinotto. Quattordici erano residenti a Trieste e appartenevano a tutte le testate cittadine. Tra di essi anche uno che non era ebreo, Michele Risolo, direttore del Popolo di Trieste, che venne allontanato dalla professione perché sposato con una donna ebrea. C'è poi il caso di Mas-



Teodoro Mayer (1860-1942), fondatore de Il Piccolo

simo Della Pergola, l'inventore del Totocalcio, triestino di nascita che però lavorava a Milano alla Gazzetta dello Sport, da dove fu costretto ad andarsene.

Qualcuno di loro fu deportato?

«Solo la pubblicista Pia Rimini, internata alla Risiera di San Sabba e poi deportata ad Auschwitz, dove morì. È l'unico caso in tutto il Triveneto di un giornalista deportato. La rete di relazioni che avevano costruito negli anni e l'appartenere al ceto borghese permisero loro di nascondersi e di evitare guai peggiori».

Finito il fascismo ripresero il lavoro?

«Non tutti. Sappiamo che a Trieste un giornalista fu reintegrato, ma molti, quelli che si avviavano verso la pensione, cercarono di ottenere il riconoscimento degli anni in cui non versarono i contributi perché impossibilitati a lavorare. Dai fascicoli conservati dall'Ordine dei giornalisti del Veneto si scopre che molti riuscirono a vedersi accreditato il periodo, ma per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia non abbiamo dati precisi in quanto molti fascicoli personali sono andati perduti».

Teodoro Mayer, il fondatore e proprietario del Piccolo era ebreo.

«Mayer fu costretto a vendere il giornale sotto pressione di Mussolini. Il giornale finì nelle mani di Rino Alessi, che era in viso a una parte del fascismo triestino, quella più radicalmente antisemita».

Si diceva Alessi avesse ottenuto un prezzo di favore.

«Il contratto, firmato il 15 novembre 1938, stabiliva che per la testata (che comprendeva anche Il piccolo della sera e Le ultime notizie) i macchinari, il mobilio degli uffici, le biciclette, quattro camioncini e un'automobile a Mayer andassero due milioni di lire. Alessi si assumeva anche gli oneri verso il personale per altri due milioni, acquistava la carta per la stampa per 750 mila lire e si impegnavano a versare un affitto di 650 mila lire all'anno. Ma la vicenda non finì lì. Nel dopoguerra poi ci fu un lungo processo tra gli eredi di Mayer e Alessi, che si risolse in un accordo privato tra le parti con Alessi che sborsò 32 milioni di lire. Impossibile paragonare il valore della lira del 1953 con quella del '38, per cui è difficile fare una stima, ma col beneficio d'inventario non si può dire che Alessi abbia sottopagato l'acquisto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 20.30
La Trieste nascosta

Oggi, alle 20.30, alla Kleine Berlin (via Fabio Severo) si terrà l'incontro "La Trieste nascosta" con lo scrittore Enrico Halupca. Modera il giornalista Roberto Cannalire. Iniziativa della cura del Club Alpinistico Triestino nell'ambito del festival "Atmosfera letterarie".

Alle 20
Rotary Club Trieste Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà questa sera alle 20 al "Double Tree by Hilton" avrà come tema "Si cura meglio dove si fa ricerca: l'esperienza della Pneumologia di Trieste". Relatore: Marco Confalonieri, direttore della Struttura Complessa di Pneumologia dell'ospedale di Cattinara.

Domenica Cai
Escursione nell'Alto Comelico

La Società Alpina delle Giulie e l'Associazione XXX Ottobre propongono domenica prossima una escursione in Comelico e la salita del Col Quaternà (2503 metri), con partenza a piedi dal Passo di Monte Croce Comelico, passando per la Malga Coltrondo (1880 metri). In alternativa sarà possibile percorrere un itinerario ridotto evitando la cima e passando per Malga Nemes (1860 metri). Viaggio con mezzi propri. Escursione coordinata da Marcella Meng e Riccardo Ravalli. Informazioni ed iscrizioni alla Società Alpina delle Giulie,



"Secondo Amleto" di Artifragili

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela, va in scena "Secondo Amleto. Tappa n. 2". Un progetto Artifragili liberamente tratto da "Amleto" di W. Shakespeare, regia di Alejandro Bonn. progetto drammaturgico di Davide Rossi, con Alejandro Bonn, Veronica Dario, Davide Rossi e Giacomo Tamburini. Biglietti al teatro Miela.

via Donata 2, telefono. 040 369067 o all'Associazione XXX Ottobre, Via Battisti 22, telefono 040 635500 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

Venerdì
Associazione grafologica

L'Associazione grafologica Italiana (Agi) Sezione di Trieste (via della Geppa 2), organizza venerdì, dalle 17 alle 20, un open day, durante il quale i soci e gli insegnanti della scuola di grafologia saranno a disposizione per illustrare le peculiarità di una materia ancora poco nota, ma utilissima per l'approfondimento della conoscenza di sé e degli altri, con risvolti applicativi professionali che spaziano dalla perizia grafologica, all'educazione del gesto grafico nei bambini, all'orientamento scolastico e alla selezione del personale in azienda.

Domenica in bici
In bicicletta nell'Istria centrale

Sabato 28 settembre, Fiab-Trieste-Ulisse propone una gita in bici nei bei paesaggi e borghi caratteristici dell'Istria centrale. Partenza dal paese di Krušvari, passando per Dragucco, Cerreto (Cerovlje), visita a Zarecki krov, una delle dei più grandi cascate in Istria, ritorno per Borut, Colmo (Hum), ed infine Cottole (Kotli). Percorso di 50km con dislivello di circa 1.000mt, fondo asfaltato o naturale con ghiaia. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per info e dettagli: WhatsApp 3337819469 oppure info@ulisse-fiab.org

TRIESTE - ALLE 18 ALLA UBIK

"Sono schizofrenica e amo la mia follia"



Oggi, alle 18, alla libreria Ubik Trieste (Galleria Tergesteo, piazza della Borsa 15), si terrà la presentazione del libro "Sono schizofrenica e amo la mia follia" (Meltemi) di Elena Cerkenič Grill. La prefazione del libro è di Francesca de Carolis e la postfazione dello psichiatra Peppe Dell'Acqua. L'incontro è organizzato dalla Casa Internazionale delle Donne di Trieste. L'autrice ne parlerà con Patrizia Saina, presidente della Casa Internazionale delle Donne di Trieste. «Elena, l'autrice di questo toccante memoir, incontra un giorno la follia, che piomba nella sua vita come un fulmine a ciel sereno. Schizofrenia: è questa la diagnosi dell'ospedale psichiatrico in cui viene ricoverata - si legge nella scheda editoriale nel libro -. Tornata a Trieste, città in cui è nata, inizia un lungo e profondo viaggio interiore, durante il quale impara a mettere la propria malattia "all'angolo" e ad amarla come parte di sé. Ne scaturiscono pagine pregne di emozioni, un racconto dettagliato in forma di diario che mostra, senza retorica né falsità, che anche quando la follia sembra annichilire tutto c'è ancora spazio per una vita piena in cui poter pronunciare la parola felicità». Ingresso libero.

TRIESTE - VENERDÌ DA STAGE 21

Marianna Santoni e la post fotografia



Venerdì, dalle 18 alle 20, nello spazio di Stage 21 (androne Campo Marzio), si terrà un incontro-lezione con Marianna Santoni, insegnante universitaria, principale divulgatrice e formatrice nell'ambito della produzione e post produzione fotografica a livello internazionale, guru indiscussa di Photoshop, Lightroom e Camera Raw. Si parlerà anche di AI e alcune novità introdotte nella post-produzione fotografica grazie all'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un evento gratuito di formazione dedicato a fotografi professionisti, amatori, appassionati e semplici curiosi, durante il quale si raccoglieranno fondi su offerta libera per la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. La partecipazione è libera e gratuita con iscrizione obbligatoria. Si tratta del primo evento nello spazio di Stage 21 che ospita una sala di posa fotografica (la più grande della città) in una zona (Androna Campo Marzio) che è piuttosto defilata ma con interessanti esempi di archeologia industriale (officine in appoggio alla cantieristica del Lloyd Austriaco di metà ottocento), fondata da imprenditori inglesi e conosciuta come "piccola Liverpool". Informazioni e iscrizioni sul sito www.stage21.it.



NUOVA STAGIONE

Il crauto magico alza il sipario sul teatro ragazzi della Contrada

Il via il 20 ottobre ai Fabbri con Cuore di pane Ventiquattro titoli tra fiabe e zucchero filato

Annalisa Perini

Uno spettacolo sensoriale, in cui, tra profumi e scenografie realizzate con tanti elastici, la maga del pane narra bellissime storie, in un incanto anche musicale. E' con "Cuore di pane", in scena al Teatro dei Fabbri il 20 ottobre, che prenderà il via la nuova stagione di Teatro dell'Infanzia e della Gioventù della Contrada. Sarà il primo appuntamento della 34esima edizione della rassegna "Ti Racconto una Fiaba", dedicata, tra i Fabbri e il Teatro Bobbio, alle famiglie e ai più piccoli, sino al pros-

mo aprile, la domenica o i festivi, alle 11. Un'immersione nella fantasia, con una ricca proposta di titoli, ben 24. "Telegiocando", la nuova produzione interattiva de La Contrada, realizzata insieme al Teatro Stabile Sloveno, adattamento e regia di Samanta Kobal, sarà in scena al Bobbio, a gennaio, in un misto di racconti, giochi e circo, con la magia delle parole di Gianni Rodari. E l'elemento scenico principale sarà una grande televisione che creerà una specie di teatro nel teatro.

Intanto, ai Fabbri, un tradizionale appuntamento

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA Via Giotto, 8 www.triestecinema.it	
040/637636	
La misura del dubbio	16.30-18.45-21.00
Madame Clicquot	18.10-19.50-21.30
Volonté - L'uomo dai mille volti	16.15
Vermiglio	16.30-18.45-21.00
NAZIONALE MULTISALA Viale XX settembre, 30 www.triestecinema.it	
040/635163	
Cattivissimo me 4	16.30-18.10-19.50
Beetlejuice Beetlejuice	16.30-18.15-20.00-21.45
Inside Out 2	16.30-19.45
Non aprite quella porta 4K	
50° anniversario	16.30-21.20
Thelma	18.00-21.20
Ozi - La voce della foresta	16.30
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	18.00-21.15

L'ultima settimana di settembre

18.10-19.45	
La bambina segreta	20.10-21.45
Il maestro che promise il mare	16.15-18.10-20.00-21.50
THE SPACE CINEMA Via D'Alviano, 23 www.cinecity.it	
Cattivissimo me 4	16.30-17.45-19.00-21.30
Beetlejuice Beetlejuice	16.00-18.40-21.20
Inter. Due stelle sul cuore	16.15-18.30-20.15-21.00
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14	18.00-20.45
Come far litigare mamma e papà	17.15
Campo di battaglia	19.45
Ozi - La voce della foresta	16.45
Beetlejuice Beetlejuice V.O.	19.20
Non aprite quella porta 4K	
50° anniversario V.O.	22.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 www.kinemax.it	
0481/712020	
Beetlejuice Beetlejuice	18.10-21.10
La misura del dubbio	17.10-21.00
Thelma	17.20-21.15
Campo di battaglia	17.30-19.00
Cattivissimo me 4	17.15-19.00
Non aprite quella porta	21.30
L'ultima settimana di settembre	20.45
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41 www.kinemax.it	
0481/530263	
Campo di battaglia	20.40
Madame Clicquot	17.40
Il maestro che promise il mare	20.30
Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte	18.00-20.20



"L'ultima settimana di settembre"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA Via del Ghirlandaio, 12 040/948471	
"Campagna abbonamenti 2024/2025" Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orzio Bobbio e sulla App della Contrada.	
TEATRO MIELA Piazza Duca degli Abruzzi, 3 040/3477672	
"Secondo Amleto. Tappa n.2" Un progetto Artifragili liberamente tratto da "Amleto" di W. Shakespeare. Ore 21.00. Ingresso: €15,00, ridotti €12,00.	
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA V.le XX Settembre, 45 040/3583511	
Politeama Rossetti - Foyer Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (partenza) "In cerca di Zeno per le strade di Trieste" Percorso narrativo-formativo, a cura di Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. Con Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Francesco Godina. Durata 1ora e 30'. Oggi, partenza alle ore 17.00.	



IL CRAUTO MAGICO
LO SPETTACOLO DELLA CIVICA
ORCHESTRA DI FIATI GIUSEPPE VERDI

sarà, il 31 ottobre, alle 17.30, la Festa di Halloween “Dolcetto o scherzetto?”, per stare insieme in maschera vestiti a tema, con tante storie su zucche, fantasmi, stregchette e creature misteriose. E sempre ai Fabbri si terranno poi, il 2, 16 e 23 novembre e il 7 dicembre, i quattro appuntamenti pomeridiani con le “Fiabe allo Zuccherio Filato”, a cura di Daniela Gattorno. Lo zucchero filato per i piccoli spettatori ci sarà davvero, tra curiose trame sull'autunno e animali in letargo, e su sirenette, frittelle, tarantelle, principesse e cavalieri. Nuovo cartellone anche per “A Teatro in compagnia” che da ben 43 anni porta sul palcoscenico spettacoli dedicati alle scuole. La stagione della Contrada, tra produzioni e compagnie provenienti da tutta Italia, apre mondi su nuove storie e fiabe classiche, spesso rivisitate.

E poiché tantissimi sono i suoi personaggi, ma i suoi veri protagonisti sono proprio i giovanissimi spettatori, ottima scelta allora, ieri mattina, quella di presentare il nuovo cartellone da-

vanti ad alcune classi della scuola primaria Umberto Gaspardis, con un simpatico “assaggio” de “Il crauto magico” della Civica Orchestra di Fiati Giuseppe Verdi. Da un'idea di Alice Porro, è uno spettacolo musicale interattivo e ripropone “Il flauto magico” di Wolfgang Amadeus Mozart sì, ma in una versione in cui il Mago Puzzastro, con un incantesimo chiesto dalla Regina Gastriammante, fa purtroppo sì che in tutto il Regno non si faccia più la popò. Per tornare alla normalità servirà che il coraggioso cavaliere Cumino e il suo amico Popogeno partano alla ricerca del Crauto Magico custodito dalla principessa Pancina. Come sottolineato da Livia Amabilino, presidente de La Contrada, e da Enza De Rose, responsabile del settore ragazzi, il teatro, spesso intersecato ad altri linguaggi espressivi, diverte i più piccoli e li aiuta a comprendere le emozioni, a sviluppare empatia, esplorando il mondo che li circonda.

Magari anche, a partire dai 6 anni di età, "giocando al teatro" con i corsi e laboratori organizzati dagli Amici della Contrada, rivolti ai bambini e agli adulti e divisi per fasce d'età. Info: www.contrada.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GORIZIA - ALLE 20.30 AL KULTURNI DOM

Radio Zastava e North East Ska Jazz



Oggi, alle 20.30, nella sala maggiore del Kulturni dom di Gorizia (via Italico Brass 20), si terrà il concerto “Rokovanje kultur – La cultura in una stretta di mano”. Sul palco si presenteranno i gruppi Radio Zastava (Gorizia) e la North East Ska Jazz Orchestra (Triveneto). Onirici, lisergici, eclettici, furiosi, irriverenti. I Radio Zastava sono un collettivo unico nel variegato scenario delle band europee dal background etno-balcanico. I Radio Zastava sono Gabriele Cancelli (tromba e cornetta), Nico Rinaldi (sax alto), Walter Grison (sax tenore), David Cej (fisarmonica, sintetizzatori e live fx), Watta Squazzin (basso elettrico), Stefano Bragagnolo (batteria, percussioni) e Peđa Pijunović (grancassa). La North East Ska* Jazz Orchestra è una big band di 18 elementi, nata nell'estate 2012 con la volontà di unire molte persone attive professionalmente nel panorama della musica giamaicana e afroamericana presenti nel Triveneto. La NESJO fin da subito ha ottenuto molti consensi, anche grazie alla collaborazione con tre importanti esponenti della musica ska e del reggae italiano. Ingresso: euro 10,00. Per informazioni e prenotazioni: Kulturni dom di Gorizia (via Brass 20, telefono 0481 33288, email: info@kulturnidom.it).

TRIESTE - ALLE 18

“Fuga dalla fortezza celeste”



Oggi, alle 18, alla libreria Lovat (viale XX Settembre 20), Gianni Dubbini Venier e Giovanni Fantoni Modena presentano “Fuga dalla fortezza celeste” (Neri Pozza, 2024). Una storia che sembra un romanzo ma è assolutamente reale. Nel marzo 1942, al largo dello Stretto di Malacca, un idrovolante scorge in mare quelli che sembrano naufraghi su una scialuppa. Sono militari inglesi vestiti di stracci. Le notizie che riporta quel manipolo di uomini salvato dai flutti appaiono incredibili: Singapore, la “fortezza celeste”, difesa dai suoi giganteschi cannoni, è caduta in mano ai giapponesi. Tra quegli uomini c'è Charles McCormac, ufficiale della Raf di stanza a Singapore che era stato catturato dal Kempeitai, l'equivalente giapponese della Gestapo. Deportato nel campo di concentramento di Pasir Panjang, McCormac riesce a organizzare una fuga impensabile e rocambolesca con l'obiettivo di raggiungere l'Australia. Ingresso libero. Giovanni Fantoni Modena, milanese, regista e sceneggiatore, nel 2009 si è laureato in Filosofia della Storia all'Università San Raffaele di Milano. Gianni Dubbini Venier, veneziano, si è laureato in Storia all'Università Statale di Milano. Ingresso libero.

GRADISCA E A TRIESTE - VENERDÌ E SABATO

Creativi, curatori e docenti a confronto per due giorni sull'arte contemporanea



Un'opera di arte contemporanea in mostra all'ultima Art Basel

Luigi Murciano

Due giornate per fare il punto sull'arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia. Con artisti, collezionisti, galleristi, curatori, critici d'arte, giornalisti, docenti e funzionari pubblici, che si confronteranno su temi come il sostegno alla ricerca artistica, la formazione, la trasformazione delle metodologie operative, le mostre e lo sviluppo delle relazioni internazionali.

Dopo la prima edizione dello scorso anno, venerdì e sabato prossimi (27 e 28 settembre), rispettivamente nella Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo e al Teatrino Basaglia nel Parco di San Giovanni di Trieste, si terrà il simposio Arte contemporanea FVG in dialogo. Organizzato da Erpac Fvg, il simposio sarà in stretta relazione con il lavoro del comitato scientifico che sta valutando le oltre duecento iscrizioni di artisti che hanno aderito a “Together/insieme”, progetto di valorizzazione dell'arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia.

Sia il Simposio che il progetto “Together/insieme” sono fortemente sostenuti dalla Regione, come spiega il vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport, Mario Anzil: «Abbiamo

creduto fin da subito alla necessità di rilanciare e valorizzare l'arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia, per dar voce ai suoi artisti, per ascoltare le loro proposte, il loro lavoro, le loro idee. Si tratta di un'azione concreta di mappatura della ricerca artistica attuale nella nostra regione. Uno strumento – continua il vicegovernatore – che sta riunendo gli artisti contemporanei, mettendoli in connessione con il tessuto sociale. Un progetto che sfocerà nel 2025, in concomitanza con l'importante evento di Nova Gorica/Gorizia Capitale europea della Cultura, in una serie di mostre alla Galleria Spazzapan, che daranno grande visibilità alla ricca e prolifica ricerca artistica in regione, oltre che alla figura dell'artista come risorsa qualificante del territorio».

Il simposio è a cura di Daniele Capra e Lorenzo Michelli, in collaborazione con i membri del comitato scientifico del progetto “Together/insieme”, Angelo Bertani, Andrea Bruciati, Guido Comis, Lorenzo Michelli e Vanja Strukelj. L'ingresso è gratuito, ma è richiesta l'iscrizione tramite il seguente link: <https://bit.ly/Together-insieme-Simposio2>.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - OPEN DAY VENERDÌ IN VIA SAN FRANCESCO

Nasce Atelier Zero.Cinque una scuola di disegno e design

TRIESTE

Nasce nel mondo dell'arte triestina una nuova stella: venerdì s'inaugura in via San Francesco 11 la scuola di disegno, pittura & character design “Atelier Zero.Cinque”. E lo fa in modo piuttosto originale con una “open class” che inizierà alle 17 e si protrarrà fino alle 20 (prenotazione consigliata), dando modo a tutti gli interessati e curiosi di avvicinarsi a titolo gratuito a questa nuova offerta artistica. Un'opportunità che trae origine dagli studi della giovane insegnante di punta della scuola, la triestina Bianca Cecovini Amigoni, disegnatrice e pittrice che si è formata e ha lavorato come docente presso la Milan Academy of Art di Milano, prestigiosa realtà internazionale che forma artisti nel solco della tradizione classica. E ha esperienza sia nel campo

tradizionale che in quello digitale e una passione profonda per la storia. Lo slogan della scuola “Atelier Zero.Cinque” è infatti: soluzioni classiche per artisti contemporanei. E, durante l'open class, si potranno conoscere anche gli altri docenti: il concept artist Filippo Renzi, che viene da Roma, si è formato in Italia e all'estero, ha una grande passione per la caricatura e dedica molta attenzio-

ne allo shape design (progettazione grafica che opera in diverse discipline, trasmettendo un forte impatto emotivo nella comunicazione visiva) e la nota fumettista triestina Paola Ramella, autrice e story-



La disegnatrice e pittrice Bianca Cecovini Amigoni

teller internazionale, presente anche nel Museo “Lets” per il suo contributo alla letteratura illustrata triestina. E nel ricco programma della scuola è previsto anche un corso dedicato ai bambini dai nove an-

ni in su. I corsi, che si svolgeranno da ottobre a marzo, sono quattro: quello di “Anatomia in Posa - I Fondamentali per l'artista Figurativo” e quello intitolato “L'Essenza del Classico – I Fondamentali con i Maestri” (ciascuno di 60 ore), che partirà da una accurata selezione di quadri scelti appositamente per la loro capacità didattica, che saranno studiati e riprodotti per scoprire la pittura a olio. E poi “Personaggi con Storie” e il corso di “Character Design” (ciascuno di quarantotto ore).

ni in su.

Info e prenotazioni: atelierzero.cinque@gmail.com, 351 3694203, www.atelierzero.cinque.com.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

Calcio serie C

Panchina
a tempo

I vertici della Triestina parlano della crisi con Santoni in bilico
Il Dg Menta: «Penso alla partita, serve il risultato e basta»

Ciro Esposito / TRIESTE

Quando l'obiettivo dichiarato è quello di salire in serie B e poi ci si trova dopo cinque giornate quasi in fondo alla classifica e con i tifosi sul piede di guerra è un brutto affare. O comunque una situazione complessa da affrontare e da spiegare. L'ad Stella e il Gm Menta hanno dato ieri la loro versione che può convincere o meno ma ci hanno messo la faccia.

IL PROGETTO VA AVANTI

«Non ci siamo mai nascosti - ha detto Stella - ma avevamo bisogno di riflettere perché crediamo in questo progetto e siamo consapevoli della nostra responsabilità. E il progetto va avanti. Ci dispiace davvero per i tifosi ma siamo determinati e lavoriamo per uscire da questa crisi di risultati». La squadra invece finora è andata più indietro che avanti. Per correggere è necessario capire gli errori. L'inesperienza di Santoni, il mercato, l'atteggiamento dei giocatori?

IL TECNICO E IL MERCATO

«L'anno scorso volevamo fare meglio - spiega il dg Alex Menta - e per raggiungere questo obiettivo in questa stagione abbiamo pensato di fare qualcosa di diverso. Ci siamo presi dei rischi molto alti. Ma il nostro obiettivo resta la B». Con un gap a due cifre dalla vetta

non appare al momento realistico. «Ci sono davanti 33 gare - ha continuato Menta - ma pensiamo partita per partita. A cominciare dalla prossima. Ho parlato a lungo con Santoni e gli ho detto che serve il risultato e basta. Non mi interessa il modulo o il bel gioco». Insomma è un ultimatum o quasi anche se Menta com'è naturale non lo dice. «Nessun ultimatum ma nel calcio o arrivano i risultati o si cambia». Insomma la fiducia a Santoni c'è ma il tempo sta per scadere. L'allenatore sa quel che deve fare o meglio ottenere. «Noi abbia-

Stella sul caso
Olivieri: «Fiducioso
sul ricorso al Tfn
Il ragazzo si allena»

mo un progetto ambizioso e sostenibile nel medio-lungo periodo - ma la C non ti concede tempo e noi dobbiamo accelerare». I mister pagano per tutti ma non è che Santoni abbia mica avuto tutti i giocatori che gli servivano. Il centrale difensivo, gli esterni puri non sono arrivati. «Il centrale sinistro è merce rara e lo vogliono tutti in Italia - continua il dg - e dall'estero in C non vogliono venire. Sugli esterni è stata fatta una scelta per avere giocatori che possano essere adatti a

cambi di modulo. Non sono ancora in grado di dare giudizi su giocatori e squadra. È troppo presto e poi ci sono stati tanti infortuni». In avanti è mancato al momento Olivieri ed è arrivato il vecchio pallino (mancato a gennaio) Kiyne. «Lui è un giocatore forte e pieno di energia - dice Menta - può dare la scossa anche se deve trovare ancora la condizione».

IL CASO OLIVIERI E IL DS

Sul caso amministrativo di Olivieri interviene per delega l'ad Sebastiano Stella. «La fidejussione è stata regolarizzata dopo il 3 settembre, quando la Lega lo ha richiesto. Si tratta di una garanzia di 2,5 milioni (coprono circa un monte stipendi di 6,5 milioni ndr) ed è capiente anche per il trasferimento di Olivieri. Noi possiamo agire sul mercato (anche degli allenatori ndr), la perdita è il congelamento del tesseramento di Olivieri deliberato dalla Figc. Da un giorno all'altro può arrivare l'ok federale altrimenti si pronuncerà il Tfn». In quei giorni è saltata la testa del ds Donati c'è un nesso? «Situazione delicata su questo non rispondiamo» è la risposta. La certezza è che al momento non si cerca un sostituto. Intanto il ricorso della Triestina ha ragioni fondate ed è stato affidato all'avvocato Grassani uno dei legali più esperti in materia in Italia. Nell'attesa Olivieri non



L'ad della Triestina Sebastiano Stella e il dg Alex Menta nella sala stampa del Rocco FOTOLASORTE

c'è anche se si allena regolarmente con il nullastia della Juve. Il ragazzo scalpita, assicura la società. E nessuno ne dubita. Intanto domani dovranno scalpitare i suoi compagni. La società voleva mandarli in ritiro ma non se n'è fatto nulla per difficoltà organizzative e logistiche. Santoni sa che si gioca tantissimo: lo farà cambiando modulo, viste le dichiarazioni di Menta, oppure seguendo le sue idee in coerenza con quanto cercato e non trovato in questi due mesi abbondanti di lavoro? Quel che importa ormai - come dice Menta - è il risultato. Se sarà una vittoria si va avanti (e poi cosa succede dopo Trento?), se un pari destino incerto ma la quinta sconfitta non sarà tollerata. Ma c'è un piano per la successione? «Penso solo alla prossima partita» afferma Menta. Vabbè ci sta. Se la Triestina vince, Santoni potrà continuare il suo lavoro esarà meglio per tutti.

Ma Tesser è sotto contratto e il mister gentleman di Montebelluna i contratti li rispetta.

GLI ANTICIPI

Il Vicenza piega il Renate
e il Padova resta solo in vetta

TRIESTE

Martedì molto intenso per il turno infrasettimanale del Girone A. Nella serata pareggio senza reti per Albinoleffe e Pro Patria che hanno fatto da antipasto al cartellone ben più interessante del programma in notturna. Riflettori accesi sul big match tra la sorpresa Renate e la corazzata Vicenza. I biancorossi confermano la loro forza e riescono a imporre la legge del Menti e il primo stop ai lombardi grazie alla rete di Zamparo nella ripresa. Scatta il Padova che resta in vetta da solo a punteggio pieno con la vittoria (4-1) sulla Virtus.

La squadra di Fresco va in vantaggio con Mehic ma poi

viene travolta da Villa, Bianchi, Spagnoli e Liguori. Successo infine di misura del Novara sulla Pro Vercelli.

Oggi il Caldiero ospita l'Alcione mentre il Lecco gioca di nuovo in casa al Rigamonti Ceppi contro l'Arzignano. I ragazzi terribili dell'Atalanta invece a Caravaggio se la vedranno con la Pergolettese. Chiude la giornata la sfida tra Feralpi-Salò e Giana Erminio.

LA CLASSIFICA Padova 18, Renate 15, Vicenza 14, Caldiero, Lecco e Albinoleffe 9, Lumezzane e Trento 8, Atalanta 7, Pro Vercelli e Feralpi 6, Clodiense, Novara e Giana Erminio 5, Virtus, Alcione e Arzignano 4, Pro Patria, Triestina 3, Pergolettese 2. —

CALCIO DILETTANTI

Coppa, Promozione oggi in campo
Sabato in programma sette anticipi

Riccardo Tosques / TRIESTE

Sarà una serata di Coppa Italia per le squadre di Promozione del calcio regionale.

Alle 20 andrà in scena la quarta giornata. Nel girone C la Cormonese sarà di scena sul campo del Corva. Si disputerà anche Spal Cordovado-Sevegliano, a riposo il Fiumicello 2004.

Nel girone D Azzurra Gorizia-Gemonese è stata posti-

cipata all'8 ottobre. Turno di riposo per il Ronchi. Si giocherà regolarmente Torre-Sedegliano.

Nel girone F trasferta a Torviscosa per il Sistiana Selsjan che affronterà il Forum Julii. In programma anche Bujese-Lme.

ANTICIPI

Turno di sosta per la Trieste Victory Academy Sabato 28 settembre si disputeranno

ben 7 anticipi, tra Eccellenza e Prima Categoria, che riguarderanno le squadre della Venezia Giulia. Fischio d'inizio alle 15.30. Nel massimo campionato regionale occhi puntati sul big match di via Felluga sede di un San Luigi-Kras Repen che promette scintille. In campo anche le due squadre goriziane.

La Juventina sarà ospite del Tolmezzo Carnia, la Pro



Una fase di Sistiana Selsjan-Ts Victory Academy FOTOLASORTE

Gorizia giocherà al Bearzot contro il Tamai. In Promozione la Trieste Victory Academy affronterà il Fiumicello 2004. Tre match infine in Prima Categoria. L'a Pro Romans 1921 se la

vedrà con l'Aquileia, il Mariano ospiterà il neopromosso Torre Tapogliano mentre l'Isonzo San Pier scenderà in campo alle 16.30 per giocare contro La Fortezza Gradisca.

PREMIAZIONI

La Lnd del Friuli Venezia Giulia ha comunicato la graduatoria dei club a che hanno ricevuto il Premio di valorizzazione dei giovani calciatori nei campionati di Eccellenza e Promozione relativi alla stagione sportiva 2023-'24.

In Eccellenza la Sanvitese ha ottenuto 6 mila euro, la Polisportiva Codroipo 4 mila 500, la Pro Fagagna 3 mila, il San Luigi mille cinquecento.

In Promozione, girone B, 6 mila euro all'Ancona Lumezzane, 4 mila 500 al Fiumicello 2004, 3 mila alla Sangiorgina e mille cinquecento alla Trieste Victory Academy. —

Basket - Serie A

L'uomo più atteso

Denzel Valentine, il faro della nuova Pallacanestro Trieste
«Buoni segnali dal precampionato, siamo di alto livello»



Denzel Valentine in azione

Lorenzo Gatto / TRIESTE

È l'uomo più atteso della Trieste che si appresta a iniziare la nuova stagione.

Denzel Valentine, l'ultimo acquisto di Michael Arcieri, ha le carte in regola per diventare un punto di riferimento sul parquet per squadra e tifosi. In questo precampionato ha proposto numeri interessanti a qualche passaggio a vuoto. Dalla sua capacità di trovare continuità nel corso della stagione passeranno le fortune di Trieste.

Valentine, cosa ha detto questo precampionato, a livello individuale e di squadra?

«Il precampionato è stato buono per me, avrei potuto sicuramente fare ancora meglio ma in fin dei conti è la prima volta che inizio una stagione in Europa. Per quanto riguarda la squadra penso che siamo stati bravi, date le circostanze: alcuni giocatori sono stati fuori e quindi i quintetti in campo erano spesso adattati. Abbiamo affrontato le difficoltà e siamo

migliorati, ci conosciamo sempre meglio e adesso che inizia la stagione è il momento perfetto per iniziare a giocare a pieno regime».

Quanto il giocatore che abbiamo visto in questo primo mese e mezzo è vicino al vero Valentine. In percentuale qual è il suo stato di forma?

«Non sono ancora al top della forma, penso di essere intorno all'80% per quanto riguarda la condizione fisica. Sto spingendo forte in allenamento ed anche i coach stanno facendo un ottimo lavoro, siamo sulla strada giusta per raggiungere la miglior condizione. Penso di poter essere un po' più efficiente al tiro e di poter fare meglio in difesa, ma ho fiducia che i progressi ci saranno man mano che miglioro la forma fisica un giorno alla volta».

Causa infortuni, ha giocato queste gare di precampionato in più ruoli. Partendo da ala piccola ha giostrato molto anche da guardia e da play. Dove si sente più a suo agio per esprimere la sua miglior pallacanestro?

«Sono un giocatore versatile, posso fare tutto quello che serve: so portare palla e anche giocare senza palla, che è il ruolo per cui sono stato ingaggiato dalla società. So fare canestro ma so anche migliorare chi mi sta intorno. Anche in difesa sono versatile, posso marcare sia gli esterni che le guardie e soprattutto far sentire la mia voce ai compagni, devo solo concentrarmi sul giocare con l'intensità e la durezza che so di avere».



I tifosi della Curva Nord

re».

Quali sono le qualità di Trieste e dove pensate di poter arrivare a fine stagione?

«Abbiamo una squadra di alto livello, tanti di noi hanno già avuto esperienze di qualità tra Nba ed Eurolega, senza dimenticare chi era qui l'anno scorso e ha conquistato la promozione. Vincere non è mai facile, in A2 o a qualunque livello, quindi quei ragazzi mi hanno fatto un'ottima impressione. Possiamo giocarcela con tutti, anche con le squadre di vertice: se continuiamo a lavorare duro tutto è possibile».

Domenica partenza contro Milano, sua ex squadra. Emozioni particolari?

«Sono molto carico all'idea di affrontare Milano, indipendentemente dal fatto che sia la mia ex squadra, perché hanno vinto il campionato tre volte di fila e hanno giocatori di livello altissimo. È un ambiente vincente, dal coach ai giocatori, mi ha fatto sicuramente bene vivere quell'atmosfera. Anche noi siamo forti però, sarà una bella partita e ci permetterà di capire quanto valiamo».

Partita difficile, giocare in casa può sicuramente essere un vantaggio. Che palazzetto si aspetta di trovare domenica?

«Mi hanno detto che qui i tifosi sanno essere molto chiososi: sarà un bell'ambiente, siamo pronti a giocare in una bolgia e faremo di tutto per iniziare la stagione con una vittoria davanti alla nostra gente». —

HANDBALL - SERIE A

L'Hotel Urban Design è il nuovo main sponsor della Pallamano Trieste



Il ds Ovegilia, il presidente Lanza e Costantin (Hotel Urban Design)

TRIESTE

La Pallamano Trieste e Hotel Urban Design fianco a fianco nella prossima stagione.

Presentato ieri, alla presenza del presidente Federico Lanza e del direttore sportivo Giorgio Ovegilia, il nuovo main sponsor della società che già dal prossimo match interno contro il Bologna United comparirà sulle maglie biancorosse. Novità importante per una società da anni alla ricerca di un partner solido: una scelta che, come ha sottolineato il titolare Vittorio Costantin, ha voluto dare un segnale di vicinanza a una realtà importante di Trieste.

«Conosco la pallamano per averla praticata in gioventù – racconta Costantin – e so quanto questo sport si basi sul sacrificio. Per i giocatori ma anche per chi, fuori dal campo, è costretto a far quadrare i conti. Assieme a Federico Lanza avevamo già preso in considerazione l'ipotesi di entrare come sponsor principale, le cose si sono evolute nel modo giusto e assieme alla mia famiglia abbiamo deciso di intraprendere questa avventura. Accordo annuale, nessuna limitazione per poterla confermare anche nei prossimi anni. Il nostro obiettivo?

Aiutare una realtà sportiva storica a crescere anche alla luce dei tanti giovani impegnati tra prima squadra e vivaio».

Grande soddisfazione per l'accordo di sponsorizzazione raggiunto nelle parole di Giorgio Ovegilia.

«Una notizia che vale certamente molto più di una vittoria in campionato – sottolinea il ds biancorosso –. Avere al nostro fianco un'azienda triestina prestigiosa come l'Urban ci rende orgogliosi e dà un senso a tutto il lavoro che abbiamo portato avanti negli ultimi mesi per dare un futuro a questa società. Stiamo lavorando a testa bassa ogni giorno e siamo convinti di essere sulla strada giusta. Aver iniziato il campionato con il piede giusto, in questo senso, ci aiuta per creare attorno alla squadra e alla società il giusto entusiasmo».

Chiosa finale da parte del presidente Lanza, uomo di poche parole che preferisce i fatti alle chiacchiere.

«Vogliamo tornare nel posto che ci compete – sottolinea Federico – lavoriamo con serietà per raggiungere l'obiettivo che ci siamo posti. Siamo reduci da una stagione difficile, quest'anno cercheremo di fare tesoro degli errori commessi». —

LO.GA.

PALLADI CRISTALLO

Trieste riparte dal pranzo della domenica



GIOVANNI MARZINI

Il "pranzo della domenica" servito a mezzogiorno in punto proporrà il meglio della gastronomia cestistica con menù da chef pluri-stellato, tipicamente, vista l'occasione, milanese.

E fermiamoci qui, perché risotto allo zafferano, osso-buco o cotoletta fanno decisamente già venire l'acquolina in bocca.

Trieste riparte la sua avventura tra le big nazionali dall'ora di pranzo, riabbracciando dopo un solo anno di purgatorio in A2 quella massima serie gettata alle ortiche nella primavera del 2023 con un scellerato finale di stagione.

Trieste riparte col sorriso e pure con ritrovato entusias-

simo.

Nonostante un orario infame, dettato dallo spezzatino televisivo, si va verso quel sold out diventato prassi nella cavalcata finale della passata stagione.

E ci si rimette in moto con la domanda che ci ha accompagnato per settimane nella torrida estate sotto l'ombrellone.

Com'è la squadra di quest'anno?

La Palla risponde d'istinto: più che discreta, equili-

brata, costruita con buon senso e... buone conoscenze.

Quelle del general manager biancorosso Mike Arcieri già testate nella sua prima tappa italiana nella città di Varese.

Aggiungiamoci quel marchio a denominazione di origine controllata (tanto per restare in tema...), che garantisce qualità: si chiama familiarità. I

Il gruppo che nasce sotto la cupola del Dome triesti-

no è formato da giocatori per bene, quasi tutti accasati con moglie e figli.

Non a caso, ogni presentazione fatta dalla società in estate dava sempre il ben arrivato (o ben tornato) ad un nucleo familiare e non solamente ad un singolo giocatore.

Pensateci, non è particolare di poco conto in una società che negli anni passati ha spesso pagato a caro prezzo vizi e capricci di qualche tesserato.

Ma, basterà essere "brave persone" per fare un buon campionato?

Certo che no.

E allora ecco in soccorso

anche la qualità e (finalmente) la fisicità di un roster adeguato al migliorato livello della nostra serie A nazionale.

Play e lunghi (non si parla più di centri nel basket di oggi!) coprono i ruoli chiave e qualche ottima mano, tanto amata dal corri e tira dell'head coach, c'è di sicuro.

Da qui, l'unanime entusiasmo (forse troppo, meglio andarci piano, almeno per ora...) che ha accompagnato la pre-season biancorossa, al netto degli infortunati che hanno fermato ai box più di qualcuno. —

L'APPUNTAMENTO

Barcolana Grado Sup con numeri da record

Il 5 ottobre all'Isola d'Oro l'evento che aprirà l'edizione 2024
«Diverrà la gara per paddleboarder più frequentata d'Europa»

Roberta Mantini / GRADO

Sono già a quota 85 gli iscritti a Barcolana Grado Sup Experience. I partecipanti alla gara che aprirà, sabato 5 ottobre, la settimana di eventi di Barcolana 56, hanno già superato i 60 della prima edizione, professionisti ed appassionati, che hanno regalato uno spettacolo unico pagaiando dalla spiaggia di Grado fino al Mandracchio, passando tra i pescherecci ormeggiati nel canale.

Gli organizzatori quest'anno puntano a raggiungere i 120 partecipanti, ma l'obiettivo è far diventare Barcolana Sup la gara per paddleboarder più partecipata d'Europa rispecchiando lo spirito Barcolana. La novità del 2024 è un Trofeo Challenge per il primo assoluto, oltre a premiazioni e premi per ciascuna categoria in gara.

«Ci saranno atleti molto forti, come l'anno scorso», ha raccontato il presidente della Svbg, Mitja Gialuz – che hanno completato il percorso in qual-



Una fase della scorsa edizione della Barcolana Sup

che decina di minuti, andando veloci come le barche di Coppa America, ma ci saranno anche tanti bambini, ragazze, appassionati e meno giovani. Ogni tanto chi va per mare vede questi uomini che sembrano camminare sull'acqua, sono persone che amano vivere il mare con il Sup, quindi mi è piaciuta l'idea di realizzare a Grado un evento con la stessa filosofia della Barcolana, con tutti sulla stessa linea di partenza. Sono certo che, continuando su questa rotta, trasformeremo la Barcolana Sup in qualcosa di eccezionale che celebri sempre di più il forte legame che storicamente unisce Grado e Trieste».

La gara è organizzata dalla Svbg in collaborazione con la Lni Grado, Cc Ausonia, KiteLife e Git, la partenza verrà data alle 9 dalla Spiaggia Imperiale, i paddleboarder pagaiaranno lungo un percorso di 4 km, passando lungo la Diga Vecchia e risalendo il canale fino al Mandracchio.

«Il percorso della Barcolana Sup – ha spiegato Giovanni Andrea Baldassi, presidente KiteLife – è un percorso molto bello che si estende tra il mare di Grado e parte della laguna, unisce le acque fonde del mare a quelle lagunari, acque piatte senza grosse correnti o onde, molto apprezzate dal praticante del Sup».

La gara è aperta a U14 Kids, U18, Open (18-45) e Master (over 45), le iscrizioni si possono fare sul sito barcolana.it. Anche chi non ha un Sup può partecipare noleggiando una tavola sul sito. —

VELA

Coppa Città di Muggia raffica di titoli per i club di Trieste e Monfalcone

MUGGIA

Lisa Vucetti e Vittorio Bonifacio nei 420, Gabriele Antoniazzi nell'Ilca 4, Lorenzo Fonda nell'Ilca 6 e Sarah Barbarossa negli Europa sono i vincitori della Coppa Città di Muggia che in questa edizione valeva anche come 4ª regata nazionale della Classe Europa.

La storica regata del Circolo della Vela Muggia, riservata alle derive, è arrivata quest'anno alla sua 45ª edizione. Sulla linea di partenza c'erano una cinquantina di equipaggi suddivisi nelle varie classi 420 e Ilca 4, Ilca 6 ed Europa che hanno disputato quattro prove, tre con Bora con raffiche fino ai 15 nodi, e una con maestrale intorno ai 7 nodi.

Lisa Vucetti e Vittorio Bonifacio, della Svbg, hanno vinto nei 420, un ennesimo podio per i due giovani velisti triestini. Secondo posto per Tristan Gardossi ed Edoardo Finoia dello Yc Adriaco e terzi Matteo Mioni ed Enrico Finoia della Svbg. Il primo equipaggio femminile è quello di Giulia Cervo e Matilde Teghini della Società Triestina della Vela.

Gabriele Antoniazzi dello Yc Adriaco vince nella classe Ilca 4, seguito da Davide Cafagna e Christian Girani entrambi del Cdv Muggia. La prima femmina è Melissa Leonie Ambrosi dello Yc Adriaco.

Il podio degli Ilca 6 è tutto di velisti portacolori del Circolo della Vela Muggia, il gradino più alto del podio è di Lorenzo Fonda, seguito da Matteo Germani e da Daniele Cafagna. Anche Sofia Visnovic, la prima tra le ragazze, è del Circolo della Vela Muggia.

Sarah Barbarossa, della Lega Navale di Monfalcone, ha vinto nella classe Europa, seguita ad un solo punto da Davide Eusebi, della Lega Navale di Ancona, e al terzo posto Aurora Deiuri della Società Nautica Laguna.

I tre atleti sono sul podio anche della 4ª ed ultima regata nazionale della classe Europa che concluderà la sua stagione a Trieste con la Coppa Città di Trieste X Paolo il 26 e il 27 ottobre.

Il Circolo della Vela Muggia conquista, grazie ai risultati degli atleti di casa, sia la Coppa Città di Muggia che il 31° Trofeo Pino Suraci assegnato agli Ilca 6. —

R.M.



CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!

**PUOI PAGARE LA METÀ
DELLA SPESA
E FINANZIARE L'ALTRO 50%
A INTERESSI ZERO***



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "BORG" presso la Sede Pubblica e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 50.000. Esempio: Prezzo del bene € 10.000,00 - Anticipo € 5.000 - Importo totale del credito € 5.000,00 - Prima rata a 30 gg. - Durata contratto di credito 120 mesi per 120 rate mensili da € 42,00 - Importo totale dovuto € 5.040,00 - TAN FISSO 0,00% TAEG 1,74%. Spese di gestione del finanziamento comprese nel TAEG - Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 0,00 - Spese missivazione € 1,20 (semplice) più imposta di bollo € 2,00 per la 1ª superiore a € 2,00. Il Punto Vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusività con Pubblica. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Pubblica SpA. Offerta valida fino al 31/12/2024.

In più, se approfitti delle detrazioni fiscali puoi recuperare il 50% del costo totale.



NSD s.r.l.
Serramenti

OKNOPLAST
Le finestre di Design

TRIESTE - Flavia, 5 040.2456150 - www.nsd srl.it

Lunedì Paolo Rossi avrebbe compiuto 68 anni

Così vive Pablito

«I suoi valori alimenteranno sempre l'amore verso di lui»
La moglie Federica lo racconta. A Vicenza un maxi murale

L'INTERVISTA

GIANCARLO PADOVAN

Federica Cappelletti Rossi è una bravissima giornalista. Forse la migliore della sua generazione se anche l'incontentabile Vittorio Feltri di lei scrisse: «È l'unica che avrei voluto assumere, ma mi disse che aveva scelto di fare la mamma».

Mamma di Maria Vittoria e Sofia Elena, moglie di Paolo Rossi. Da quattro anni, cioè dal dicembre del 2020, Federica dice che ha preso il testimone lasciato da Paolo. In realtà è lei stessa ad essere il testimone di una storia infinita. Quella di un calciatore «semplice, amatissimo, dal sorriso conquistatore» salito sul tetto del mondo con la Nazionale italiana in un'estate prima furiosa e poi dolcissima, dell'ormai lontano, ma indimenticabile, 1982. Da allora, in qualsiasi angolo del mondo, dai più perulustrati ai più remoti, tra i bambini che rincorrevano un pallone o nelle zone di guerra dimenticate perfino da Dio, Paolorossi - scritto e detto proprio così - è diventato sinonimo di Italia.

Lunedì sera, a Vicenza, la cit-



Federica Cappelletti con Paolo Rossi sposato nel 2010

tà che lo adottò e dove divenne un campione, Paolo è stato festeggiato - sarebbe stato il suo sessantottesimo compleanno - da un migliaio di persone al Teatro Nazionale e con l'inaugurazione di un maxi murale, opera dell'artista brasiliano Eduardo Kobra.

«È un murale di 60 metri, il più alto d'Europa. Ed è singolare che a realizzarlo sia stato un brasiliano, visto che Paolo, al Mondiale '82, segnò tre reti proprio al Brasile. L'altro, Kobra, lo ha dedicato a Pelé».

È un altro modo di alimentare il ricordo di suo marito.

«Le persone hanno sempre il desiderio di viverlo, molti mi scrivono come se scrivesse a lui. Partecipano come se ci fosse. Quando ne parlano

usano il tempo presente, come se non fosse mai andato via».

Lei, più volte, ha parlato di un flusso ininterrotto di memoria e di coscienza.

«Di solito, quando una persona ci lascia, c'è subito una grande partecipazione emotiva che, con il passare del tempo, inevitabilmente si affievolisce. Nel caso di Paolo sta accadendo il contrario. Più il tempo passa più aumenta l'attenzione e l'amore nei suoi confronti».

Come spiega questo fenomeno?

«Credo accada per i valori che ci ha lasciato. Alla semplicità ha unito la dolcezza e la disponibilità verso gli altri. E sempre stato uno di noi».

Come quando giocava di Paolo Rossi si parla ancora anche all'estero.

«Fra meno di un anno, il 25 maggio 2025, al Palazzo di Vetro dell'Onu sarà ospitata una mostra su di lui, in occasione della giornata mondiale del calcio».

Lei dice che ha preso il testimone da Paolo. Personalmente, invece, credo che lei sia il testimone di tante idee che Paolo avrebbe voluto realizzare.

«La Paolo Rossi Foundation era un suo progetto. Siamo stati a Varsavia ad organizzare



Un murale di oltre 60 metri: così Vicenza ricorda il suo Pablito Rossi

un camp di una settimana con ottanta orfani e rifugiati. Altre iniziative le faremo nel resto del mondo».

Qual è stato il ricordo più emozionante che ha avuto in questi quattro anni senza Paolo?

«Non ce n'è uno in particolare. Ogni volta mi emoziono delle persone e mi stupisco delle cose, dalle più piccole alle più grandi. Ogni volta mi commuovo e partecipo in maniera totale».

La gente è ancora per Paolo e con Paolo. Ma le istituzioni, pensa che avrebbero dovuto fare di più?

«In generale percepisco anche da quel versante una grande ammirazione, ma a volte ho pensato che si sarebbe potu-

to essere più presenti. Con la vittoria dei Mondiali, Paolo è stato un uomo che ha unito un Paese. Io credo che, a volte, lo si dovrebbe ricordare e riconoscere».

Lei è presidente della Divisione calcio femminile della Federcalcio. Come le sembra questa esperienza?

«Sono felice di far parte della Federcalcio. Il calcio femminile, che conoscevo meno del maschile, è un ambiente di valori autentici, dove la competizione è sana e pulita».

Riuscirà a sfondare anche in Italia?

«La crescita è continua e penso che siamo maturi per raggiungere risultati più ambiziosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Chengdu amaro: Musetti sconfitto Ora c'è Pechino

Lorenzo Musetti si è fermato in finale nel Chengdu Open, 250 andato in scena in Cina sul cemento. Il toscano, numero 19 del mondo, si è arreso al tennista di casa Juncheng Shang, 19enne, 55 Atp (7-6, 6-1).

Domani inizia il 500 di Pechino che vedrà al via anche Jannik Sinner. Il n°1 al mondo debutterà col cileno Jarry e ha evitato Alcaraz e Medvedev che potrebbe incrociare solo in finale. Musetti è n°6 del seeding e attende un qualificato. Poi il possibile quarto con Rublev e l'ipotetica semifinale con Sinner. In tabellone anche Cobolli (esordio con Bublik) e Sonego (con Mannarino).

COPPA ITALIA

Torino e Lecce sono già eliminate Oggi Genoa-Samp

La capolista è già fuori dalla Coppa Italia. Il Torino ha perso la sfida tutta di A con l'Empoli (1-2) che negli ottavi giocherà il derby toscano con la Viola. Ma sono i gol di Muharemovic e D'Andrea che hanno promosso il Sassuolo ai danni del Lecce (0-2) che devono far drizzare le antenne a Udinese e Genoa che oggi affronteranno altre due squadre di B, rispettivamente Salernitana e Samp in una stracittadina che si preannuncia infuocata (ore 21, Italia 1). Aprirà il programma Pisa-Cesena (16). Il Sassuolo negli ottavifiderà il Milan; il Cagliari, che ha eliminato ieri la Cremonese (1-0), la Juve.

SERIE A

Il Como risorge a Bergamo l'Atalanta va in vantaggio poi ne prende 3 nella ripresa

BERGAMO

Tre gol incassati nella ripresa e terza sconfitta nelle prime cinque giornate per l'Atalanta. La squadra di Gian Piero Gasperini si è arresa al Como, dopo le reti Strefezza, Fadera e l'autogol di Kolasinac. Altra battuta d'arresto per i nerazzurri, sorridono invece i lariani alla loro prima vittoria dopo il ritorno in Serie A.

Eppure i padroni di casa erano partiti col piede giusto: sono bastati 18 minuti ai nerazzurri per sbloccare il match, sugli sviluppi di un calcio d'angolo Zappacosta ha calciato di prima intenzione sorprendendo il portiere ospite. La squadra di Fabregas ha risposto presente, due

le conclusioni che hanno impensierito Carnesecchi, ma l'estremo difensore dei bergamaschi ha intercettato prima la girata di Cutrone, poi il diagonale di Sergi Roberto. Decisa anche l'uscita e la conseguente respinta sulla verticalizzazione di Paz che ha disinnescato una potenziale palla gol.

Il Como ha sfruttato l'inerzia positiva nella ripresa: un pasticcio difensivo ha permesso a Strefezza, servito con un tacco spettacolare di Sergi Roberto, di pareggiare i conti dopo pochi secondi. Qualche minuto più tardi, al 9', la deviazione di Kolasinac sul tiro di Paz ha beffato lo stesso Carnesecchi. Al 13', invece, è stato Fadera a trovare

ATALANTA	2
COMO	3

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 5.5; Djimsiti 4.5, Kossounou 4.5, Kolasinac 5; Bellanova 5, De Roon 5, Ederson 5.5 (30'st V. Vlahovic 6), Zappacosta 6 (10'st Cuadrado 6); Pasalic 5 (1'st Brescianini 5.5); Retegui 5 (10'st Lookman 6), De Ketelaere 5.5 (14'st Samardzic 5.5), All. Gaperini.

COMO (4-2-3-1) Audero 6.5; Van der Brempt 6, Dossena 6.5, Kempf 6.5, Moreno 6; Sergi Roberto 7, Perrone 6.5 (32'st Goldaniga 6); Strefezza 7 (44'st Engelhardt sv), Paz 7 (44'st Sala sv), Fadera 7 (17'st Mazzitelli 6); Cutrone 6.5 (32'st Gabrielloni 6), All. Fabregas.

Arbitro Tremolada di Monza 5.5.

Marcatori Al 18' Zappacosta; nella ripresa, al 1' Strefezza, al 9' Kolasinac (autogol), al 13' Fadera, al 54' Lookman (rigore).

l'intuizione vincente ingannando De Roon dopo un lancio dalla trequarti di Perrone.

Gasperini ha provato tutte le soluzioni a disposizione, ma la Dea non è riuscita a realigare in nessun modo: qualche

I risultati	5ª GIORNATA
I risultati	
Cagliari - Empoli	0-2
Hellas Verona - Torino	2-3
Venezia - Genoa	2-0
Juventus - Napoli	0-0
Lecce - Parma	2-2
Fiorentina - Lazio	2-1
Monza - Bologna	1-2
Roma - Udinese	3-0
Inter - Milan	1-2
Atalanta - Como	2-3
La classifica	
Torino 11 punti; Udinese e Napoli 10; Empoli e Juventus 9; Milan e Inter 8; Lazio 7; Atalanta, Roma, Verona, Fiorentina e Bologna 6; Parma, Genoa, Lecce e Como 5; Venezia 4; Monza 3; Cagliari 2.	

iniziativa solitaria di Cuadrado non è bastata per raddrizzare il match. Il rigore trasformato da Lookman in pieno recupero, dopo un fallo subito da Vlahovic, è servito soltanto a rendere meno amara la serata. —

IL CASO

L'Uefa ha tolto a San Siro la finale di Champions 2027

Una mazzata. Firmata dall'Uefa, temuta perché figlia dell'impasse sul futuro dello stadio Giuseppe Meazza: «Poiché il Comune di Milano non può garantire che l'impianto di San Siro e i suoi dintorni non saranno interessati dai lavori di ristrutturazione nel periodo della finale della Champions 2027 - si legge nella nota dell'organizzazione presieduta da Aleksander Ceferin -, è stato deciso di non assegnare la finale a Milano e di riaprire la procedura di gara per designare una sede idonea, con una decisione prevista per maggio-giugno 2025».

Quattro mesi fa il Comitato esecutivo della Uefa aveva deciso di assegnare l'ultimo atto dell'edizione 2026-'27 a Milano, con riserva da scio-

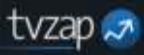
gliere a settembre, viste le anose discussioni sulla ristrutturazione dello stadio di San Siro, ritornata in auge dopo le ipotesi della costruzione di due impianti per Inter e Milan. Un argomento scottante, visto che c'è in ballo pure l'organizzazione dell'Europeo 2032, assegnato all'Italia in tandem con la Turchia: entro un anno dovranno essere soddisfatti i criteri Uefa per almeno cinque impianti.

Finora solo lo Juventus Stadium ora passerebbe l'esame. L'Olimpico di Roma andrebbe adeguato. San Siro rimane un punto di domanda, così come gli altri due stadi (più quello di riserva) tra Genova, Firenze, Napoli, Palermo, Bologna e Verona. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Tramite amicizia
RAI 1, 21.30
Lorenzo (**Alessandro Siani**), quarantenne napoletano trapiantato al nord, gestisce un'agenzia che fornisce amicizia a noleggio. Tutto sembra funzionare, finché un giorno si trova obbligato a dover offrire la sua "amicizia" per salvare un suo parente...



The Good Doctor
RAI 2, 21.20
Shaun e Charlie arrivano ad un punto di non ritorno quando Charlie presenta un reclamo contro Shaun. Nel frattempo, Asher si occupa di una paziente ebrea che lo fa riavvicinare alla religione.



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Federica Sciarelli ci agiogiama sui principali casi di cronaca tra i quali la scomparsa di Mara Favro, la mamma sparita dopo il turno di lavoro: i Ris hanno sequestrato le auto del titolare della pizzeria dove lavorava la donna.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



I Fratelli Corsaro
CANALE 5, 21.20
Fabrizio viene mandato a Castelferro per scrivere dell'omicidio del funzionario comunale Nicola Prestipino. Principale accusato è il sindaco di Castelferro che si rivolge a Roberto per la sua difesa.

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

**P.zza Volontari Giuliani 2/c
V.le D'Annunzio 2/d
TEL. 040.2456543**

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Tramite amicizia (1ª Tv) Film Commedia ('23)	
23.20 Porta a Porta Attualità	
1.05 Sottovoce Attualità	
1.35 Che tempo fa Attualità	
1.40 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.55 La nave dei sogni. Emirati Film Commedia ('09)	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club	
10.00 Tg2 Italia Europa	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società	
13.50 Tg2 - Medicina 33	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.30 Staffetta mista Prova a cronometro Ciclismo	
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.50 Medici in corsia Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 The Good Doctor (1ª Tv) Serie Tv	
23.00 Storie di donne al bivio Lifestyle	
0.20 I Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 Attualità	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR - Buongiorno Regione Attualità	
8.00 Agora Attualità	
9.30 ReStart Attualità	
10.30 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.10 Piazza Affari Attualità	
16.20 TG3 - L.I.S. Attualità	
16.25 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	
16.30 Aspettando Geo	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	

RETE 4	
6.00 Belli dentro Fiction	
6.20 Speciale Ciak Attualità	
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.45 4 di Sera Attualità	
7.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
8.45 Love is in the air	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno	
15.30 Diario Del Giorno	
16.30 Attacco: Piattaforma Jennifer Film Guerra ('79)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Fuori Dal Coro Attualità	
0.50 Dolor y gloria (1ª Tv) Film Commedia ('19)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News	
10.50 Tg5 - Mattina Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Grande Fratello Pillole	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv)	
14.45 Uomini e donne	
16.10 Grande Fratello Pillole	
16.20 My Home My Destiny (1ª Tv)	
16.35 La promessa (1ª Tv)	
16.55 Pomeriggio Cinque	
18.45 La ruota della fortuna	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza	
21.20 I Fratelli Corsaro (1ª Tv) Serie Tv	
23.50 X-Style Attualità	
0.30 Tg5 Notte Attualità	
1.05 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo	

ITALIA 1	
6.40 CHiPs Serie Tv	
7.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	
8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
10.25 C.S.I. New York Serie Tv	
12.15 Grande Fratello	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Spettacolo	
13.10 Sport Mediaset Attualità	
14.00 I Simpson	
15.25 Magnum P.I. (1ª Tv)	
17.20 Person of Interest	
18.15 Grande Fratello	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 Coppa Italia Live Calcio	
21.00 Genoa - Sampdoria Calcio	
23.00 Coppa Italia Live Calcio	
23.35 Codice Mercury Film	
Azione ('98)	
1.40 Speciale Ciak Attualità	
1.45 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
17.30 La7 Doc Documentari	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Piazza Pulita presenta: 100 Minuti Attualità	
23.10 Il pezzo mancante Film Documentario ('10)	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 ArtBox Documentari	

TV8	
17.15 Dove ti porta il cuore Film Drammatico ('22)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.20 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo	
20.25 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Innocenti bugie Film Azione ('10)	
23.40 Killers Film Azione ('10)	
1.50 Delitti Serie Tv	

NOVE

16.10 Storie criminali	
18.00 Little Big Italy Lifestyle	
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo	
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)	
21.30 Nove Comedy Club (1ª Tv) Spettacolo	
23.20 Enrico Brignano Show	
1.20 Web of Lies - Quando Internet uccide Serie Tv	

20	20
14.05 Naomi Serie Tv	
15.50 Coppa Italia: Pisa - Cesena	
17.50 Studio Post Partita	
Coppa Italia Attualità	
18.30 Coppa Italia: Udinese - Salernitana	
20.35 The Big Bang Theory	
21.05 Attacco al potere Film Azione ('99)	
23.35 La Preda Perfetta - A Walk Among The Tombstones Film Giallo ('14)	

RAI 4	21 Rai 4
14.15 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22)	
15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
19.05 Seal Team Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv	
23.05 The Voyeurs Film Thriller ('21)	
1.00 Criminal Minds Serie Tv	
1.45 Rapa Serie Tv	
3.25 Senza traccia Serie Tv	

IRIS	22 IRIS
12.50 Tempo di terrore Film Western ('67)	
15.00 Il Grande Gatsby Film Drammatico ('13)	
17.50 Il pistolero di Dio Film Western ('69)	
19.40 Kojak Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger	
21.10 Un giorno di ordinaria follia Film Drammatico ('93)	
23.30 Rivelazioni - Sesso è potere Film Drammatico ('94)	

RAI 5	23 Rai 5
15.50 TEATRO Piccole volpi	
17.50 Muti prova Aida	
18.45 Visioni Spettacolo	
19.20 Rai News - Giorno	
19.25 Sulle orme di Gerda Taro	
20.20 Ghost Town	
21.15 Art Night Documentari	
22.15 Bruce Springsteen: Born To Rock Documentari	
23.10 James Cameron, Viaggio nella fantascienza	
24.00 Sidemen: i mercenari del rock Spettacolo	

RAI MOVIE	24 Rai
16.10 Brenno il nemico di Roma Film Avventura ('63)	
17.50 Ercole sfida Sansone Film Avventura ('63)	
19.30 Ti lascio perché ti amo troppo Film Commedia ('06)	
21.10 Voglia di ricominciare Film Drammatico ('93)	
23.10 Mato Grosso Film Avventura ('92)	
1.00 Miss Sloane - Giochi di potere Film Thriller ('16)	

RAI PREMIUM	25 Rai
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.40 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
17.20 Un passo dal cielo Fiction	
19.25 L'ispettore Coliandro Serie Tv	
21.20 Candice Renoir Serie Tv	
22.20 Candice Renoir Serie Tv	
23.20 La scogliera dei misteri Serie Tv	
1.20 Storie italiane Attualità	

CIELO	26 cielo
16.20 Fratelli in affari	
17.15 Buying & Selling	
18.10 Love It Or List It Australia	
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre	
19.55 Affari al buio	
20.25 Affari di famiglia	
21.20 The Icebreaker - Terrore tra i ghiacci Film Azione ('16)	
23.35 L'usignolo e l'allodola Film Drammatico ('74)	
1.35 La cultura del sesso Documentari	

TWENTYSEVEN	27
14.15 Supercar Serie Tv	
15.15 Hazzard Serie Tv	
16.35 La casa nella prateria	
19.35 Colombo Serie Tv	
21.10 Ti presento i miei Film Commedia ('00)	
23.10 The Rock Film Azione ('96)	
1.05 Supercar Serie Tv	
3.00 Camera Café Serie Tv	
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv	
4.40 Una mamma per amica Serie Tv	

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Con le mani, con i piedi, con il cuore: Il 32° Convegno annuale del Centro Balducci; **12.30** Gr FVG; **14.00** Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Estate giovani"; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:** **15.15** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: illustriamo i contenuti di "In più Economia", de "La Voce del Popolo", e il libro di Valerio Vitantonio "Elisabetta d'Austria a Trieste"; **Radio TRST A:** **6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Incontri; **11.00** STUDIO D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica locale; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Grandi migrazioni e sogni audaci: Narrazione dell'emigrazione e della migrazione slovena nel tempo. A cura del dr. Aleksej Kalic; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Mate Dolenc: Pes Z Atlantide - 2. pt; **18.00** Music magazine; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Radio1 drive time	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping	19.00 Chiacchiericcio
20.30 Igor! tutti in piazza	20.00 Gazzology
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaa?
23.05 Radio1 all music	22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	12.00 Il mezzogiornale
20.00 Ti Sento	14.00 Capital Records
21.00 Back2Back	18.00 Tg Zero
22.00 Sogni di gloria	20.00 Vibe
23.00 Moby Dick	22.00 B-Side
RADIO 3	M20
20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	14.00 Ilario
23.15 Il Cartellone: Classicheforme	17.00 Albertino Everyday
24.00 Battiti	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.25 Viaggio in paradiso Film Sky Cinema Collection	19.15 The Jacket Film Sky Cinema Suspense
17.25 The Company Men Film Sky Cinema Due	19.15 Run All Night - Una Notte Per Sopravvivere Film Sky Cinema Uno
17.25 Il cacciatore e la regina di ghiaccio Film Sky Cinema Family	19.20 Bar Sport Film Sky Cinema Comedy
17.35 Hypnotic Film Sky Cinema Uno	19.20 Piovono polpette 2 - La rivincita degli avanz Film Sky Cinema Family
18.45 Jack Reacher - La prova decisiva Film Sky Cinema Action	21.00 Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo Film Sky Cinema Action
18.55 Room Film Sky Cinema Drama	21.00 Ghostbusters II Film Sky Cinema Comedy
19.05 Il professore e il pazzo Film Sky Cinema Collection	21.00 Hereafter Film Sky Cinema Drama
19.05 Se mi lasci ti cancello Film Sky Cinema Romance	21.00 Barely Lethal Film Sky Cinema Family
19.10 C'è ancora domani Film Sky Cinema Due	21.00 Ritorno a Cold Mountain Film Sky Cinema Romance

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO
6.00 Infocanale	6.00 T4 Trieste In Diretta
14.00 Tv Transfrontaliera	7.00 T4 Sveglia Trieste
14.20 Meridiani	10.00 Ginnastica Dolce
15.20 Bellitalia	10.20 Ginnastica Zumba
15.50 Grazie Dottore	10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)
16.05 Le quinte della vita	11.50 Ginnastica Pilates
17.10 Tuttoggi Scuola	12.10 Ricette Per Tutto L'anno
18.00 Programma in Lingua Slovena	12.20 Mne - Agricoltura
18.35 Primorska Kronika	13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste
19.00 Tuttoggi	13.20 T4 Sveglia Trieste! - Il meglio...
19.25 Tg Sport	17.15 Ricette Per Tutto L'anno
19.30 Alpe Adria	17.30 T4 Tg Trieste-Meridiano-R
20.00 Slovenia Magazine	18.00 T4 Trieste In Diretta
20.25 Folktest - San Daniele	19.00 Tg Regionale
21.00 Tuttoggi	19.30 T4 Tg Trieste
21.15 Il Settimanale	20.05 T4 Tg Post - Sera - Live
21.45 OraMusica	20.30 T4 Tg Trieste - R
22.00 Shaker	21.05 Film - Cemento armato
23.00 V. Atanasovski & Ensemble in Residence Aam	23.00 T4 Tg Trieste - R
	23.30 Tg Regionale
	24.00 T4 Trieste In Diretta

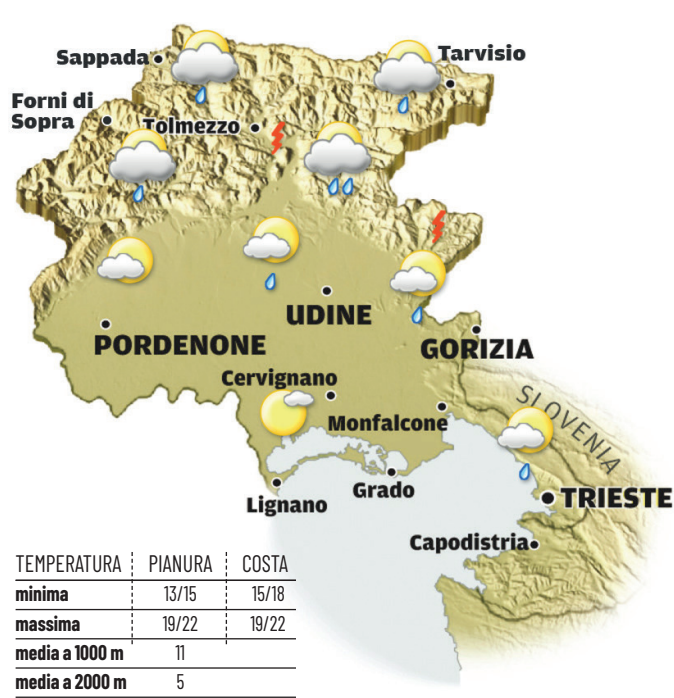
STUDIOPIU LCN 80

6.30 Buona Giornata Con Ka-Boom	
8.30 Ai Confini Della Realtà- Tf	
9.00 Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia	
12.00 Mary Hartman - Soap	
12.30 Ai Confini Della Realtà- Tf	
13.00 Gli Inafferrabili - Tf	
14.00 Beany And Cecil C.A.	
14.30 Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia	
17.00 Kaboo Cartoni Animati	
17.01 Inuyasha	
17.30 Starblasers C.A.	
18.00 Astrorobot C.A.	
18.30 Gto C.A.	
19.00 Programmazione In Lingua Friulana	
21.00 Serata E Spettacoli Del Film	
23.05 Astro Robot C.A.	
23.30 Inuyasha	
24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv	

Il Meteo

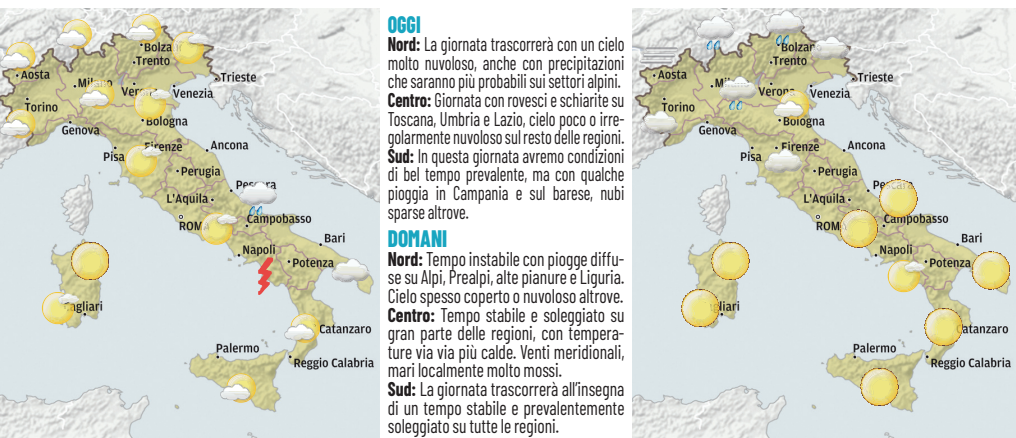


OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso sulla zona montana e variabile altrove. Piogge sparse, in genere deboli o moderate, più probabili verso le zone orientali, specie sulle Prealpi Giulie, dove sarà possibile qualche rovescio o temporale.

OGGI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Con Marte in Bilancia, ti senti sfidato a trovare un equilibrio tra il tuo desiderio di azione e il bisogno di diplomazia nelle relazioni. Concentrati sulle collaborazioni e sulle decisioni condivise.

LEONE
23/7 - 23/8

Il Sole in Bilancia ti incoraggia a essere più attento alle relazioni. È un momento ideale per risolvere tensioni con partner o amici. Ricorda di mantenere la calma in situazioni difficili.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Giove in Toro ti invita a rallentare e concentrarti sulla stabilità materiale. È un buon momento per riflettere sui tuoi obiettivi a lungo termine e prendere decisioni sagge per il tuo futuro finanziario.

TORO
21/4 - 20/5

Venere in Scorpione accende la passione nelle tue relazioni. Giove nel tuo segno continua a portare abbondanza e opportunità di crescita personale, specialmente in ambito finanziario.

VERGINE
24/8 - 22/9

Mercurio nel tuo segno ti regala forza e l'energia necessaria per affrontare questioni lavorative, migliorare la tua routine quotidiana e prenderti cura della tua salute.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Saturno retrogrado in Pesci ti invita a riflettere sui tuoi confini e sulle responsabilità che hai assunto. Non è un momento per l'azione, ma piuttosto per la ristrutturazione delle tue priorità.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua mente è acuta e pronta per risolvere qualsiasi problema complesso. Questo è un ottimo momento per dedicarti al lavoro e organizzare progetti che necessitano di attenzione ai dettagli.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il Sole nel segno ti dona vitalità e fiducia per affrontare conflitti aperti, ma fallo con la tua solita eleganza e grazia. Le relazioni saranno il focus del giorno.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

La Luna nel tuo segno amplifica le tue emozioni, portandoti a concentrarti su te stesso e sui tuoi desideri. È un buon momento per valutare ciò che ti rende davvero felice.

CANCRO
22/6 - 22/7

La Luna ti stimola a guardare il futuro con ottimismo, specialmente riguardo ai tuoi sogni e alle tue aspirazioni. Rifletti sulle tue emozioni e cerca la strada giusta per esaudire i tuoi desideri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Oggi la tua capacità di attrarre gli altri è al massimo, e potresti sentirti più sicuro nelle tue scelte sentimentali. Attenzione però a non essere troppo possessivo.

PESCI
20/2 - 20/3

Nettuno ancora retrogrado nel tuo segno, ti fa sentire un po' confuso riguardo ai tuoi obiettivi. Rimani con i piedi per terra, ma lascia spazio alla tua intuizione.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza coperto. Le piogge saranno possibili già dal mattino, ma saranno in aumento dal pomeriggio: da deboli a moderate sulla costa e sulla pianura, da abbondanti a intense sulla zona montana, specie sulle Prealpi Giulie dove saranno possibili anche rovesci e temporali. Soffierà vento da sud moderato sulla costa, con possibilità di mareggiate; vento sostenuto in quota, specie in serata.

IL CRUCIVERBA

1 2 3 4 5 6 7 8 9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

ORIZZONTALI: 1 Il più grande specchio d'acqua italiano - 10 Canto nuziale - 11 L'inizio di un amore - 12 Molta, troppa - 13 Operazioni affidate ad archeologi - 15 Il Nastase del tennis - 16 Pianta palustri assai diffuse - 17 Un Pomodoro scultore - 18 Mitologico sposo di Iside - 20 Gemelle in danza - 21 Il poema che entusiasmò Alessandro Magno - 22 Scorretti in gara - 23 Gioco orientale di strategia - 24 Studioso di vini - 26 La nota più lunga - 27 Cavità dello stomaco dei ruminanti - 28 Scuro e tenebroso - 29 Accoglie chi desidera meditare in solitudine - 30 Daniel che ha impersonato James Bond al cinema - 31 Un po' di imprudenza - 32 Località delle Ardenne, teatro di una storica battaglia - 33 Dipinto con fiori e frutta.

VERTICALI: 1 Prendere parte a un bisticcio - 2 La Rodrigues del fado - 3 Persona dotata di eccezionale talento - 4 Intollerabili offese - 5 Afro-dite era quella della bellezza - 6 Una hit di Gianni Nannini - 7 Si stipulano tra alleati - 8 Celebre quello di Donatello - 9 I piccoli uncini del pescatore - 13 Spreco, dissipazione - 14 Brani della lirica - 16 Cittadina veneta che dà il nome a un saporito formaggio - 18 Lo è un liquido denso e viscoso - 19 La scienza che si occupa del comportamento animale - 21 Massiccio vulcanico delle Ande - 22 Carichi sulla groppa - 23 Papà... di Balzac - 25 Celebre opera di Vincenzo Bellini - 26 Ringo dei Beatles - 28 Arma che si tende - 29 Uno a Breme e Lipsia - 30 Dominio commerciale in Internet - 32 Dio egizio del sole.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL HITACHI

Fujitsu General Limited

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 24 settembre è stata di 12.267 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC

Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste - 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro
imprese n. 0541200266
REA TV-441767

ONORANZE FUNEBRI



800 833 233

NUMERO VERDE



800 860 020

NUMERO VERDE

RECUPERO SALME 24H SU 24H

CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013



TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com



TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com



OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com



TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com



TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com



MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com